

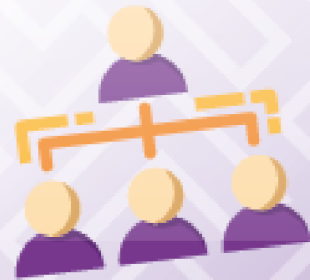


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO

MBIC8AM00E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6792/U** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 122** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 148** Moduli di orientamento formativo
- 166** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 251** Valutazione degli apprendimenti
- 262** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 273** Modello organizzativo
- 284** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 287** Reti e Convenzioni attivate
- 301** Piano di formazione del personale docente
- 311** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo De Pisis si trova in un territorio, Brugherio, in cui l'economia locale non ha abbandonato l'agricoltura ma la principale fonte di reddito per la popolazione è costituita dall'industria, rappresentata da numerose aziende che operano nei comparti automobilistico, edile, metallurgico e tessile; a queste si affiancano fabbriche di macchine agricole e del vetro. Il terziario si compone della rete commerciale (di dimensioni non rilevanti ma sufficiente al soddisfacimento delle diverse esigenze della comunità) e dell'insieme dei servizi, tra i quali, accanto a quelli forniti dalla pubblica amministrazione e dalle scuole, sono presenti il servizio bancario e attività televisive. Sono presenti diverse aree verdi pubbliche, che si connotano come luoghi di aggregazione sociale; associazioni culturali, di volontariato, sportive, di promozione sociale; negozi, centri commerciali, mercati rionali e piccole imprese artigiane, impianti sportivi sia pubblici che privati. In questo contesto socio-economico, l'IC De Pisis garantisce la sua azione educativa a bambini/adolescenti d'età compresa tra i 3 e i 13/14 anni ai quali propone un'offerta formativa che valorizza e potenzia le competenze linguistiche e quelle matematico e logico-scientifiche; sviluppa comportamenti responsabili e sostenibili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; promuove il potenziamento delle metodologie laboratoriali; mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica; favorisce l'inclusione in una accezione ampia e articolata; configura la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare in modo sempre crescente l'interazione con le famiglie e il territorio locale. La popolazione dell'Istituto è di circa 900 alunni che provengono in maggioranza da un contesto socio-economico-culturale medio e medio-alto; bassa è l'incidenza di alunni provenienti da situazioni di svantaggio familiare. Sono presenti alunni con disabilità e DSA in percentuale di poco superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Contenuto il numero di alunni con cittadinanza non italiana, per i quali vengono realizzati processi di facilitazione e mediazione, anche in collaborazione con l'Ente comunale e le associazioni del territorio. Le famiglie sono, in linea generale, aperte alla cooperazione con la scuola e una apprezzabile percentuale di esse si interessa alla vita scolastica instaurando un dialogo costruttivo con i docenti e tenendosi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative. L'IC De Pisis rappresenta, sul territorio, un punto di riferimento importante per favorire il processo di crescita sociale e culturale degli studenti e si configura come ponte di collegamento tra la famiglia e la realtà esterna in una prospettiva di educazione permanente e di cittadinanza attiva. L'Istituto è costituito da 4 plessi - uno di scuola dell'Infanzia, due di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria di Primo Grado - tutti dotati di strumentazioni tecnologiche, pc, tablet, Digital board. Tra le risorse didattiche software e hardware specifici per l'inclusione. Laboratori, palestre, biblioteche e



aule polifunzionali costituiscono elementi dell'offerta formativa e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative in modo adeguato, nonostante in un plesso, in particolare, sussistono elementi di criticità legati a un adeguamento strutturale non ancora portato a termine. L'Istituto beneficia di fondi comunali attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, destinati al finanziamento di progetti di educazione all'affettività, di orientamento, di facilitazione linguistica e di inclusione. Ulteriori risorse economiche provengono da finanziamenti statali ed europei. Costante è anche l'attenzione dimostrata dalle associazioni locali e dalle famiglie che, attraverso contributi volontari, sostengono la scuola mettendo a disposizione risorse e attrezzature finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi. Particolarmente significativa è la presenza del Comitato dei Genitori, che collabora in modo continuativo con l'Istituto promuovendo iniziative di supporto e di partecipazione alla vita scolastica. I plessi di scuola Primaria sono dotati di refettori per la mensa. L'Istituto, destinatario di fondi pubblici del PNRR, ha potuto in parte predisporre ambienti di apprendimento più performanti, incrementando la dotazione tecnologica e creando alcuni spazi didattici flessibili. Sono state realizzate reti locali cablate e wireless nei diversi edifici. La scuola dispone delle certificazioni di legge per ogni plesso e rispetta i livelli di sicurezza richiesti. La conoscenza del territorio e delle famiglie assicura un capitale sociale apprezzabile che favorisce un'offerta formativa di qualità. Buono il senso di appartenenza dei docenti alla comunità scolastica e, in linea generale, la motivazione a promuovere percorsi educativi e formativi di crescita e di continuo miglioramento. La quasi totalità dei docenti è a tempo indeterminato, con una percentuale superiore alla media regionale e nazionale, e presenta un livello di professionalità medio-alto, sia in termini di esperienza maturata sia di titoli di studio posseduti. La Scuola secondaria di primo grado è a ordinamento musicale, e vanta una tradizione venticinquennale. Specifici progetti organizzati dai docenti dell'indirizzo musicale consentono agli studenti di mettersi in gioco in spettacoli, concerti e manifestazioni a livello locale e provinciale, contribuendo alla formazione globale degli studenti attraverso un percorso educativo che coniuga studio, pratica musicale e partecipazione attiva. L'Istituto si avvale della presenza di docenti di potenziamento che progettano e realizzano interventi educativo-didattici mirati al rafforzamento delle competenze degli alunni e degli studenti. Buoni i dati relativi alle figure professionali specifiche per l'inclusione e apprezzabile la formazione rivolta ai docenti dell'istituto per favorire una didattica consapevole e funzionale alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. Aderisce anche a diverse reti di ambito e di scopo, rafforzando il rapporto con il territorio e contribuendo alla costruzione di una comunità educativa più ampia e condivisa. L'Istituto si configura sul territorio quale importante agenzia promotrice di arricchimento culturale, di iniziative di aggregazione, di inclusione e di condivisione. Promuove una politica di accoglienza che fa dell'eterogeneità socio-culturale un'opportunità di crescita individuale e collettiva. Gode di un buon riconoscimento del proprio ruolo sociale e culturale nel contesto in cui opera.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8AM00E
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 54 BRUGHERIO MB 20861 BRUGHERIO
Telefono	0392873352
Email	MBIC8AM00E@istruzione.it
Pec	MBIC8AM00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdepisis.edu.it

Plessi

VIALE BRIANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8AM01B
Indirizzo	VIALE BRIANZA N. 72 BRUGHERIO 20861 BRUGHERIO

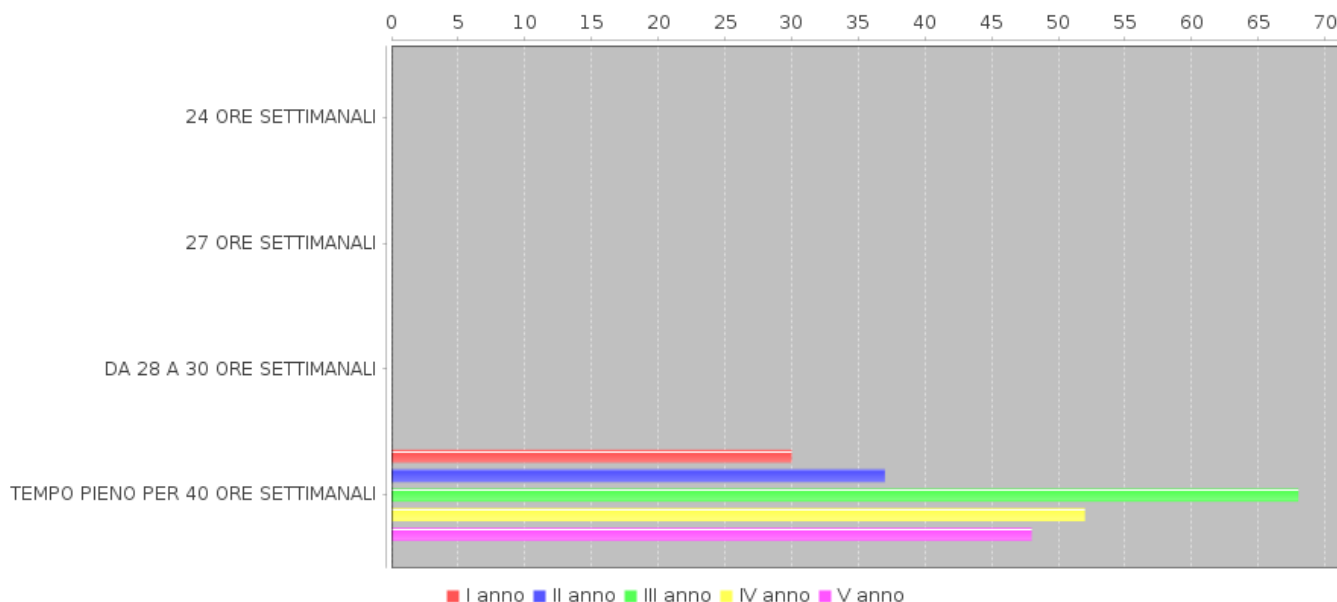
SCIVIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8AM01L
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 54 - 20861 BRUGHERIO
Numero Classi	11

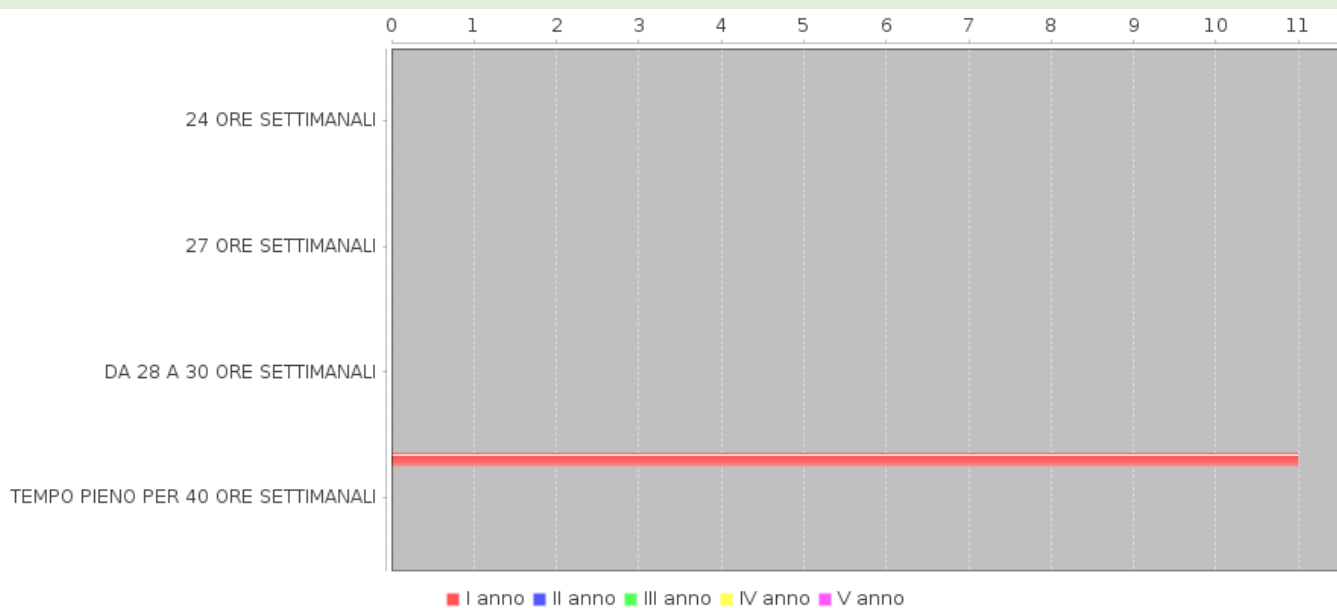


Totale Alunni 235

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8AM02N

Indirizzo VIALE BRIANZA, N.70 FRAZ. BARAGGIA 20861

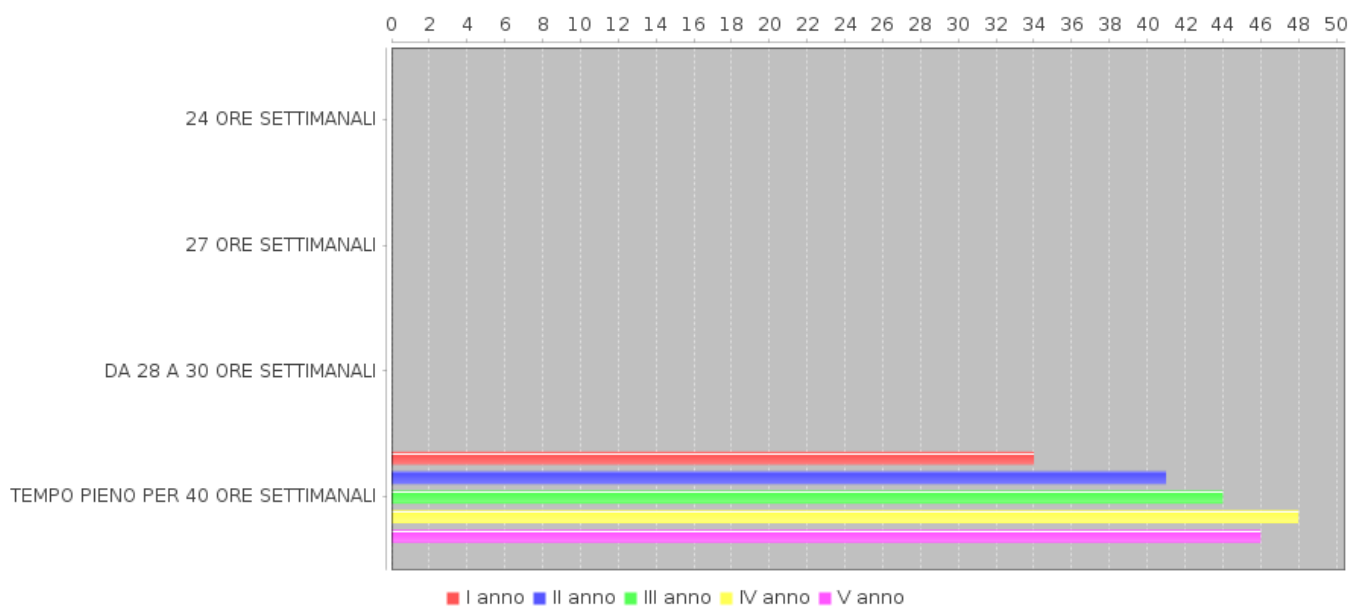


BRUGHERIO

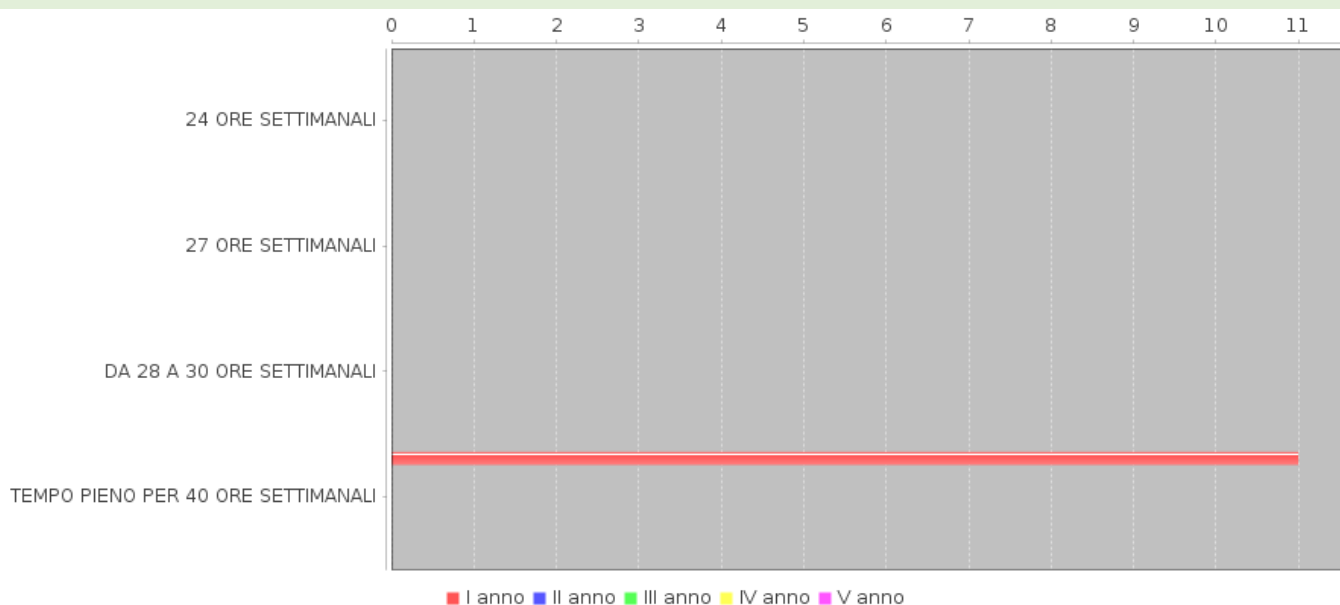
Numero Classi 11

Totale Alunni 213

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



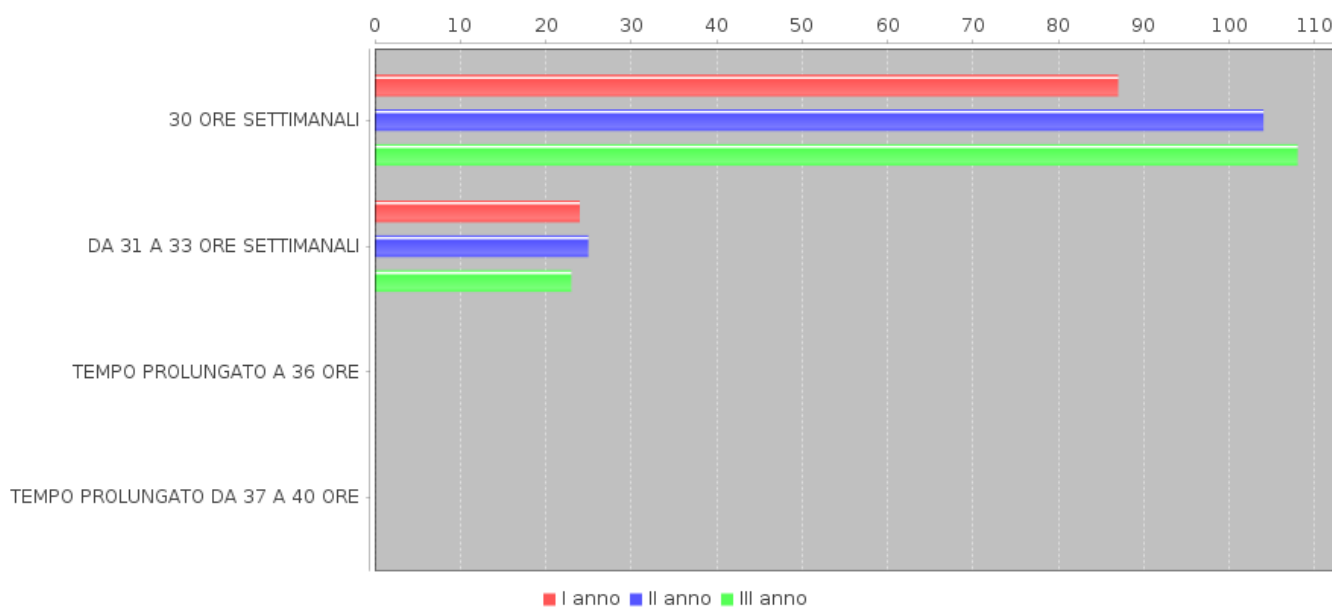
LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

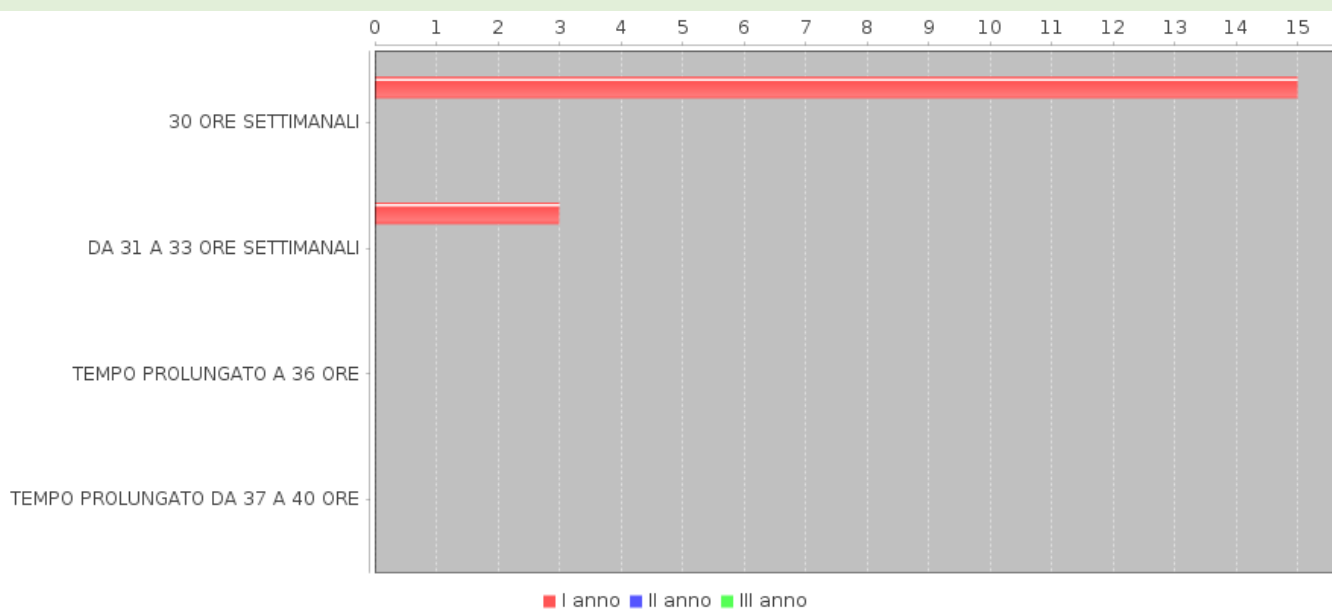


Codice	MBMM8AM01G
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 25 - 20861 BRUGHERIO
Numero Classi	18
Totale Alunni	371

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo FILIPPO DE PISIS nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dall'unione delle scuole Primarie "Sciviero" e "Manzoni" e della Scuola Media "Leonardo da Vinci". Nel 2001/2002 si è costituita la scuola dell'infanzia di Viale Brianza. L'Istituto attuale, articolato in quattro plessi, prende il nome dal pittore Luigi Filippo Tibertelli de Pisis. La scuola si articola in 4 plessi (una Scuola dell'Infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado) facilmente raggiungibili dall'utenza e dalla sede centrale; ogni plesso dispone delle certificazioni di legge. Soddisfa un bacino d'utenza di circa 900 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà socio-culturali. La scuola promuove, come Mission di Istituto, il successo formativo di tutti, nel rispetto delle differenze e delle diversità culturali. In tale prospettiva, l'Istituto si caratterizza anche per la presenza, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, di un percorso a indirizzo musicale, che rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa e contribuisce allo sviluppo delle competenze espressive, artistiche, relazionali e cognitive degli studenti, nonché alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze. Il corpo docenti è costituito da personale molto stabile (circa 80% degli insegnanti di cui il 75% lavora nella scuola da almeno 5 anni) con contratto a tempo indeterminato. Nella scuola Primaria una percentuale significativa di docenti è in possesso di laurea. L'Istituto è diretto, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, dal Dirigente Scolastico Maria Gabriella De Felice, garantendo stabilità nella gestione e continuità nella progettazione educativa e organizzativa. L'azione dirigenziale è orientata al rispetto della regolarità amministrativa e procedurale, alla trasparenza dei processi decisionali e al corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica. Particolare attenzione è rivolta al benessere degli alunni e del personale docente e ATA, alla valorizzazione delle professionalità interne e alla promozione di un clima collaborativo e rispettoso. Il Dirigente sostiene e promuove l'adozione di pratiche didattiche e organizzative innovative, favorendo la sperimentazione metodologica, l'utilizzo consapevole delle tecnologie e il potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e percorsi di apprendimento attivo. La leadership del Dirigente mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni in una prospettiva inclusiva, promuovendo pratiche educative attente ai bisogni individuali, il lavoro di rete con il territorio e il dialogo costante con le famiglie, al fine di migliorare in modo continuo la qualità dell'offerta formativa e rafforzare le competenze chiave del XXI secolo.



Allegati:

ATTO_DINDIRIZZO_2025-28_IC_DE_PISIS_aggiornamento_2025-26.pdf.pades (1)_compressed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	6
	Scienze	2
	Spazi per le attività di sostegno	9
	Aula di tecnica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Pista di atletica (Comune)	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Approfondimento

L'Istituto, articolato in quattro plessi, dispone delle attrezzature e degli spazi necessari per realizzare una didattica efficace e rispondente alle esigenze di innovazione dei curricoli. Ogni plesso è dotato di laboratori multimediali a disposizione di alunni e docenti, con collegamento wireless, e tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di SmartBoard. L'Istituto dispone inoltre di palestre e di aule specializzate, tra cui aule di musica, di educazione artistica e un laboratorio scientifico nel plesso della scuola secondaria, nonché di spazi dedicati alle attività di sostegno, recupero e potenziamento, allestiti in base alle esigenze degli alunni e alle specifiche certificazioni. Presso la scuola secondaria di primo grado è stata allestita la Biblioteca di Istituto, grazie all'adesione al progetto del MIUR “#Io leggo perché”. Tale spazio è stato concepito come ambiente dinamico e polifunzionale, destinato allo svolgimento di diverse attività didattiche e culturali. La Biblioteca di Istituto è organizzata come biblioteca diffusa ed è costituita da una sede centrale, situata presso il plesso “Leonardo da Vinci”, e da tre presidi di lettura collocati negli altri plessi della scuola primaria e dell'infanzia. La sede centrale si configura come un ampio spazio multifunzionale articolato in diverse aree: venti librerie con un patrimonio librario di circa mille volumi; un'area prestito dotata di postazione PC; un'area per il circle time con divanetti; un'area dedicata alla consultazione, allo studio e alla ricerca, con tavoli modulari e due postazioni PC; un'area per incontri e conferenze, dotata di palco utilizzabile per performance teatrali, letture espressive e concerti, nonché di LIM e PC collegato. La Biblioteca aderisce alla piattaforma Qloud.scuola, community di biblioteche scolastiche e sistema di gestione del catalogo e del prestito. Il catalogo online è consultabile tramite apposito link presente sul sito istituzionale e tutti gli alunni dell'Istituto possono accedere al servizio di prestito mediante tessera nominale. In questo contesto, l'Istituto promuove specifici percorsi per il potenziamento delle competenze STEM attraverso il progetto PN Agenda Nord, con laboratori di scienze, coding, matematica e tecnologie digitali, finalizzati a sviluppare il pensiero critico, le competenze logico-matematiche e digitali, e a ridurre i divari di apprendimento tra gli studenti. Parallelamente, sono attivati percorsi di orientamento - PN Orientamento - per la scuola secondaria di primo grado, con attività laboratoriali e esperienziali volte a sostenere la conoscenza di sé, la valorizzazione delle proprie attitudini e la costruzione consapevole del percorso formativo e professionale futuro, con particolare attenzione alle discipline STEAM e alle competenze trasversali richieste dal XXI secolo.



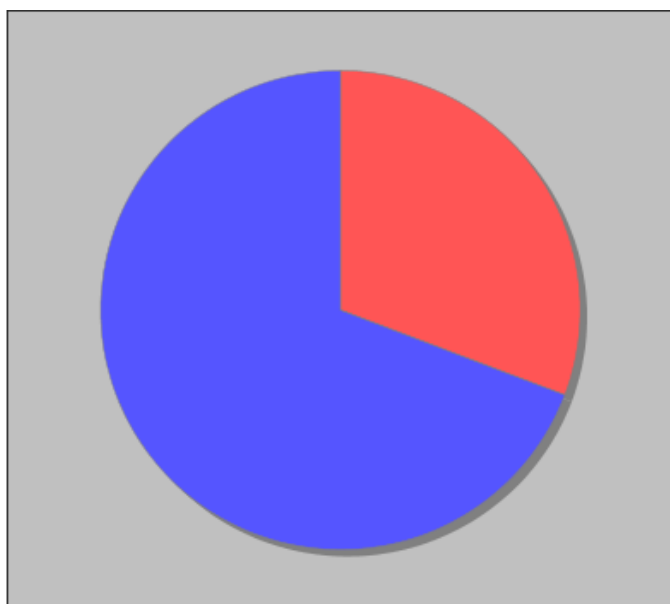


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	25

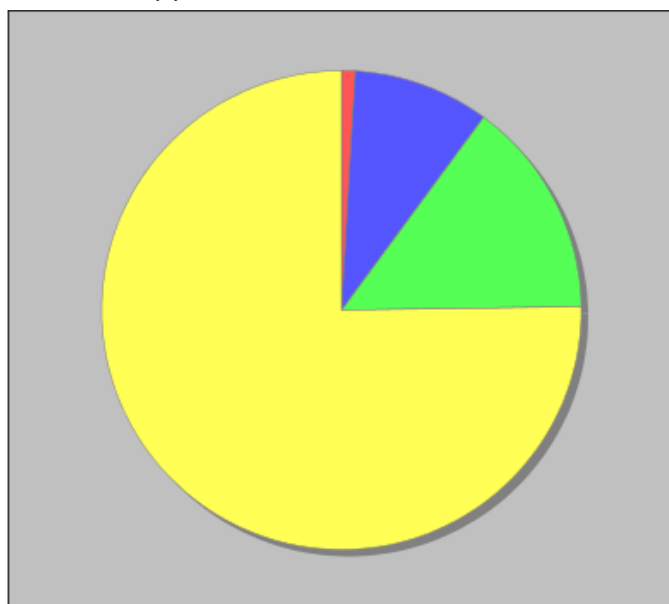
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 82

Approfondimento

La scuola può contare su una dirigenza stabile, che assicura continuità nella gestione organizzativa e nella progettazione educativa. Anche il corpo docente risulta nel complesso stabile, favorendo la continuità didattica e la coerenza dell'azione educativa; permangono tuttavia elementi di maggiore variabilità, in particolare tra i docenti di sostegno e i collaboratori scolastici, che incidono sulla piena stabilità dei servizi. Le professionalità presenti, sia tra i docenti sia tra il personale ATA, risultano



adeguate a garantire un funzionamento efficiente dell'istituto e a sostenere un'offerta formativa di buona qualità, coerente con le Indicazioni nazionali e attenta ai bisogni degli alunni. L'organizzazione scolastica consente di rispondere in modo efficace alle principali esigenze educative, didattiche e inclusive. Il miglioramento continuo rappresenta una dimensione strutturale della prospettiva di sviluppo della scuola, che riflette in modo sistematico sulle proprie pratiche, individua aree di miglioramento e promuove azioni di innovazione organizzativa e didattica. In questo quadro, l'istituto gode di un buon riconoscimento sul territorio, grazie alla qualità del servizio offerto, alla collaborazione con le famiglie e alla rete di rapporti attivati con enti e associazioni locali.

Allegati:

ORGANIGAMMA_FUNZIONIGRAMMA_compressed.pdf



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto nascono dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, dalle caratteristiche del territorio e dalle risorse professionali e strutturali disponibili. La scuola intende porsi come luogo di crescita integrale, in cui ciascun alunno può trovare condizioni favorevoli per apprendere, stare bene e sviluppare competenze utili per il proprio futuro. L'obiettivo centrale resta quello di garantire un'offerta formativa inclusiva, equa e di qualità, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze di una comunità scolastica in continua evoluzione. Una delle direttrici fondamentali è la promozione del benessere scolastico, considerato il presupposto indispensabile per l'apprendimento e per la costruzione di relazioni positive. L'Istituto intende consolidare e ampliare le azioni volte a sostenere il clima di classe, il coinvolgimento degli studenti, la prevenzione del disagio, la gestione dei conflitti, la collaborazione con le famiglie e il dialogo educativo. Il benessere — emotivo, relazionale, cognitivo e digitale — diventa parte integrante della progettazione didattica e organizzativa, orientando tanto gli interventi quotidiani quanto le iniziative progettuali e formative rivolte a docenti e studenti. Parallelamente, la scuola promuove con convinzione lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle alfabetiche, multilinguistiche, matematiche, scientifiche, digitali e sociali. In questo ambito assume particolare rilevanza l'educazione digitale, finalizzata a un uso critico, sicuro ed etico delle tecnologie, con specifico riferimento alle applicazioni dell'Intelligenza Artificiale. L'Istituto intende accompagnare studenti e docenti nella comprensione delle potenzialità e dei limiti dell'IA, promuovendo consapevolezza, responsabilità, tutela dei dati personali e rispetto della proprietà intellettuale. L'obiettivo è offrire percorsi personalizzati e metodologie didattiche innovative che favoriscano l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di affrontare situazioni nuove e complesse. A sostegno di questa visione, l'Istituto intende proseguire nel rinnovamento metodologico e organizzativo, potenziando il lavoro collegiale, la riflessione condivisa, la continuità verticale e la qualificazione costante del personale. Le esperienze maturate con i progetti finanziati dal PNRR hanno rappresentato negli ultimi anni una valida occasione di crescita, permettendo di rinnovare, seppur parzialmente, gli ambienti di apprendimento, sviluppare nuove competenze STEM e digitali, potenziare gli interventi per l'inclusione e rafforzare la formazione dei docenti. Su questa base, la scuola proseguirà il percorso innovativo anche attraverso le opportunità offerte da Agenda Nord, dal Piano per l'Orientamento e dalle reti territoriali, mirando a costruire modelli didattici e organizzativi stabili, condivisi e sempre più efficaci.

Le scelte strategiche dell'Istituto si orientano dunque verso una scuola che:

1. promuove il benessere emotivo, relazionale, cognitivo e digitale, l'inclusione e la partecipazione come condizioni essenziali per il successo formativo;



2. educa alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole , favorendo responsabilità, consapevolezza e partecipazione democratica;
3. potenzia le competenze chiave europee, comprese quelle digitali e legate all'uso critico, sicuro ed etico delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, attraverso metodologie attive, innovative e personalizzate;
4. sostiene lo sviluppo delle competenze STEM, integrando laboratori scientifici, coding, matematica e tecnologie digitali in percorsi di apprendimento attivo e interdisciplinare, con l'obiettivo di stimolare pensiero critico, creatività, problem solving e collaborazione;
5. rafforza la continuità educativa verticale per garantire un percorso di crescita armonico e coerente;
6. valorizza il ruolo della scuola nel territorio , promuovendo reti e collaborazioni con enti, associazioni, famiglie e altre istituzioni scolastiche;
7. sostiene il rinnovamento metodologico, organizzativo e professionale dei docenti , riconoscendone il ruolo decisivo nella qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
8. integra percorsi specifici come l'indirizzo musicale, che favorisce lo sviluppo di competenze artistiche, espressive e relazionali attraverso lo studio di strumenti, la pratica d'insieme e l'ascolto consapevole, valorizzando la creatività, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare criteri e strumenti per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.

Traguardo

Utilizzare una griglia di osservazione condivisa per registrare le competenze dei bambini in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria, rafforzando le abilità di calcolo, problem solving e comprensione dei concetti fondamentali.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati nelle prove INVALSI di matematica, rispetto ai risultati dell'anno precedente.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MATEMATICA PER CRESCERE

L'Istituto intende sviluppare un percorso organico volto a rafforzare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria, lavorando in modo progressivo e coordinato sul calcolo, sulla risoluzione di problemi e sulla comprensione dei concetti fondamentali. Il punto di partenza è rappresentato dai risultati delle prove standardizzate e dalle osservazioni didattiche, che evidenziano la necessità di un intervento mirato soprattutto nelle classi ponte e in alcune aree critiche: padronanza delle operazioni, strategie risolutive, lettura e interpretazione dei dati. Il percorso prevede l'introduzione graduale e condivisa di pratiche comuni, così da garantire continuità verticale e una maggiore omogeneità dell'offerta educativa. I team docenti, attraverso momenti di confronto di interclasse e dipartimentali, definiranno un repertorio di attività didattiche mirate, come esercitazioni guidate di calcolo, laboratori di manipolazione e ragionamento matematico, esercizi strutturati di problem solving e l'uso moderato di strumenti digitali e giochi logici. All'interno del percorso "Matematica per crescere", le competenze digitali saranno integrate in modo intenzionale e funzionale al miglioramento degli apprendimenti matematici. L'uso del digitale avverrà in maniera equilibrata e guidata, come supporto alla comprensione dei concetti, all'esercizio del calcolo, alla rappresentazione dei dati e alla riflessione sui processi risolutivi. Gli alunni utilizzeranno strumenti digitali e ambienti educativi per visualizzare relazioni matematiche, sperimentare strategie diverse, esercitarsi in modo personalizzato e sviluppare consapevolezza dei propri errori, favorendo anche la dimensione metacognitiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla costruzione di routine quotidiane di calcolo mentale e alla proposta di situazioni-problema autentiche, che favoriscano l'applicazione concreta delle conoscenze. Accanto al lavoro curricolare, il percorso prevede l'elaborazione di prove comuni a cadenza regolare, che consentano di monitorare i progressi degli alunni e di valutare l'efficacia delle strategie adottate. I risultati, discussi nei team, guideranno la ricalibrazione delle attività e l'individuazione degli alunni che necessitano di interventi mirati. Per questi ultimi saranno attivati brevi cicli di recupero o potenziamento, organizzati in piccoli gruppi, con metodologie più individualizzate e strumenti inclusivi. La dimensione metodologica sarà accompagnata dalla formazione dei docenti, che approfondiranno modelli di didattica laboratoriale, tecniche di semplificazione dei problemi, strategie inclusive e approcci basati sulla metacognizione. Tale formazione non è un elemento



aggiuntivo, ma parte integrante del percorso, poiché mira a sviluppare un linguaggio comune e pratiche condivise. Durante l'anno verranno raccolte evidenze significative: prove comuni, elaborati degli alunni, osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione e report di monitoraggio. Queste permetteranno di documentare i progressi e di verificare il raggiungimento del traguardo stabilito: incrementare del 2% la percentuale di alunni collocati nei livelli adeguati o avanzati delle prove INVALSI di matematica. Attraverso il percorso "Matematica per crescere", l'Istituto si impegna a creare un ambiente di apprendimento favorevole, motivante e inclusivo, nel quale la matematica sia percepita non come ostacolo, ma come competenza accessibile, utile e connessa alla realtà. Il miglioramento non viene concepito come un insieme di azioni isolate, ma come un processo coerente che coinvolge docenti, studenti e famiglie in una crescita condivisa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria, rafforzando le abilità di calcolo, problem solving e comprensione dei concetti fondamentali.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati nelle prove INVALSI di matematica, rispetto ai risultati dell'anno precedente.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica di matematica nella scuola primaria, attraverso la definizione di percorsi didattici progressivi, condivisi tra i docenti dei diversi anni, l'utilizzo sistematico di attività di calcolo, problem solving e manipolazione concreta, e l'adozione di strumenti di valutazione comuni.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITA' MATEMATICHE

Descrizione dell'attività

L'Istituto attiverà brevi cicli di recupero e consolidamento delle abilità matematiche in piccoli gruppi, rivolti agli alunni che presentano difficoltà, attraverso esercitazioni guidate, giochi logici e situazioni-problema strutturate in modo graduale. Gli interventi si svolgeranno sia in orario curricolare, mediante momenti di compresenza, sia in spazi dedicati, al fine di garantire un supporto mirato e continuativo.

All'interno di tali percorsi, le competenze digitali saranno integrate in modo funzionale e inclusivo, attraverso l'uso guidato di strumenti e risorse digitali per l'esercizio del calcolo, la visualizzazione dei procedimenti, la rappresentazione dei dati e l'autovalutazione degli apprendimenti. L'impiego di applicazioni didattiche, giochi digitali strutturati e semplici ambienti interattivi consentirà di personalizzare le attività, offrire feedback immediati e sostenere la motivazione degli alunni, favorendo un apprendimento più consapevole.



Le attività di recupero e consolidamento saranno accompagnate da verifiche periodiche, anche supportate da strumenti digitali, utili a monitorare i progressi, individuare eventuali criticità residue e ricalibrare le strategie didattiche adottate. L'obiettivo è garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, promuovendo un approccio positivo e fiducioso alla matematica e sviluppando, al contempo, competenze disciplinari e digitali di base, indispensabili per affrontare in modo efficace il percorso scolastico successivo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti di classe saranno i responsabili dell'organizzazione e della conduzione delle attività, assicurando coerenza con il percorso curricolare e personalizzazione degli interventi. Questi interventi mirano a sostenere l'autonomia e la fiducia degli alunni nello studio della matematica.

Risultati attesi

L'azione di recupero e consolidamento delle carenze negli apprendimenti di matematica, rivolta in via prioritaria alle classi della scuola primaria che hanno evidenziato criticità nei risultati delle prove INVALSI, è finalizzata al miglioramento delle competenze di base nel calcolo, nella risoluzione di problemi e nella comprensione dei concetti fondamentali. Attraverso interventi mirati e progressivi, organizzati in piccoli gruppi e supportati da metodologie laboratoriali e dall'uso guidato di strumenti digitali, si prevede una riduzione del numero di alunni collocati nei livelli di apprendimento più bassi, un incremento dell'autonomia nell'applicazione di strategie



risolutive efficaci e un atteggiamento più positivo e consapevole verso la matematica. Il monitoraggio sistematico dei progressi, mediante prove comuni e osservazioni strutturate, contribuirà al raggiungimento del traguardo di istituto di incremento della percentuale di alunni collocati nei livelli adeguati o avanzati delle prove INVALSI di matematica, garantendo maggiore equità e qualità nei percorsi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEL LINGUAGGIO E DELLE ABILITA' MATEMATICHE

Descrizione dell'attività	Percorso di supporto ai docenti nell'individuazione di alunni al secondo anno di scuola primaria che manifestino segnali di difficoltà nello sviluppo delle capacità di letto-scrittura e quelli al terzo anno nello sviluppo delle capacità logico-matematiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti ed esperti esterni.
Risultati attesi	Individuazione precoce e condivisa degli alunni di classe seconda della scuola primaria che presentano segnali di difficoltà nello sviluppo delle competenze di letto-scrittura e degli alunni di classe terza con fragilità nell'area logico-matematica; rafforzamento delle competenze dei docenti nell'osservazione sistematica e nell'utilizzo di strumenti comuni di rilevazione delle difficoltà di apprendimento; attivazione



tempestiva di interventi didattici mirati e di azioni di recupero e potenziamento, coerenti con i bisogni rilevati; miglioramento della continuità educativa e della condivisione delle informazioni all'interno dei team docenti, a beneficio della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

● **Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME: Regole, relazioni e benessere per una comunità scolastica responsabile e inclusiva**

L'Istituto intende promuovere un percorso di miglioramento unitario finalizzato al rafforzamento della convivenza civica, del benessere emotivo e della partecipazione responsabile degli alunni alla vita scolastica. Il percorso nasce dall'analisi integrata delle osservazioni sistematiche dei docenti, delle segnalazioni emerse nei Consigli di classe, dei dati relativi al clima scolastico e dei questionari di percezione degli studenti, che evidenziano criticità riconducibili al rispetto delle regole condivise, alla gestione dei comportamenti, alla qualità delle relazioni e al benessere percepito. L'azione di miglioramento si orienta in modo prioritario alla dimensione educativa e organizzativa del gruppo classe, riconoscendo la stretta interdipendenza tra regole, comportamenti, relazioni e benessere individuale. Attraverso l'introduzione progressiva di pratiche comuni e coerenti tra le diverse classi e ordini di scuola, l'Istituto intende costruire un quadro di riferimento condiviso che favorisca un clima scolastico positivo, inclusivo e funzionale all'apprendimento. I team docenti e i Consigli di classe/interclasse/intersezione, mediante momenti strutturati di confronto, definiscono linee guida comuni per l'elaborazione partecipata delle regole, la gestione educativa dei comportamenti, la valorizzazione delle condotte positive e la cura intenzionale delle relazioni. Particolare attenzione è riservata alla costruzione di un linguaggio educativo condiviso e all'adozione di strategie coerenti, al fine di garantire continuità e chiarezza agli alunni. Il percorso prevede la realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza, alla legalità e allo sviluppo socio-emotivo, quali discussioni guidate, circle time, lavori cooperativi, role playing, attività espressive e percorsi di riflessione sulle emozioni, sulle regole e sulla responsabilità



individuale e collettiva. Tali attività sono finalizzate a favorire l'interiorizzazione delle regole, il rispetto reciproco, l'empatia, la gestione costruttiva dei conflitti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Parallelamente, vengono adottati strumenti comuni di osservazione e monitoraggio del clima di classe, dei comportamenti e del benessere percepito dagli alunni, quali griglie di osservazione, rubriche di convivenza civica, questionari e strumenti di autovalutazione. Le evidenze raccolte consentono di verificare l'efficacia delle azioni intraprese, individuare eventuali criticità persistenti e attivare interventi educativi mirati, anche in piccolo gruppo, con il coinvolgimento delle figure di sistema e, ove necessario, delle famiglie. La dimensione metodologica è accompagnata da momenti di formazione e confronto professionale per i docenti, finalizzati ad approfondire tematiche legate alla relazione educativa, al benessere emotivo, alla gestione delle dinamiche di gruppo e alla prevenzione del disagio, rafforzando la coerenza e la qualità dell'azione educativa. Attraverso questo percorso unitario, l'Istituto intende consolidare una cultura condivisa del rispetto, del benessere e della responsabilità, nella quale la dimensione emotiva, relazionale e civica diventi parte integrante della quotidianità scolastica e del processo di miglioramento continuo. Il percorso si integra inoltre con lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, attraverso l'uso consapevole di strumenti tecnologici, attività laboratoriali e progetti di gruppo che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e la responsabilità individuale e collettiva, consolidando un approccio multidisciplinare e innovativo all'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.



Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento cooperativi e inclusivi attraverso metodologie didattiche attive e condivise, al fine di migliorare in modo misurabile gli indicatori di convivenza civica delle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**



Rafforzare pratiche inclusive e strategie di differenziazione didattica per rispondere ai bisogni emotivi, relazionali e di apprendimento di tutti gli alunni, migliorando la percezione di sicurezza, rispetto e supporto nell'ambiente scolastico.

Attività prevista nel percorso: Percorso di miglioramento della convivenza civica e della partecipazione responsabile

Descrizione dell'attività

Il percorso comprende attività di educazione alla cittadinanza e alla legalità, quali discussioni guidate, lavori cooperativi, role playing e percorsi di riflessione sulle regole e sulla responsabilità individuale e collettiva. Parallelamente, vengono utilizzati strumenti comuni di osservazione e monitoraggio del clima di classe e dei comportamenti, tra cui griglie di osservazione, rubriche di convivenza civica e giudizi di comportamento ufficiali, per verificare l'efficacia delle azioni intraprese, individuare criticità persistenti e attivare interventi mirati anche in piccolo gruppo, coinvolgendo famiglie e figure di sistema quando necessario. Le attività si integrano con lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, attraverso l'uso di strumenti tecnologici per il monitoraggio, la raccolta dati e la riflessione sugli apprendimenti, nonché attività laboratoriali che stimolano pensiero critico, collaborazione e problem solving.

•

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Responsabile	Responsabili delle attività: i docenti di ciascuna classe, che coordinano le azioni, raccolgono le osservazioni e monitorano i progressi.
Risultati attesi	Almeno il 70% delle classi evidenzierà un miglioramento significativo nel rispetto delle regole e nella partecipazione responsabile alla vita di classe, come rilevato dagli strumenti di monitoraggio, dai giudizi di comportamento e dalle osservazioni dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Educare alla crescita e al rispetto

Descrizione dell'attività	Percorso di informazione e formazione di alunni/e di classe terza secondaria ad una conoscenza e maturazione sugli aspetti dello sviluppo psicofisico preadolescenziale e sul rispetto nella relazione tra pari e tra i generi; avvicinamento alunni/e di classe quinta di primaria agli aspetti dello sviluppo psicofisico e delle relazioni affettive tipiche della pubertà. Percorso di attività laboratoriali volte a favorire il benessere di gruppo nella classe e il superamento di fattori di disagio, intesi come condizioni per un più efficace perseguimento del successo formativo di ciascun alunno. Percorso che, attraverso sportelli di ascolto e supporto di specialisti, spazi e strumenti di osservazione e auto-osservazione, comprensione ed azione sulle dinamiche scolastiche che ostacolano il conseguimento del successo formativo, mira a favorire il benessere a scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni e le alunne:

- acquisiranno una maggiore consapevolezza dei cambiamenti psicofisici legati alla crescita, adeguata all'età;
- svilupperanno una più attenta riflessione sulle emozioni e sulle relazioni, favorendo il rispetto reciproco e tra i generi;
- rafforzeranno atteggiamenti di responsabilità, rispetto e correttezza nelle relazioni tra pari;
- disporranno di strumenti per esprimere dubbi, emozioni e vissuti in un clima di ascolto e fiducia;
- contribuiranno a un clima scolastico più sereno, inclusivo e rispettoso, favorendo il benessere individuale e collettivo.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA WEB

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a preparare gli alunni ad uso consapevole della navigazione in Internet e nei social media.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

ENTE COMUNALE

Responsabile

Docenti di classe ed esperti esterni.

Risultati attesi

Utilizzare Internet e i social media in modo consapevole, responsabile e rispettoso, riconoscendo diritti, doveri e regole della convivenza digitale; riconoscere i principali rischi della rete (esposizione dei dati personali, cyberbullismo, disinformazione, uso improprio delle immagini) e adottare comportamenti adeguati di prevenzione e tutela; sviluppare un pensiero critico rispetto ai contenuti online, distinguendo informazioni attendibili da contenuti non verificati o potenzialmente dannosi; dimostrare comportamenti corretti e rispettosi nelle interazioni digitali, favorendo relazioni positive anche negli ambienti virtuali; conoscere e applicare le regole di base della cittadinanza digitale, con particolare riferimento alla sicurezza, alla privacy e al rispetto degli altri; manifestare una maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni online, collegando l'esperienza digitale ai valori della responsabilità, della legalità e del rispetto reciproco.

● Percorso n° 3: VALUTARE IN MODO CONDIVISO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto intende avviare un percorso di miglioramento finalizzato a rendere più omogenee, trasparenti e sistematiche le pratiche di osservazione e valutazione delle competenze dei bambini al termine della scuola dell'infanzia. Il percorso nasce dall'esigenza, emersa nel RAV, di rafforzare la coerenza tra curriculum, osservazione educativa e formulazione dei giudizi, garantendo criteri comuni e condivisi tra tutte le sezioni. L'azione di miglioramento è orientata



in modo prioritario all'area della valutazione e della progettazione educativa. I team docenti della scuola dell'infanzia, attraverso momenti strutturati di confronto collegiale, elaborano e condividono una griglia di osservazione comune, coerente con il curriculum d'Istituto e riferita alle principali aree di sviluppo: linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva e autonomia. La griglia viene utilizzata in modo sistematico nel corso dell'anno come strumento di osservazione continua, consentendo ai docenti di raccogliere evidenze significative sullo sviluppo delle competenze dei bambini, di documentarne i progressi e di orientare la progettazione educativa. L'adozione di uno strumento condiviso favorisce un linguaggio valutativo comune e riduce la frammentarietà delle pratiche osservativo-valutative. Parallelamente, sono previsti momenti di accompagnamento e riflessione professionale tra docenti, finalizzati a chiarire i criteri di osservazione, a confrontare le modalità di compilazione della griglia e a garantire un uso omogeneo dello strumento in tutte le sezioni. Tali momenti contribuiscono a rafforzare la qualità della valutazione e la coerenza interna dell'azione educativa. Il monitoraggio del percorso avviene attraverso la verifica dell'effettivo utilizzo della griglia di osservazione e l'analisi della completezza e coerenza dei giudizi formulati. Il traguardo di miglioramento è rappresentato dal fatto che il 100% dei bambini disponga, al termine dell'anno scolastico, di un giudizio completo, strutturato e coerente con il curriculum d'Istituto, a garanzia di equità, trasparenza e continuità nel passaggio al successivo ordine di scuola. Inoltre, l'uso di strumenti digitali per la raccolta e l'analisi dei dati osservativi consente di integrare attività legate alle competenze STEM, stimolando il pensiero critico, la capacità di problem solving e l'elaborazione di evidenze in chiave tecnologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Sviluppare criteri e strumenti per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.

Traguardo

Utilizzare una griglia di osservazione condivisa per registrare le competenze dei bambini in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Definire, condividere e sperimentare una griglia di osservazione comune per la scuola dell'infanzia, coerente con il curriculum d'Istituto e con le competenze chiave, da utilizzare in modo sistematico da parte di tutti i docenti di sezione per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle competenze dei bambini



nelle diverse aree di svilu

Realizzazione dei progetti di cittadinanza previsti dal curriculum di educazione civica presente nel PTOF

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche inclusive e strategie di differenziazione didattica per rispondere ai bisogni emotivi, relazionali e di apprendimento di tutti gli alunni, migliorando la percezione di sicurezza, rispetto e supporto nell'ambiente scolastico.

Attività prevista nel percorso: Progettazione didattica per competenze

Descrizione dell'attività

Il percorso di osservazione e valutazione si integra con la progettazione didattica per competenze, con particolare attenzione all'acquisizione trasversale delle competenze chiave europee, delle Life Skills e delle prime competenze STEM e digitali, in modo da sostenere lo sviluppo globale del bambino e facilitare la continuità educativa con la scuola primaria. In tal senso, le attività laboratoriali, i giochi guidati e le esperienze pratiche contribuiscono a promuovere pensiero critico, creatività, problem solving, collaborazione e uso consapevole delle tecnologie.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze chiave e delle life skills in modo trasversale.

Attività prevista nel percorso: Valutare in modo condiviso: criteri e strumenti per le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia

Descrizione dell'attività

Progettazione, sperimentazione e adozione condivisa di una griglia di osservazione delle competenze dei bambini della scuola dell'infanzia, finalizzata a rendere più omogenee, trasparenti e sistematiche le pratiche valutative al termine del percorso 3-6 anni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti interni.

Risultati attesi

Formulazione di un giudizio descrittivo completo e strutturato per ciascun bambino, che garantisca uniformità di linguaggio, chiarezza comunicativa e coerenza con il curricolo verticale dell'Istituto. L'attività contribuisce inoltre a rafforzare la continuità educativa con la scuola primaria, rendendo più trasparente il passaggio delle informazioni sulle competenze maturate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta avviando un percorso di innovazione che interessa sia la didattica sia l'organizzazione scolastica. Grazie all'introduzione di strumenti digitali e ambienti di apprendimento moderni, sostenuti da finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei fondi strutturali europei 2021-2027, si stanno sperimentando nuove modalità di insegnamento e gestione. L'Istituto introduce forme di flessibilità oraria come leva di innovazione organizzativa e didattica, funzionali alla realizzazione di attività laboratoriali, progettuali e interdisciplinari. La rimodulazione del tempo scuola consente una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento e un utilizzo più efficace delle risorse professionali, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento. Le scelte progettuali e metodologiche mirano a promuovere collaborazione, condivisione e circolarità tra Dirigente, organi collegiali, docenti e personale amministrativo, valorizzando professionalità e corresponsabilità. L'Istituto si concentra inoltre sul benessere degli alunni, sviluppando progetti per la promozione della salute emotiva, la prevenzione del bullismo e il contrasto del disagio, in un'ottica inclusiva e orientata al successo formativo. La didattica è progressivamente arricchita da metodologie innovative e dalla condivisione di buone pratiche, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento motivante, sicuro e di qualità. In quest'ottica, l'Istituto sta progettando percorsi volti a favorire l'internazionalizzazione, attraverso l'avvio di progetti e collaborazioni con scuole estere, scambi culturali e partecipazione a programmi europei, per sviluppare competenze linguistiche, interculturali e una prospettiva globale negli studenti. Infine, l'Istituto intende consolidare e rendere strutturali le esperienze maturate, garantendo continuità e sostenibilità dei progetti nel tempo. In coerenza con il percorso di innovazione didattica e organizzativa avviato dall'Istituto, anche la struttura di governance e di coordinamento professionale è stata ripensata come leva strategica di innovazione. L'Istituto Comprensivo si avvale infatti di uno staff di docenti che coadiuva l'azione del Dirigente scolastico, organizzato in modo funzionale alla progettazione, all'attuazione e al monitoraggio delle azioni innovative attivate, anche grazie ai finanziamenti dei fondi strutturali europei 2021-2027. In questa prospettiva, il Collegio dei Docenti ha individuato specifici gruppi di lavoro, commissioni e dipartimenti disciplinari quali articolazioni operative del sistema di innovazione dell'Istituto, orientate al miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e valutativi. Tra questi rientrano: Gestione del PTOF, Inclusione, Valutazione e Autovalutazione, internazionalizzazione, Continuità e Orientamento, Team digitale, Commissione e



supporto tecnico e Dipartimenti per ambiti disciplinari. A tali strutture si affiancano figure di sistema e docenti referenti con funzioni di coordinamento, incaricati di garantire integrazione, coerenza e circolarità tra progettazione, attuazione e verifica. Nel Piano di Miglioramento, le funzioni strumentali, i gruppi di lavoro, le commissioni e i dipartimenti disciplinari rappresentano una forma di innovazione organizzativa, fondata sulla leadership diffusa e sulla corresponsabilità professionale. Essi costituiscono una leva essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, in particolare in relazione agli esiti degli studenti nelle prove standardizzate e al rafforzamento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. I Dipartimenti disciplinari, in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e con lo staff di dirigenza, operano secondo un approccio collegiale e interdisciplinare, contribuendo alla definizione di strategie didattiche comuni, all'elaborazione di strumenti di monitoraggio condivisi e alla progettazione di azioni di recupero e potenziamento, anche attraverso una rimodulazione flessibile dei tempi di insegnamento. Sebbene le prove standardizzate coinvolgano in modo specifico Italiano, Matematica e Inglese, l'impostazione adottata favorisce il coinvolgimento di tutti i docenti e di tutte le discipline, valorizzando competenze trasversali e digitali, coerentemente con le traiettorie di innovazione metodologica e tecnologica dell'Istituto. Un ruolo centrale nel processo di miglioramento e innovazione è svolto dalla Commissione Valutazione che, in collaborazione con il NIV e le Funzioni Strumentali, cura l'analisi sistematica degli esiti delle prove INVALSI e ne promuove la restituzione e la riflessione all'interno del Collegio dei Docenti. Il Referente INVALSI elabora e presenta dati comparativi e trend di lungo periodo, supportando i Dipartimenti nella definizione di azioni didattiche fondate sull'analisi dei dati e orientate al miglioramento. Sono previsti momenti strutturati di raccordo tra i coordinatori dei Dipartimenti, il NIV e lo staff di dirigenza, funzionali al monitoraggio dell'efficacia delle azioni innovative e alla rendicontazione dei risultati. In particolare, il Piano di Miglioramento prevede: l'affidamento delle attività di monitoraggio a strutture dedicate; checkpoint periodici sullo stato di avanzamento delle azioni; la tracciabilità delle risorse attraverso l'analisi del Programma Annuale, al fine di garantire coerenza tra investimenti, progettualità e obiettivi strategici. L'integrazione tra Dipartimenti disciplinari, Commissione Valutazione, NIV e Collegio dei Docenti configura un modello organizzativo innovativo, orientato al miglioramento continuo, alla sostenibilità delle azioni e alla valorizzazione delle competenze professionali interne. Tale modello assicura l'allineamento tra Piano di Miglioramento e PTOF e contribuisce a rendere strutturali e durature le esperienze di innovazione didattica e organizzativa intraprese dall'Istituto.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello di leadership trasformativa e partecipata, orientato a sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e a garantire coerenza tra visione strategica, progettazione e attuazione. Il Dirigente scolastico opera in sinergia con uno staff di docenti, le funzioni strumentali, i dipartimenti disciplinari, le commissioni di lavoro e il Nucleo Interno di Valutazione, valorizzando ruoli e competenze specifiche e promuovendo corresponsabilità e collaborazione. Tale assetto organizzativo consente una gestione flessibile ed efficace dei processi, favorendo la sperimentazione di metodologie innovative, il miglioramento continuo e la sostenibilità delle azioni nel tempo. Le attività innovative sono sostenute attraverso diverse fonti di finanziamento, tra cui: fondi ministeriali per l'innovazione digitale e metodologica, finanziamenti PN, contributi regionali e comunali per progetti educativi, partnership con enti e associazioni del territorio, bandi nazionali per sperimentazioni didattiche, e fondi europei dedicati all'istruzione e alla formazione. Queste risorse permettono di sviluppare laboratori tecnologici, progetti STEAM, iniziative di inclusione e formazione dei docenti, garantendo il rafforzamento delle competenze degli studenti e la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Allegato:

ATTO_DINDIRIZZO_2025-28_IC_DE_PISIS_aggiornamento_2025-26.pdf.pades
(1)_compressed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende confermare e ampliare una serie di pratiche didattiche innovative volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni e a rendere l'apprendimento più stimolante e inclusivo. Tra queste, il CLIL, che prevede l'insegnamento di discipline non letterarie in lingua inglese sia nella primaria sia nella secondaria; il programma Life Skills, finalizzato alla prevenzione e allo sviluppo delle abilità di vita, già attivo in alcune classi della secondaria e in



fase di avvio nelle classi terminali della primaria; il Coding per l'infanzia e la primaria, dedicato allo sviluppo del pensiero computazionale; la Filosofia per bambini, mirata a stimolare il pensiero critico nelle classi quinte della primaria; l'uso didattico del gaming, con giochi da tavolo da avviare nel nuovo spazio della biblioteca della secondaria; la biblioteca, concepita come luogo di cultura e socialità, con attività che spaziano dalla lettura al gioco educativo; il teatro, per sviluppare espressività, creatività, collaborazione e sicurezza in sé stessi; la pratica sportiva, che favorisce benessere fisico ed emotivo, socializzazione e lavoro di squadra; e la musica, con progetti di continuità musicale che valorizzano competenze artistiche e creative e rafforzano il senso di comunità. Queste iniziative riflettono l'impegno dell'Istituto nel promuovere metodologie innovative, sostenere il benessere degli alunni, sviluppare competenze trasversali e creare un ambiente di apprendimento motivante, sicuro e inclusivo. In tale quadro si inseriscono anche le azioni previste nell'ambito di Agenda Nord, orientate alla costruzione di una scuola più inclusiva ed equa, capace di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo. Il progetto prevede la realizzazione di attività extrascolastiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base — in particolare in matematica, italiano, ambito STEM e linguistico — e allo sviluppo delle competenze digitali, con l'obiettivo di sostenere gli apprendimenti, ridurre i divari e accompagnare gli alunni nel pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Particolare attenzione è rivolta anche all'Orientamento per le scuole secondarie di primo grado, con moduli quali ArteAScuola, Crescere con lo sport, Letteral...MENTE e Divertiamoci con le STEAM, finalizzati a promuovere conoscenza di sé, scoperta di interessi e talenti, sviluppo di competenze trasversali e digitali, anche in prospettiva innovativa. Infine, per la secondaria di primo grado, sono previsti i Moduli ICDL, volti a sviluppare competenze digitali certificate e favorire l'alfabetizzazione informatica degli studenti, supportando la formazione di cittadini digitali consapevoli e preparati alle sfide del mondo contemporaneo. Nel loro insieme, queste iniziative testimoniano l'impegno dell'Istituto nel promuovere metodologie innovative, sostenere il benessere degli alunni, rafforzare le competenze chiave e creare un ambiente di apprendimento motivante, sicuro e inclusivo, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Per la progettualità legata ai processi didattici innovativi si veda il sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icdepisitis.edu.it/scheda-progetto/>



Allegato:

[SCHEDE_SINTETICHE_PROGETTI.pdf.pades.pdf](#)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove uno sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA come leva strategica per il miglioramento della qualità dei processi educativi e organizzativi e per la diffusione dell'innovazione didattica. Il modello di formazione adottato è coerente con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e si fonda su un approccio integrato che combina formazione formale, confronto professionale e sperimentazione in classe. La formazione è orientata in modo prioritario allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche, digitali e STEM, alla valutazione per competenze, all'inclusione, al benessere e alla gestione delle dinamiche educative, nonché all'uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico. Particolare attenzione è riservata alla trasferibilità delle competenze acquisite nella pratica didattica quotidiana e alla coerenza tra formazione, progettazione curricolare e valutazione. Accanto ai percorsi strutturati previsti dal Piano di formazione d'Istituto, sono valorizzati momenti di autoformazione, lavoro collaborativo nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro, scambio di buone pratiche e documentazione delle esperienze innovative realizzate.

Allegato:

[Piano_formazione_2025-2028.pdf.pades \(1\).pdf](#)

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto sta orientando le proprie pratiche di valutazione verso un approccio sempre più



attento allo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze , valorizzando sia la dimensione formativa sia quella sommativa. In tale prospettiva, si stanno progressivamente adottando strumenti diversificati per la valutazione e l'autovalutazione , quali rubriche valutative, griglie di osservazione, compiti autentici e momenti di riflessione metacognitiva, con l'obiettivo di rendere gli alunni più consapevoli del proprio percorso di apprendimento e di potenziare competenze chiave, comprese quelle digitali e STEM. Il percorso è sostenuto da attività di formazione per il personale docente, previste nel piano di sviluppo professionale, finalizzate ad aggiornare metodologie, strumenti digitali e approcci didattici innovativi, in modo da favorire una valutazione coerente con le esigenze di una didattica inclusiva e orientata alle competenze del XXI secolo.

Si veda il sito web istituzionale al seguente link:

<https://www.icdepgis.edu.it/documento/>

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto sta progressivamente orientando i contenuti e i curricoli verso l'uso di strumenti didattici innovativi e la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di rendere la didattica sempre più inclusiva, flessibile e attenta ai bisogni degli alunni. L'introduzione delle tecnologie digitali, delle metodologie attive e di approcci laboratoriali contribuisce a sostenere lo sviluppo delle competenze e a favorire un apprendimento più partecipato e significativo. In particolare, i percorsi curriculari e progettuali mirano al potenziamento delle competenze digitali e STEM, integrando coding, robotica, matematica e scienze applicate in contesti laboratoriali e interdisciplinari. In questa prospettiva, i curricoli si stanno aprendo a una maggiore integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso attività progettuali, laboratori, percorsi espressivi, artistici, musicali e sportivi, nonché iniziative orientate al benessere e alla socializzazione. Tale percorso mira a rafforzare la continuità educativa, valorizzare le esperienze degli alunni e costruire ambienti di apprendimento dinamici, motivanti e orientati al successo formativo di tutti.

<https://www.icdepgis.edu.it/documento/curricolo-verticale-infanzia/>



<https://www.icdepisio.edu.it/documento/curricolo-verticale-primaria/>

<https://www.icdepisio.edu.it/documento/curricolo-verticale-secondaria/>

Allegato:

SCHEDE SINTETICHE PROGETTI.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE DI 2° GRADO

Il progetto mira particolarmente a rinforzare negli studenti la conoscenza dell'immagine di sé, delle proprie potenzialità e limiti, consapevolezza delle competenze e attitudini, per fare la scelta più consapevole possibile del percorso di studi successivo, cercando di dare insieme ai docenti un supporto omogeneo e complessivamente coerente. Il percorso in collaborazione con il Comune mira a:

- a) con gli studenti: sviluppare la conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e bisogni nell'ambito della scelta; implementare la capacità di autovalutazione; promuovere la consapevolezza del processo decisionale che sta affrontando;
- b) con i genitori: favorire la capacità di accompagnare i figli ad una scelta autonoma, attraverso la riflessione sul senso e il valore della scelta dei propri figli; riflettere su stereotipi scolastici e professionali, al fine di promuovere una scelta consapevole tenendo conto delle effettive aspirazioni, attitudini, capacità e potenzialità dei figli.
- c) Con i docenti: nel rispetto dei differenti ruoli valorizzare le specificità delle proprie valutazioni per fornire un consiglio orientativo unitario e coerente. Il progetto mira



particolarmente a rinforzare negli studenti la conoscenza dell'immagine di sé, delle proprie potenzialità e limiti, consapevolezza delle competenze e attitudini, per fare la scelta più consapevole possibile del percorso di studi successivo, cercando di dare insieme ai docenti un supporto omogeneo e complessivamente coerente

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Problem solving
- Design Thinking

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso è finalizzato a favorire l'inclusione, l'integrazione e il benessere degli studenti stranieri, sostenendo l'apprendimento della lingua italiana come L2, la socializzazione e la conoscenza del contesto scolastico e culturale. Attraverso attività di accoglienza e orientamento, laboratori di italiano L2, tutoraggio tra pari, supporto personalizzato e incontri con le famiglie, il progetto promuove strategie didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti digitali per facilitare l'apprendimento e la partecipazione attiva. I risultati attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche in italiano, una più efficace integrazione nel gruppo classe e nella comunità scolastica, l'incremento della motivazione e del senso di appartenenza, nonché il sostegno al successo formativo e alla continuità del percorso scolastico.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Allegato:

SCHEDE SINTETICHE PROGETTI.pdf



Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta un elemento fondamentale per garantire un percorso formativo armonico, coerente e progressivo. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro costituisce un momento delicato nella vita degli alunni, che coinvolge aspetti emotivi, sociali, cognitivi e organizzativi. Per questo motivo la scuola si impegna a creare un ponte educativo che accompagni i bambini e le loro famiglie in modo sereno e consapevole.

Il progetto di continuità "Dalla mano alla meta" si propone di sostenere gli alunni nelle transizioni scolastiche, offrendo occasioni strutturate di incontro, conoscenza e sperimentazione dei nuovi ambienti. Attraverso attività laboratoriali, visite, lezioni aperte e momenti di dialogo tra docenti, si intende favorire un inserimento graduale e positivo nei nuovi contesti di apprendimento, promuovendo autonomia, sicurezza e motivazione.

Un elemento centrale del progetto è costituito dagli incontri con le scuole del territorio, finalizzati sia a creare una rete educativa stabile sia a garantire alle famiglie e agli alunni un adeguato orientamento. Tali incontri supportano il processo di scelta e consentono di effettuare iscrizioni consapevoli, basate sulla conoscenza reale dell'offerta formativa e delle caratteristiche dei diversi istituti. Visite guidate, open day, presentazioni, scambi tra dirigenti e docenti, oltre ad attività laboratoriali congiunte, permettono agli studenti di avvicinarsi in modo attivo e partecipato alle realtà scolastiche che li accoglieranno.

Link al sito web istituzionale: <https://www.icdepisitis.edu.it/scheda-progetto/>

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è finalizzato a rispondere in modo mirato ai bisogni educativi e formativi degli alunni, sostenendo il successo formativo di tutti. A partire dall'osservazione sistematica, dalle verifiche in itinere e dall'analisi degli esiti di apprendimento, i docenti progettano interventi personalizzati di recupero, rinforzo e potenziamento nelle aree disciplinari di base. Il percorso si integra con i progetti curriculari di potenziamento della matematica e delle competenze logico-scientifiche (STEM), nonché con gli interventi di italiano L2, finalizzati a garantire a tutti gli alunni l'accesso ai linguaggi disciplinari e alle competenze chiave. Le attività si realizzano attraverso metodologie flessibili e inclusive, quali lavori a piccolo gruppo, tutoring, laboratori didattici, utilizzo di strumenti digitali e compiti graduati, con particolare attenzione allo sviluppo del problem solving, dell'autonomia nello studio e delle competenze digitali. Il percorso favorisce un apprendimento più consapevole, riduce i divari formativi e promuove la motivazione e la partecipazione attiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



MODULI ICDL

L'Istituto arricchisce la propria offerta formativa attraverso percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche e didattiche, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave, digitali e orientative degli studenti. In tale ambito si colloca la convenzione con un'associazione esterna per l'attivazione di moduli ICDL, che rappresentano un significativo elemento di innovazione digitale, in quanto promuovono l'acquisizione di competenze informatiche certificate, l'uso consapevole delle tecnologie e la cittadinanza digitale, in coerenza con i framework europei. Ulteriori percorsi innovativi sono rappresentati dai moduli Agenda Nord, che prevedono attività extracurricolari di potenziamento delle competenze di base, in particolare in ambito matematico, linguistico, STEM e digitale, attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive, volte a ridurre i divari e sostenere il successo formativo. Rientrano inoltre in questa prospettiva i moduli di orientamento, progettati con approcci esperienziali e interdisciplinari, che integrano competenze trasversali, STEAM e digitali, favorendo la conoscenza di sé, lo sviluppo delle attitudini e la capacità di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo. Nel loro insieme, tali percorsi testimoniano l'impegno dell'Istituto nel promuovere un'offerta extracurricolare innovativa, flessibile e coerente con le sfide educative contemporanee.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce a Rete Brianza in Musica, partecipando a progetti e iniziative che promuovono



la pratica musicale, la creatività e le competenze artistiche degli studenti, attraverso laboratori, eventi e collaborazioni tra scuole. Questa partecipazione rappresenta un elemento di innovazione, poiché favorisce metodologie didattiche attive e collaborative, stimolando l'apprendimento creativo e multidisciplinare. L'Istituto fa parte di Rete ALI, un'importante rete di scuole e Comuni nata in Lombardia, in particolare nella Provincia di Monza e Brianza, che collabora per la formazione di docenti e dirigenti scolastici sulla tutela dei minori. La rete affronta temi fondamentali quali abusi, maltrattamenti, bullismo e cyberbullismo, attraverso corsi di aggiornamento e un Protocollo condiviso per la gestione delle emergenze legate al disagio minorile. Si tratta di un'iniziativa di scopo, finanziata dalle scuole stesse, con l'obiettivo di creare una rete di protezione e supporto per bambini e ragazzi vulnerabili. L'adesione a Rete ALI costituisce un elemento innovativo in quanto promuove la prevenzione e l'intervento precoce tramite formazione condivisa, strumenti operativi comuni e strategie integrate tra scuole e istituzioni locali, aumentando la capacità del sistema scolastico di rispondere in maniera efficace alle nuove sfide educative e sociali. La partecipazione dell'Istituto alla Rete per l'internazionalizzazione, nella prospettiva di favorire scambi, progetti europei e collaborazioni con scuole straniere costituisce un ulteriore elemento innovativo perché amplia le opportunità formative degli studenti, sviluppa competenze linguistiche e interculturali e promuove la dimensione globale dell'apprendimento. Accanto alle reti istituzionali, l'Istituto collabora con enti del Terzo Settore, tra cui l'associazione Il Giunco, che si dedica al supporto di giovani studenti in difficoltà attraverso l'erogazione di borse di studio, attività di tutoraggio e altre forme di sostegno educativo. L'azione dell'associazione, svolta in rete con le istituzioni scolastiche e con altre realtà del territorio, rappresenta un elemento significativo di innovazione sociale, poiché contribuisce a contrastare la dispersione scolastica, a promuovere l'equità educativa e a rafforzare il sistema di supporto agli alunni più fragili, in un'ottica di corresponsabilità educativa tra scuola e comunità. L'Istituto aderisce inoltre alla Rete FAMl (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione), partecipando a progetti finalizzati all'inclusione scolastica e sociale degli alunni con background migratorio e delle loro famiglie. Attraverso azioni di alfabetizzazione linguistica, mediazione culturale, supporto educativo e formazione dei docenti, la rete sostiene lo sviluppo di contesti scolastici inclusivi e interculturali. La partecipazione alla Rete FAMl rappresenta un elemento di innovazione in quanto promuove strategie integrate tra scuola, enti locali e servizi del territorio, favorendo il successo formativo, il benessere degli studenti e il rafforzamento delle competenze interculturali dell'intera comunità scolastica, in risposta alle sfide poste dalla crescente complessità sociale e culturale.



Allegato:

Accordo di rete per internazionalizzazione_Convenzione con ente terzo settore Il Giunco.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce ad azioni e attività di innovazione didattica promosse attraverso bandi nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in particolare nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 (Agenda Nord, Orientamento), nonché a iniziative sviluppate in collaborazione con enti di ricerca e università. Tali adesioni riguardano progetti finalizzati al miglioramento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, all'innovazione metodologica e alla prevenzione della dispersione scolastica. Tra le iniziative di innovazione didattica si inseriscono anche le attività Bebras, che promuovono il pensiero computazionale e il problem solving attraverso giochi logici e sfide digitali, favorendo un approccio laboratoriale, interdisciplinare e creativo, e stimolando la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione delle competenze digitali e STEM.

Allegato:

AGENDA NORD_ORIENTAMENTO.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo "F. De Pisis" attua nella Scuola Secondaria di Primo grado forme strutturate di flessibilità organizzativa e didattica, nel pieno esercizio dell'autonomia scolastica



prevista dal DPR 275/99. Tali sperimentazioni consentono di adattare tempi, modalità e organizzazione della didattica ai bisogni formativi degli studenti, favorendo una progettazione più efficace e un'offerta formativa ampliata.

In particolare, l'Istituto applica quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del DPR 275/99, che permette alle scuole di regolare i tempi dell'insegnamento e di adottare tutte le forme di flessibilità ritenute opportune per rispondere ai ritmi di apprendimento degli alunni e alle caratteristiche del percorso di studi.

La rimodulazione dell'orario settimanale (moduli da 55 e 60 minuti, due intervalli da 10 minuti) consente di generare un monte ore annuale flessibile, utilizzato per attività progettuali, laboratori, interventi di potenziamento e iniziative organizzative.

Questa flessibilità permette di realizzare attività di ricerca e progettazione didattica formalizzate ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 275/99, tra cui laboratori interdisciplinari, percorsi di recupero e potenziamento, attività creative, sportive e inclusive, nonché sperimentazioni metodologiche e progettazioni verticali.

L'organizzazione flessibile del tempo scuola facilita inoltre la programmazione di giornate sportive, uscite didattiche e visite guidate per tutte le classi, favorendo esperienze di apprendimento autentico e di educazione alla cittadinanza.

Nel complesso, tali sperimentazioni ampliano l'offerta formativa, rispondono in modo più efficace ai bisogni degli studenti, sostengono una didattica laboratoriale e partecipativa, promuovono l'innovazione metodologica e valorizzano il lavoro collegiale e la progettazione condivisa.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'



- terza e quinta ora
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



- aule polifunzionali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NOW AND NEXT: IN THE FUTURE GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto intende adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti attività esperienziali in più discipline/percorsi di apprendimento. Nella scuola si andranno così a strutturare gli spazi in modo che siano a reale supporto della didattica anche trasversale: aule STEM, aule per sviluppare i linguaggi (lingua italiana e CLIL), aule inclusive e multifunzionali (per alunni con BES-DVA, stranieri), aule di musica, aule artistico - letterarie, aule scientifico-tecnologiche da implementare. L'obiettivo finale è quello di creare ambienti flessibili, rimodulabili a seconda delle esigenze e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative, sostenibili, sicure e inclusive. In tale prospettiva la nostra finalità è quella di garantire per tutti il diritto allo studio, le competenze digitali, la capacità di cogliere le sfide del futuro in un'ottica di superamento di ogni forma di disparità, contrastando la dispersione scolastica e superando il divario di genere.



Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha avviato un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, finalizzato alla trasformazione degli spazi fisici e digitali e al rinnovamento delle pratiche didattiche, in coerenza con i bisogni formativi della comunità scolastica. Con i finanziamenti del PNRR relativi all'attuazione del DM 65/23 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " nell'anno scolastico 2024/25 sono stati attivati, sia a livello curricolare che extracurricolare, percorsi finalizzati alla promozione di azioni di formazione per il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM e multilinguistiche per gli alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia e percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Aspetti generali

In coerenza con il percorso di innovazione didattica e organizzativa avviato e con gli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, l'offerta formativa dell'Istituto è orientata alla realizzazione di proposte progettuali in linea con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dello sviluppo delle competenze chiave, dell'inclusione sociale, della valorizzazione del merito e delle eccellenze, del recupero delle carenze formative e dell'innovazione tecnologica. In tale prospettiva, l'Istituto promuove la partecipazione a progetti finanziati, nonché a concorsi, manifestazioni ed eventi culturali, riconoscendo ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa un ruolo qualificante. Tali progetti mirano a introdurre nuovi saperi e ad arricchire le abilità degli alunni attraverso strumenti diversificati, a realizzare percorsi formativi flessibili e differenziati in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare, a sostenere l'azione didattica dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe con particolare attenzione al recupero, al potenziamento e all'inclusione, e ad arricchire l'offerta formativa mediante attività motivanti finalizzate allo sviluppo delle abilità strumentali di base e delle competenze trasversali e disciplinari.

L'elaborazione del PTOF rappresenta il principale strumento di indirizzo e programmazione della politica scolastica dell'Istituto, volto a rendere trasparente e riconoscibile l'azione organizzativa, gestionale e pedagogico-didattica della scuola. Esso si configura come una concreta opportunità di crescita culturale, educativa e professionale per gli studenti, futuri cittadini consapevoli, e coinvolge attivamente tutte le componenti della comunità scolastica in un'ottica di corresponsabilità e partecipazione. Al centro della progettualità educativa è posto il benessere a scuola, inteso come condizione indispensabile per favorire apprendimenti significativi, relazioni positive e uno sviluppo equilibrato della persona.

L'organizzazione del lavoro scolastico è espressione della mission dell'Istituto, che opera nel rispetto della normativa vigente e dei bisogni delle persone, promuovendo un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante. Il Dirigente scolastico orienta la propria azione verso un modello organizzativo fondato sul miglioramento continuo dei processi, sulla qualità dell'offerta formativa e su una leadership diffusa, capace di valorizzare le competenze professionali dei singoli e dei gruppi attraverso deleghe, spazi di autonomia e assunzione di responsabilità. Tale impostazione favorisce la collaborazione, il confronto e la crescita professionale, contribuendo allo sviluppo di competenze sociali e civiche basate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione attiva e sul senso di appartenenza alla comunità.

La scuola valorizza il lavoro in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati e realtà



istituzionali e socio-culturali del territorio, riconoscendo il proprio ruolo di nodo attivo di una comunità educante più ampia. Le attività e i progetti inseriti nel PTOF sono orientati al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere emotivo, relazionale e sociale. L'azione educativa si fonda su metodologie partecipative e collaborative, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali e delle esigenze di chi opera nella scuola.

Il Piano tiene conto delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento, assicurando coerenza e continuità tra analisi dei bisogni, obiettivi strategici e azioni operative. In esso sono recepiti gli obiettivi della Legge n. 107/2015, del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Programma Nazionale 2021-27 tradotti in interventi concreti sostenuti da finanziamenti mirati, rivolti sia agli studenti sia al personale scolastico.

In questo quadro, particolare rilevanza assume lo sviluppo delle competenze digitali, intese come strumenti per l'apprendimento, l'inclusione e la cittadinanza consapevole. L'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali (dematerializzazione dei processi, piattaforme collaborative, comunicazione scuola-famiglia) consente di potenziare la didattica in presenza, personalizzare i percorsi e superare le difficoltà di accesso. Parallelamente, la scuola promuove le competenze STEM e STEAM attraverso approcci laboratoriali e interdisciplinari, finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e dell'educazione alla sostenibilità.

La valorizzazione dell'impegno, del progresso e della partecipazione degli studenti si realizza anche attraverso un dialogo costante e costruttivo con le famiglie e un approccio formativo attento alla dimensione socio-relazionale dell'apprendimento. L'esperienza educativa è concepita come un processo condiviso, fondato sulla collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, volto a sviluppare autonomie personali, senso di responsabilità e competenze sociali, civiche, digitali e scientifiche, in un'ottica di inclusione, innovazione e benessere diffuso.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIALE BRIANZA

MBAA8AM01B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCIVIERO

MBEE8AM01L

MANZONI

MBEE8AM02N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO

MBMM8AM01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I modelli di Certificazione delle competenze, adottati con il Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, rinnovano e armonizzano la documentazione nazionale in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Essi sono concepiti come strumenti descrittivi e orientativi, finalizzati a rappresentare in modo progressivo il livello di padronanza delle competenze maturate dagli studenti nel corso del loro percorso scolastico, valorizzandone i processi di apprendimento e di crescita personale.

La certificazione delle competenze viene rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione, a conclusione dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria il documento è elaborato collegialmente dai docenti di classe in sede di scrutinio finale ed è consegnato alla famiglia e alla scuola del grado successivo; nella scuola secondaria di primo grado è predisposto dal consiglio di classe e reso disponibile alla famiglia e all'istituzione scolastica di riferimento per il proseguimento degli studi.

Il nuovo modello si articola in quattro livelli di padronanza delle competenze – Iniziale, Base, Intermedio e Avanzato – riferiti a ciascuna competenza chiave, consentendo una valutazione chiara, trasparente e coerente con il percorso formativo dello studente. La certificazione può essere arricchita da osservazioni descrittive sul profilo di competenze raggiunto e, in particolari situazioni, da indicazioni di carattere orientativo, utili a sostenere scelte consapevoli e coerenti nel successivo percorso di istruzione.



Allegati:

m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000014.30-01-2024 Certificazione delle competenze-9-13.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE BRIANZA MBAA8AM01B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCIVIERO MBEE8AM01L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANZONI MBEE8AM02N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO MBMM8AM01G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo De Pisis nasce dall'esigenza di coordinare e valorizzare le esperienze didattiche presenti nella scuola, in linea con la Legge 92/2019 e le Linee



Guida nazionali, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi. L'insegnamento è trasversale e affidato in contitolarità ai docenti dell'équipe pedagogica, che definiscono tempi, attività e modalità di realizzazione attraverso unità didattiche disciplinari, moduli interdisciplinari e progetti di Istituto, garantendo continuità e coerenza lungo tutti gli ordini di scuola. L'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa per un monte orario complessivo non inferiore a 33 ore annue, integrate all'interno delle discipline e della progettazione curricolare.

Il curriculum si articola in tre nuclei concettuali: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e dell'ambiente; Cittadinanza digitale e uso etico, sicuro e consapevole delle tecnologie, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale. Le competenze trasversali vengono integrate nelle discipline di riferimento e declinate in conoscenze e abilità operative, mentre ogni consiglio di classe individua obiettivi specifici, modalità di sviluppo e il docente coordinatore che raccoglie le valutazioni. La valutazione dell'insegnamento è periodica e finale, attraverso rubriche specifiche che misurano il progresso nelle conoscenze, abilità e competenze civiche, integrandosi con i criteri già adottati nel PTOF. Il Curriculum mira così a promuovere legalità, solidarietà, sostenibilità, cittadinanza digitale e partecipazione attiva, garantendo percorsi personalizzati, continuità educativa, innovazione metodologica e monitoraggio trasparente dei risultati.

Allegati:

CURRICOLO_ED.CIVICA_2025_26 (2).pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'attività didattica della scuola dell'infanzia è articolata su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, secondo il seguente orario: Orario ridotto delle Attività educative pari a 25 ore settimanali:



- 8.00- 16.00 Orario ordinario di 40 ore settimanali:

- è possibile prolungare l'orario settimanale avvalendosi del servizio Post-Scuola da lunedì a venerdì dalle ore 16,00 alle 17,00 (il servizio è a pagamento e sarà attivato con un minimo di 15 richiedenti).

SCUOLA PRIMARIA:

La nostra Scuola, in base alla richiesta dell'utenza, si è caratterizzata negli anni su un modello di Tempo Pieno di 40 ore settimanali, articolate su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.25/30 alle ore 16.25/30 (su turnazione interna).

È, comunque, offerta alle famiglie la possibilità di scegliere, qualora vi fossero sufficienti richieste da parte dell'utenza, tra i seguenti modelli organizzativi:

- 24 ore settimanali (8,30 - 13,20), senza mensa

- 27 ore settimanali (8,30 - 13,00 + due rientri pomeridiani al lunedì e al mercoledì dalle 14,15 alle 16,30), senza mensa

- 30 ore settimanali (8,30-12,30 + 5 rientri dalle 14,30-16,30), senza mensa

- 40 ore settimanali (8,30-16,30 comprensive di mensa obbligatoria)

L'orario potrà prolungarsi accedendo al servizio a pagamento di pre (7.30-8,30) e post-scuola (16.25-18.00). Entrambi i servizi verranno attivati con un numero minimo di 15 alunni.

SCUOLA SECONDARIA:

La scuola secondaria adotta un modello di riduzione oraria su spazi che consente l'accantonamento di tempo-scuola in parte usato per ampliamento dell'offerta formativa. La scuola secondaria di primo grado prevede:

- un tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali svolte in orario solo antimeridiano (7,55-13,45);

- un tempo scuola ordinario con percorso a indirizzo musicale (D.I. n 176 del 1/7/2022) di 33 ore settimanali con un rientro pomeridiano (14.15-16.15), più un rientro individuale o a piccolo gruppo per la lezione dello strumento musicale studiato (in orario da definire ad inizio anno con il docente di strumento).

L'accesso al corso musicale avviene tramite un test attitudinale, al termine del quale viene stilata la graduatoria degli alunni idonei. Il corso, che integra alle discipline curriculari l'apprendimento sistematico di uno strumento — clarinetto, tromba, pianoforte o chitarra — si inserisce nel tempo



scuola ordinario di 30 ore settimanali, arricchito da 3 spazi aggiuntivi dedicati allo strumento: 1 ora di musica d'insieme, 1 ora di teoria e solfeggio per gruppi strumentali e 1 lezione individuale o a piccolo gruppo. È previsto inoltre un rientro settimanale di due spazi orari e una lezione individuale o a piccolo gruppo in un altro pomeriggio; il giorno del rientro viene comunicato annualmente.



Curricolo di Istituto

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

<https://www.icdeppisis.edu.it/documento/curricolo-verticale-infanzia/>

<https://www.icdeppisis.edu.it/documento/curricolo-verticale-primaria/>

<https://www.icdeppisis.edu.it/documento/curricolo-verticale-secondaria/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 21 novembre - Un albero in più

La nostra scuola è sempre attenta alle tematiche relative all'ambiente e alla salvaguardia del territorio al fine di incentivare negli alunni una sana coscienza ecologica. In occasione della Giornata degli alberi sono messi a dimora negli spazi dedicati alcuni alberi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ 3 febbraio La Giornata dei calzini spaiati

Percorsi educativi per sensibilizzare al valore della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

○ 3 dicembre Giornata Internazionale della Disabilità



Percorsi educativi per aumentare la consapevolezza verso la comprensione dei problemi connessi alla disabilità e l'impegno per garantire la dignità, i diritti e il benessere delle persone con disabilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ 22 marzo Giornata della Terra

Percorsi di educazione ambientale per la conservazione delle risorse naturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ 13 novembre Giornata della Gentilezza

Percorsi che raccontano l'importanza di essere gentili e premurosi verso gli altri.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto rappresenta il quadro di riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica dell'intero percorso scolastico e si fonda su una visione condivisa di scuola orientata allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di competenze chiave per la cittadinanza attiva. In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i quadri di riferimento europei, il curricolo assicura continuità, progressività e coerenza degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, valorizzando l'innovazione digitale come leva strategica per il rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline, definendo traguardi di competenza comuni e obiettivi di apprendimento progressivi per i diversi ordini di scuola, nel rispetto delle specificità di ciascun segmento. Il Curricolo Verticale promuove un approccio integrato e interdisciplinare, favorendo la costruzione di saperi significativi, lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali e l'adozione di metodologie inclusive e innovative. Esso sostiene la personalizzazione dei percorsi formativi, valorizza la continuità educativa e orientativa e favorisce il raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, contribuendo a garantire coerenza, qualità e sostenibilità dell'azione educativa lungo tutto il percorso di istruzione del primo ciclo. In tale prospettiva, lo sviluppo delle competenze digitali e delle



competenze STEM assume un ruolo centrale e trasversale, attraverso l'integrazione delle tecnologie nei diversi ambiti disciplinari, l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, la promozione del pensiero computazionale, del problem solving e della creatività. Il curricolo verticale favorisce inoltre l'educazione alla cittadinanza digitale, l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti e accompagnandoli in modo graduale e consapevole nel loro percorso di crescita culturale, sociale e civile.

<https://www.icdepis.it/documento/curricolo-verticale-infanzia/>

<https://www.icdepis.it/documento/curricolo-verticale-primaria/>

<https://www.icdepis.it/documento/curricolo-verticale-secondaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto propone un percorso formativo unitario e verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come insieme di abilità personali, sociali e civiche indispensabili per il benessere, il successo formativo e la cittadinanza attiva. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Curricolo di Educazione Civica e i quadri di riferimento europei, la proposta valorizza in modo integrato le life skills, il benessere emotivo e relazionale, la cittadinanza digitale e la cultura della legalità.

Le attività educative e didattiche sono orientate al potenziamento delle competenze sociali ed emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, collaborazione, pensiero critico e problem solving), alla promozione di stili di vita sani e responsabili e alla prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del benessere scolastico come condizione essenziale per l'apprendimento, attraverso metodologie attive, cooperative e inclusive.

La dimensione digitale è integrata in modo trasversale nei diversi ambiti disciplinari e progettuali, favorendo un uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie, lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale, con



attenzione anche all'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale.

La proposta formativa promuove la cultura della legalità, del rispetto delle regole, della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, attraverso percorsi di educazione civica, progetti interdisciplinari, collaborazioni con enti del territorio e momenti di riflessione condivisa. In particolare, le giornate nazionali e internazionali vengono valorizzate come momenti di sensibilizzazione e approfondimento su temi quali la pace, i diritti umani, la sostenibilità, la sicurezza digitale e la salute, integrandosi in percorsi trasversali che coinvolgono studenti, famiglie e comunità scolastica.

L'intero percorso si realizza in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa, personalizzazione degli apprendimenti e monitoraggio degli esiti, con l'obiettivo di accompagnare ogni studente nello sviluppo armonico delle competenze personali, sociali, digitali e civiche, in una prospettiva di inclusione, benessere, responsabilità e cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale, per



formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Approfondimento

La scuola ha elaborato il proprio curricolo di istituto in coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo, assumendo come riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e successivamente aggiornate il 22 maggio 2018, nonché il D.M. 139/2007, che declina a livello nazionale le Competenze chiave di cittadinanza. Il lavoro di costruzione curricolare ha finora privilegiato la dimensione disciplinare, mentre è in fase di progressivo sviluppo la definizione organica dei profili di competenza trasversali, in un'ottica di integrazione e di verticalità.

Le finalità del curricolo sono orientate a superare la frammentazione dei saperi, evitando ripetitività e discontinuità, e a costruire un percorso formativo unitario, capace di garantire una reale continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. In tale prospettiva, il curricolo promuove ambienti di apprendimento inclusivi e significativi, centrati sulla persona che apprende, sull'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e sulla scuola intesa come comunità educante, finalizzata allo sviluppo integrale dell'alunno. L'obiettivo è accompagnare ogni studente in un percorso graduale di crescita globale, coerente con i profili in uscita del primo ciclo di istruzione, e migliorare le pratiche valutative, valorizzando non solo i risultati finali ma l'intero processo di apprendimento.

Dal punto di vista strutturale, il curricolo è organizzato attorno alle conoscenze, intese come insieme di informazioni, fatti, principi e teorie; alle abilità, ovvero la capacità di applicare le conoscenze e il sapere operativo per risolvere compiti e problemi; alle competenze, definite come l'integrazione consapevole di conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti di studio, di vita e di cittadinanza. Il raggiungimento delle competenze è descritto attraverso quattro livelli progressivi: dal livello non raggiunto, in cui l'alunno necessita di guida anche in situazioni note, al livello base, intermedio e avanzato, che attestano una crescente autonomia, consapevolezza e padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, fino alla capacità di affrontare situazioni complesse e nuove e di assumere decisioni responsabili. Questo impianto consente una lettura formativa e inclusiva dei



percorsi di apprendimento, orientata al miglioramento continuo e al successo formativo di tutti gli studenti

Si rimanda al sito web istituzionale al seguente link:

<https://www.icdepisis.edu.it/documento/curricolo-verticale-secondaria/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PLAY AND LEARN ENGLISH

Il progetto introduce i bambini alla lingua inglese attraverso attività ludiche e laboratoriali, come giochi, canzoni, storytelling e piccoli laboratori creativi, favorendo l'apprendimento naturale e motivante. L'approccio, basato su esperienze sensoriali e partecipative, mira a sviluppare comprensione di semplici parole e frasi, ascolto attivo, curiosità linguistica e competenze trasversali come collaborazione e creatività, promuovendo un approccio precoce e inclusivo all'apprendimento delle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO CLIL Primaria e Secondaria di Primo Grado

Nell'ambito del percorso di internazionalizzazione, finalizzato a promuovere competenze linguistiche e interculturali, l'Istituto sta predisponendo la candidatura al programma ERASMUS K122 per favorire scambi e progetti europei. In questo contesto, il progetto CLIL si propone di integrare l'insegnamento delle discipline non linguistiche con l'apprendimento della lingua inglese, coinvolgendo gli studenti in attività laboratoriali, pratiche e collaborative. Il percorso favorisce lo sviluppo contemporaneo di competenze disciplinari e linguistiche, stimolando comprensione e produzione orale e scritta in contesti significativi e motivanti. Gli studenti acquisiscono competenze trasversali quali comunicazione efficace, problem solving, lavoro di gruppo e pensiero critico, in un ambiente inclusivo che valorizza le diverse modalità di apprendimento. L'approccio CLIL, applicato dalla primaria alla secondaria, contribuisce inoltre a rafforzare le competenze linguistiche in ottica europea, facilitando la comprensione interculturale e preparando gli studenti a percorsi formativi successivi, promuovendo autonomia, partecipazione attiva e motivazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: IN RETE - RETE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Aderendo alla Rete scolastica, la scuola orienterà in modo sistematico le proprie attività didattiche, formative e organizzative verso le finalità condivise della Rete stessa, promuovendo attività di ricerca e sperimentazione didattica nei programmi Cambridge Assessment International Education e nei percorsi di internazionalizzazione, iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente, l'istituzione di laboratori e lo scambio di docenti, nonché azioni di documentazione, diffusione di buone pratiche e supporto al lavoro degli insegnanti. Tale adesione contribuirà inoltre alla valorizzazione e alla visibilità della scuola nel sistema scolastico italiano come istituto impegnato nell'attuazione dei programmi Cambridge International e nello sviluppo della dimensione internazionale. In coerenza con questi obiettivi, la scuola sta predisponendo la candidatura al programma Erasmus+ KA122, al fine di rafforzare ulteriormente i percorsi di internazionalizzazione e le opportunità di mobilità e crescita professionale per studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto una scelta strategica volta a favorire l'apertura culturale, linguistica e metodologica della comunità scolastica, promuovendo competenze chiave per la cittadinanza globale e per il proseguimento degli studi in contesti nazionali e internazionali. In tale prospettiva si inserisce lo sviluppo della metodologia CLIL in verticale, articolata in modo coerente e progressivo nei diversi ordini e indirizzi dell'Istituto, con l'obiettivo di potenziare l'apprendimento disciplinare attraverso la lingua straniera e di consolidare competenze comunicative, cognitive e interculturali. A sostegno di questo percorso, la scuola ha avviato la predisposizione della candidatura al programma Erasmus+ KA122, finalizzata a offrire opportunità di mobilità, formazione e scambio a studenti e personale, rafforzando ulteriormente la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa.

Dettaglio plesso: VIALE BRIANZA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Attività n° 1: PLAY AND LEARN ENGLISH

Il progetto introduce i bambini alla lingua inglese attraverso attività ludiche e laboratoriali, come giochi, canzoni, storytelling e piccoli laboratori creativi, favorendo l'apprendimento naturale e motivante. L'approccio, basato su esperienze sensoriali e partecipative, mira a sviluppare comprensione di semplici parole e frasi, ascolto attivo, curiosità linguistica e competenze trasversali come collaborazione e creatività, promuovendo un approccio precoce e inclusivo all'apprendimento delle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: SCIVIERO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGETTO CLIL

Il progetto prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese, con attività laboratoriali e pratiche che favoriscono l'apprendimento integrato di contenuti e lingua. L'approccio stimola la comprensione, la produzione orale e scritta, e sviluppa



competenze comunicative e trasversali, rendendo l'apprendimento più motivante e inclusivo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: MANZONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGETTO CLIL

Il progetto prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese, con attività laboratoriali e pratiche che favoriscono l'apprendimento integrato di contenuti e lingua. L'approccio stimola la comprensione, la produzione orale e scritta, e sviluppa competenze comunicative e trasversali, rendendo l'apprendimento più motivante e inclusivo.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO CLIL

Il progetto CLIL prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese, con l'obiettivo di sviluppare contemporaneamente competenze disciplinari e linguistiche. Gli studenti vengono coinvolti in attività pratiche, laboratoriali e collaborative, che favoriscono l'apprendimento attivo, la partecipazione e il pensiero critico. L'approccio CLIL promuove lo sviluppo di competenze trasversali, come la comunicazione efficace, la capacità di problem solving e il lavoro di gruppo, in un contesto inclusivo che valorizza le diverse modalità di apprendimento. Il progetto contribuisce inoltre a potenziare le competenze linguistiche in ottica europea, facilitando la comprensione interculturale e la preparazione a percorsi formativi successivi, valorizzando motivazione e autonomia degli studenti.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AGENDA NORD ESO4.6.A2 - ESO4.6.A2.B**

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale. Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie ...) di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo. In particolare, i moduli matematico-scientifici mirano a potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti del primo ciclo, sviluppando capacità di osservazione, ragionamento logico, sperimentazione e problem solving. Le attività prevedono esperimenti, laboratori pratici e percorsi interdisciplinari che collegano scienze, matematica e tecnologie digitali, con un'attenzione particolare all'innovazione e alla metodologia STEM. Gli studenti acquisiscono competenze chiave di cittadinanza scientifica, imparano a collaborare in gruppo, a formulare ipotesi, analizzare dati e comunicare risultati in modo chiaro e creativo. Il percorso favorisce inoltre la curiosità e la motivazione all'apprendimento, promuovendo la comprensione dei fenomeni naturali, l'uso consapevole delle tecnologie e la capacità di affrontare problemi complessi in contesti reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I moduli mirano a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche attraverso l'osservazione e l'analisi di fenomeni naturali e tecnologici, la formulazione di ipotesi, la progettazione e realizzazione di esperimenti, l'uso consapevole di strumenti digitali e la rappresentazione e interpretazione dei dati. Nell'ambito di Agenda Nord sono previsti due moduli, uno di Matematica e uno di Scienze, entrambi fortemente orientati al potenziamento delle competenze STEM.

Obiettivi dei moduli sono: rafforzare le competenze logico-matematiche e scientifiche di base e avanzate; sviluppare il pensiero critico e il problem solving attraverso attività laboratoriali e situazioni problematiche reali; promuovere la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare in modo efficace; favorire l'integrazione tra saperi disciplinari diversi in un'ottica interdisciplinare; potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di analisi, simulazione e comunicazione; stimolare la curiosità scientifica e l'interesse verso le discipline STEM, rendendo l'apprendimento significativo, attivo e applicabile a contesti concreti.

○ **Azione n° 2: ORIENTAMENTO ESO4.6.A4**

Costruire un percorso strutturato e inclusivo di orientamento rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. La finalità principale è supportare gli alunni nella conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie potenzialità e nella costruzione consapevole del proprio futuro formativo e personale, prevenendo la dispersione scolastica e sostenendo la continuità del successo formativo. Il progetto prevede una serie



di attività integrate, centrate su tre assi:

1. Orientamento formativo e motivazionale: laboratori per la scoperta delle proprie attitudini, attività di tutoraggio e mentoring individualizzato, percorsi di educazione all'autonomia, alla scelta e alla progettualità personale. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze di auto-riflessione e narrazione di sé.
2. Conoscenza del contesto scolastico e professionale: presentazione dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, incontri con docenti delle scuole superiori e con ex studenti, testimonianze di professionisti e attività di esplorazione delle opportunità formative e lavorative del territorio, anche in chiave STEAM e green economy.
3. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante: incontri informativi per i genitori, attività laboratoriali condivise e spazi di confronto per accompagnare in modo sinergico le scelte degli alunni. Sarà valorizzato il ruolo della scuola come nodo di una rete territoriale di orientamento.

La metodologia sarà laboratoriale, esperienziale, partecipativa. Saranno utilizzati strumenti digitali, test attitudinali, mappe di competenze, schede narrative e rubriche di osservazione. Verrà garantita una forte personalizzazione dei percorsi per rispondere ai bisogni di ciascuno, con attenzione particolare agli studenti a rischio di abbandono o fragilità educativa.

Il progetto si inserisce nella mission dell'Istituto di promuovere l'inclusione, il benessere scolastico e la piena realizzazione delle potenzialità di ogni alunno. L'intervento sarà articolato su due anni scolastici, con un sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo che coinvolgerà docenti, studenti e famiglie.

Grazie all'attivazione di questa progettualità, la scuola intende rafforzare il proprio ruolo di guida nel delicato momento di passaggio tra primo e secondo ciclo, offrendo agli studenti strumenti per "imparare a scegliere" e costruire con fiducia il proprio percorso di crescita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno guidati a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, riconoscendo le proprie attitudini, interessi e stili di apprendimento, e a costruire percorsi di scelta formativa basati su motivazione e potenzialità personali. Il percorso pone una forte enfasi sullo sviluppo delle competenze STEM/STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), stimolando il pensiero critico, il problem solving, la creatività e la capacità di collaborazione, attraverso l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.

Gli studenti acquisiranno inoltre capacità di analisi e orientamento nel contesto scolastico e professionale, esplorando opportunità formative, carriere e ambiti innovativi, con attività laboratoriali, esperimenti scientifici, coding e progettazione pratica. Saranno incentivati a utilizzare strumenti digitali, mappe di competenze e schede di autovalutazione per consolidare l'apprendimento e monitorare i propri progressi.

Il percorso mira anche a rafforzare competenze sociali e relazionali, come la comunicazione efficace, la capacità di lavorare in team e il confronto con pari e adulti di riferimento, valorizzando il ruolo delle famiglie e della comunità educativa nel processo di crescita.

In sintesi, il progetto orientativo intende fornire agli studenti strumenti concreti per "imparare a scegliere", sviluppare competenze STEM/STEAM integrate, promuovere autonomia e fiducia in sé stessi, e favorire la piena realizzazione del proprio potenziale nel passaggio tra primo e secondo ciclo.



○ **Azione n° 3: CONOSCO IL MIO PC CON L'ICDL**

Le nuove tecnologie offrono agli alunni l'opportunità di apprendere, partecipare attivamente alla costruzione del loro sapere, sperimentare, acquisire e certificare le competenze; l'intento è anche quello di dare il via a un laboratorio di informatica dove non solo gli studenti possano imparare le potenzialità offerte dagli strumenti informatici in modo corretto e completo, ma anche sia possibile ideare, mettere in pratica, valutare l'efficacia a livello scolastico. Le nuove tecnologie stimolano il rendimento scolastico e la crescita culturale, offrono uno strumento di dialogo di confronto, di integrazione e socializzazione (in piccoli gruppi fuori dal contesto classe), favoriscono allievi con difficoltà di inserimento sociale o con difficoltà di apprendimento creano occasioni di lavoro interdisciplinare. viene data l'opportunità di imparare ad usare il computer in modo consapevole e ragionato, certificando le conoscenze dei concetti fondamentali dell'Information and Communication Technology e la competenza nell'uso del computer. Alla fine gli alunni conseguiranno un attestato, rilasciato previo superamento degli esami. Il contenuto dei programmi da svolgere è definito a livello internazionale nel Syllabus 5.0.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi educativi e didattici: gli obiettivi educativi e didattici sono quelli di riferimento del Syllabus 5.0 relativi alla certificazione Nuova ICDL. La nuova ICDL è stata sviluppata per



rispondere alle mutate esigenze della realtà tecnologica e informatica. L'ICDL base attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare, aggiornate alle funzionalità del web 2.0.

○ **Azione n° 4: PROGETTO CLIL PRIMARIA**

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso l'uso veicolare della lingua straniera, favorendo un apprendimento integrato di lingua e contenuti. Il percorso si sviluppa attraverso moduli didattici interdisciplinari, in cui discipline non linguistiche (come scienze, geografia, storia, educazione civica o tecnologia) vengono affrontate in lingua straniera mediante attività laboratoriali, cooperative e comunicative. Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento attivo, il learning by doing, il cooperative learning e l'uso di strumenti digitali e multimediali, adeguati all'età degli studenti. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e comunicative, a sviluppare il pensiero critico e le competenze trasversali, a promuovere la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni, favorendo al contempo l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. In continuità con il curriculum verticale di Istituto, il CLIL contribuisce a rafforzare l'apertura internazionale della scuola e a sviluppare competenze linguistiche e interculturali fondamentali per la cittadinanza europea e globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento del progetto CLIL mirano a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere e utilizzare la lingua straniera in contesti disciplinari significativi, migliorando le competenze comunicative orali e scritte attraverso l'apprendimento integrato di contenuti e lingua. Gli alunni acquisiscono conoscenze disciplinari utilizzando il lessico specifico in lingua straniera, potenziano le abilità di ascolto, comprensione e produzione, e sviluppano strategie cognitive e metacognitive per affrontare compiti complessi. Il percorso favorisce inoltre il pensiero critico, la collaborazione, la partecipazione attiva e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, promuovendo competenze trasversali, interculturali e di cittadinanza europea, in un'ottica di inclusione e continuità educativa lungo il curriculum verticale di Istituto.

○ **Azione n° 5: PROGETTO CLIL SECONDARIA**

Gli obiettivi di apprendimento del progetto CLIL nella scuola secondaria di primo grado mirano a consolidare e potenziare l'uso della lingua straniera come strumento di apprendimento di contenuti disciplinari, sviluppando competenze comunicative più strutturate e consapevoli. Gli studenti comprendono e utilizzano il lessico specifico delle discipline coinvolte, migliorano le abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta in lingua straniera e applicano strategie di studio e di problem solving in contesti disciplinari. Il percorso favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di rielaborazione dei contenuti, della collaborazione e dell'autonomia nello studio, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e multimediali. Il progetto contribuisce inoltre alla crescita delle competenze interculturali e di cittadinanza europea, promuovendo un atteggiamento positivo e motivato verso l'apprendimento linguistico e disciplinare, in coerenza con il curriculum verticale e con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare la lingua straniera per apprendere contenuti disciplinari, riconoscendo e impiegando il lessico specifico delle discipline coinvolte. Svilupperanno le abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta in lingua straniera, applicando strategie di studio, analisi e rielaborazione delle informazioni. Saranno in grado di collaborare in attività di gruppo, risolvere problemi e presentare contenuti disciplinari in modo chiaro e strutturato, anche attraverso strumenti digitali. Il percorso favorirà inoltre lo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia nello studio e delle competenze interculturali, promuovendo un uso consapevole della lingua come veicolo di conoscenza e di cittadinanza europea.

Dettaglio plesso: VIALE BRIANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorso formativo di Coding**

Il progetto nasce con l'obiettivo di introdurre i bambini al pensiero logico e computazionale attraverso attività ludiche e creative. L'obiettivo principale è favorire lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, il pensiero creativo e le capacità



relazionali, utilizzando metodologie attive come il cooperative learning. Attraverso giochi interattivi, percorsi con robot educativi e attività unplugged, i bambini saranno guidati ad esplorare il mondo della programmazione a blocchi seguendo una narrazione di riferimento. Impareranno a seguire sequenze logiche, riconoscere schemi e pianificare soluzioni, costruendo così le basi per una prima consapevolezza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM mirano a sviluppare nei bambini le prime competenze di pensiero logico e computazionale attraverso attività ludiche, creative e collaborative. Gli alunni imparano a riconoscere e utilizzare sequenze, schemi e relazioni causa-effetto, a pianificare azioni e a risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio della programmazione a blocchi, i robot educativi e attività unplugged. Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione, creatività e autonomia, promuovendo un approccio positivo e consapevole alla tecnologia e ponendo le basi per l'educazione digitale e scientifica futura.

○ **Azione n° 2: Percorso formativo inglese per bambini di 5 anni**



Il percorso formativo svolto in questa fascia d'età darà maggiore attenzione alla comprensione e produzione orale per aiutare i più piccoli a familiarizzare con i suoni delle lingue straniere imparando così nuovi vocaboli ed espressioni. Le attività principali includeranno giochi di gruppo, laboratori creativi e canzoni con l'ausilio di materiali didattici digitali. Il percorso è pensato inoltre per sviluppare nei bambini di 5 anni la curiosità verso le altre lingue e rendere l'apprendimento naturale e stimolante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso mirano a favorire nei bambini di 5 anni la familiarizzazione con i suoni e le strutture di base delle lingue straniere, sviluppando la comprensione e la produzione orale attraverso attività ludiche e coinvolgenti. I bambini saranno guidati ad ampliare il lessico di uso quotidiano, a riconoscere e utilizzare semplici parole ed espressioni in contesti significativi e a partecipare attivamente a giochi, canzoni e laboratori creativi. Il percorso intende inoltre stimolare la curiosità verso altre lingue e culture, promuovendo un atteggiamento positivo, aperto e motivato all'apprendimento linguistico, anche attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti digitali adeguati all'età.



Dettaglio plesso: SCIVIERO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorso formativo Stem per classi terze**

Il laboratorio è un percorso strutturato in cinque incontri da due ore ciascuno, progettato per introdurre, agli studenti di terza, il metodo scientifico attraverso esperienze pratiche, collaborative e stimolanti. Questo approccio permette ai ragazzi di sviluppare abilità di osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e analisi, stimolando il pensiero critico e la curiosità verso il mondo naturale.

Gli alunni:

- Comprendranno il metodo scientifico come uno strumento per esplorare e conoscere il mondo.
- Acquisiranno competenze trasversali, come il lavoro di squadra, il pensiero critico e la capacità di osservare in modo sistematico.
- Mostreranno maggiore curiosità verso fenomeni naturali e problemi scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del laboratorio, gli studenti saranno in grado di applicare il metodo scientifico in contesti concreti, formulando ipotesi, progettando esperimenti e analizzando i dati raccolti, anche utilizzando strumenti digitali per la raccolta, l'elaborazione e la presentazione delle informazioni. Si prevede un incremento della curiosità e della motivazione verso la scoperta scientifica, accompagnato dallo sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, comunicazione, pensiero critico, problem solving e competenze digitali. Gli alunni acquisiranno maggiore autonomia nell'osservazione e nella riflessione sui fenomeni naturali, consolidando un approccio consapevole, creativo e tecnologicamente consapevole allo studio delle scienze.

○ Azione n° 2: Percorso CLIL lingua inglese classi seconde

Il percorso CLIL ha come obiettivo l'ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come strumento attivo di comunicazione. Il laboratorio si pone altresì l'obiettivo di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Ma l'obiettivo principale consiste nel rendere l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza unica ma soprattutto piacevole, che incoraggi gli studenti ad imparare in modo naturale, ludico e divertente. Gli incontri saranno centrati per stimolare negli studenti la curiosità: l'apprendimento è un processo attivo, che presuppone una partecipazione pro-attiva dello studente mediante attività interattive e dinamiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

○ **Azione n° 3: Percorso CLIL lingua inglese classi quarte**

Il percorso ha come obiettivo l'ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come strumento attivo di comunicazione. Il laboratorio si pone altresì l'obiettivo di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Ma l'obiettivo principale consiste nel rendere



l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza unica ma soprattutto piacevole, che incoraggi gli studenti ad imparare in modo naturale, ludico e divertente. Gli incontri saranno centrati per stimolare negli studenti la curiosità: l'apprendimento è un processo attivo, che presuppone una partecipazione pro-attiva dello studente mediante attività interattive e dinamiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.



○ Azione n° 4: Percorso CLIL lingua inglese classi quinte

Il percorso CLIL ha come obiettivo l' ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come strumento attivo di comunicazione. Il laboratorio si pone altresì l'obiettivo di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Ma l'obiettivo principale consiste nel rendere l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza unica ma soprattutto piacevole, che incoraggi gli studenti ad imparare in modo naturale, ludico e divertente. Gli incontri saranno centrati per stimolare negli studenti la curiosità: l'apprendimento è un processo attivo, che presuppone una partecipazione pro-attiva dello studente mediante attività interattive e dinamiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare



la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

Dettaglio plesso: MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorso formativo Stem classi terze**

Il laboratorio "Diventiamo Scienziati" è un percorso strutturato in cinque incontri da due ore ciascuno, progettato per introdurre, agli studenti di terza, il metodo scientifico attraverso esperienze pratiche, collaborative e stimolanti. Questo approccio permette ai ragazzi di sviluppare abilità di osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e analisi, stimolando il pensiero critico e la curiosità verso il mondo naturale.

Gli alunni:

- Comprendranno il metodo scientifico come uno strumento per esplorare e conoscere il mondo.
- Acquisiranno competenze trasversali, come il lavoro di squadra, il pensiero critico e la capacità di osservare in modo sistematico.
- Mostreranno maggiore curiosità verso fenomeni naturali e problemi scientifici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del laboratorio, gli studenti saranno in grado di applicare il metodo scientifico in contesti concreti, formulando ipotesi, progettando esperimenti e analizzando i dati raccolti, anche utilizzando strumenti digitali per la raccolta, l'elaborazione e la presentazione delle informazioni. Si prevede un incremento della curiosità e della motivazione verso la scoperta scientifica, accompagnato dallo sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, comunicazione, pensiero critico, problem solving e competenze digitali. Gli alunni acquisiranno maggiore autonomia nell'osservazione e nella riflessione sui fenomeni naturali, consolidando un approccio consapevole, creativo e tecnologicamente consapevole allo studio delle scienze.

○ **Azione n° 2: Percorso CLIL lingua inglese classi seconde**

Il percorso CLIL ha come obiettivo l'ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come strumento attivo di comunicazione. Il laboratorio si pone altresì l'obiettivo di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Ma l'obiettivo principale consiste nel rendere



l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza unica ma soprattutto piacevole, che incoraggi gli studenti ad imparare in modo naturale, ludico e divertente. Di conseguenza tali incontri saranno centrati per stimolare negli studenti la curiosità: l'apprendimento è un processo attivo, che presuppone una partecipazione pro-attiva dello studente mediante attività interattive e dinamiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.



○ Azione n° 3: Percorso CLIL lingua inglese classi quarte

Il percorso CLIL ha come obiettivo l' ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come strumento attivo di comunicazione. Il laboratorio si pone altresì l'obiettivo di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Ma l'obiettivo principale consiste nel rendere l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza unica ma soprattutto piacevole, che incoraggi gli studenti ad imparare in modo naturale, ludico e divertente. Di conseguenza tali incontri saranno centrati per stimolare negli studenti la curiosità: l'apprendimento è un processo attivo, che presuppone una partecipazione pro-attiva dello studente mediante attività interattive e dinamiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare



la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

○ **Azione n° 4: Percorso CLIL lingua inglese classi quinte**

Il percorso CLIL ha come obiettivo l' ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come strumento attivo di comunicazione. Il laboratorio si pone altresì l'obiettivo di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Ma l'obiettivo principale consiste nel rendere l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza unica ma soprattutto piacevole, che incoraggi gli studenti ad imparare in modo naturale, ludico e divertente. Di conseguenza tali incontri saranno centrati per stimolare negli studenti la curiosità: l'apprendimento è un processo attivo, che presuppone una partecipazione pro-attiva dello studente mediante attività interattive e dinamiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SPAZIO GAMING**

Il laboratorio mira a promuovere l'apprendimento attivo, lo sviluppo del pensiero strategico e delle competenze sociali, cognitive e digitali attraverso l'uso consapevole del gioco come strumento didattico. Gli studenti partecipano a giochi da tavolo educativi, attività strutturate e strumenti digitali interattivi, finalizzati a potenziare problem solving, logica, cooperazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni, svolgendole principalmente nello spazio biblioteca o in aula, integrate nella didattica curricolare o in percorsi trasversali. Le metodologie adottate, quali game-based learning, cooperative



learning, learning by doing e riflessione metacognitiva guidata, favoriscono un approccio esperienziale, collaborativo e digitale. Si prevede un miglioramento delle capacità di concentrazione, del pensiero logico-strategico, della collaborazione tra pari, dell'uso consapevole delle tecnologie e della motivazione allo studio, con ricadute positive sul clima di classe e sul benessere complessivo degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per le competenze STEM mirano a sviluppare negli studenti la capacità di osservare e analizzare fenomeni naturali e problemi scientifici in modo sistematico, formulare ipotesi e progettare esperimenti o soluzioni, condurre attività sperimentali utilizzando materiali scientifici e strumenti digitali, raccogliere, interpretare e rappresentare dati anche tramite piattaforme digitali e modelli grafici, applicare il pensiero logico, computazionale e il problem solving per risolvere situazioni complesse, collaborare in gruppo condividendo idee e comunicando risultati in forma chiara e multimediale, esprimere creatività e innovazione nel proporre soluzioni originali e, infine, sviluppare consapevolezza e responsabilità rispetto all'impatto scientifico, tecnologico e ambientale delle proprie azioni. Questi obiettivi si realizzano attraverso laboratori pratici, attività game-based e cooperative, esperienze interdisciplinari e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali, digitali e sociali in un contesto



motivante e inclusivo.

○ **Azione n° 2: LABORATORI SCIENTIFICI IN AZIONE**

Il percorso curricolare Bebras – Informatica e Pensiero Computazionale è strutturato per introdurre gli studenti alla logica, al problem solving e al pensiero algoritmico in maniera graduale e interdisciplinare. Integrato nel curriculum verticale dell'Istituto, coinvolge tutti i segmenti scolastici, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, attraverso attività pratiche, giochi digitali e sfide a tempo, pensate per stimolare curiosità e creatività. Il percorso permette agli studenti di acquisire competenze digitali di base, sviluppare capacità di analisi e ragionamento critico, comprendere concetti di programmazione e modellizzazione e affrontare problemi in modo strutturato. La partecipazione alle Giornate nazionali e internazionali Bebras favorisce la motivazione, il protagonismo degli studenti e la diffusione delle buone pratiche tra classi e plessi, valorizzando il lavoro collaborativo e l'uso consapevole delle tecnologie. Questo percorso contribuisce a consolidare le competenze STEM, digitali e trasversali, in continuità con le altre esperienze laboratoriali e i progetti innovativi dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento STEM attraverso il percorso Bebras mirano a sviluppare il



pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi in modo logico e creativo, e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Gli studenti apprendono a riconoscere schemi, elaborare strategie, collaborare e comunicare soluzioni, rafforzando competenze matematiche, scientifiche e digitali in contesti pratici e stimolanti. Il percorso favorisce inoltre il consolidamento delle competenze trasversali, come il pensiero critico, la gestione delle informazioni e la cooperazione, promuovendo curiosità, motivazione e responsabilità nello studio e nella cittadinanza digitale.

○ **Azione n° 3: Percorso sull' Intelligenza Artificiale**

Questa attività permette un approccio molto particolare per esplorare il mondo dell'intelligenza artificiale. Di essa gli studenti apprenderanno i suoi fondamenti in modo divertente e coinvolgente. Attraverso una combinazione di attività interattive, esperimenti pratici e discussioni di gruppo, si scoprirà come l'IA influenza la nostra vita quotidiana e come dati e algoritmi sono alla base del suo funzionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti svilupperanno conoscenze fondamentali sull'Intelligenza Artificiale, comprendendo concetti chiave come dati, algoritmi, automazione e applicazioni



quotidiane dell'IA. Apprenderanno a riconoscere le implicazioni etiche e sociali delle tecnologie intelligenti, migliorando il pensiero critico e la capacità di analisi. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la risoluzione di problemi e il lavoro di gruppo, integrando abilità digitali operative e consapevolezza sull'uso sicuro e responsabile delle tecnologie. Gli studenti saranno in grado di applicare concetti teorici a esperienze pratiche, riflettere sulle soluzioni proposte e consolidare il loro approccio scientifico e computazionale.

○ **Azione n° 4: PROGETTO CLIL classi prime seconde e terze**

Gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare la lingua straniera per apprendere contenuti disciplinari, riconoscendo e impiegando il lessico specifico delle discipline coinvolte. Svilupperanno le abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta in lingua straniera, applicando strategie di studio, analisi e rielaborazione delle informazioni. Saranno in grado di collaborare in attività di gruppo, risolvere problemi e presentare contenuti disciplinari in modo chiaro e strutturato, anche attraverso strumenti digitali. Il percorso favorirà inoltre lo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia nello studio e delle competenze interculturali, promuovendo un uso consapevole della lingua come veicolo di conoscenza e di cittadinanza europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi del percorso CLIL mirano a potenziare le abilità comunicative degli studenti in lingua inglese, favorendone l'uso come strumento attivo e funzionale alla comunicazione e all'apprendimento di contenuti disciplinari. Il percorso intende sviluppare la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera, rafforzando motivazione, curiosità e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso attività interattive, dinamiche e ludiche, il laboratorio promuove un apprendimento naturale e coinvolgente, stimolando il piacere di imparare, la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia nello studio. Il CLIL contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.



Moduli di orientamento formativo

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: CONOSCO ME STESSO E IMPARO A SCEGLIERE**

L'orientamento scolastico rappresenta un percorso fondamentale per sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, facilitando scelte consapevoli e responsabili lungo tutto il ciclo di istruzione. I moduli proposti dall'Istituto Comprensivo F. De Pisis intendono promuovere la continuità educativa, lo sviluppo delle competenze chiave e la piena realizzazione del percorso individuale di apprendimento.

I percorsi sono progettati in coerenza con le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 2018) e con le indicazioni nazionali previste dal D.lgs. 62/2017 e dalle linee guida ministeriali per l'orientamento scolastico. Ogni modulo integra attività operative, momenti di riflessione e strumenti di autovalutazione, al fine di supportare gli studenti nella costruzione di un progetto personale e scolastico consapevole, favorendo la motivazione, l'autonomia e la responsabilità nel processo di apprendimento.

Il presente percorso è rivolto a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli che necessitano di sostegno e personalizzazione, garantendo un approccio inclusivo e coerente con le strategie educative dell'Istituto.

Il presente modulo di Orientamento è elaborato in coerenza con:

- Legge 107/2015, art. 1, commi 33-34, che promuove la continuità educativa e



l'orientamento permanente;

- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 , recante “Linee guida per l'orientamento” , e successive integrazioni;
- D.M. n. 934 del 5 dicembre 2023 , che definisce il “Piano nazionale di orientamento” e le relative azioni nelle scuole del primo ciclo;
- Nota MIM n. 279 del 13 febbraio 2024 , “Orientamento e competenze trasversali nel primo ciclo” ;
- D.P.R. 275/1999 , sull'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- D.lgs. 62/2017 , art. 1 e seguenti, che stabilisce il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione;
- Linee guida per l'Orientamento 2022–2024 , che promuovono un orientamento formativo, personalizzato e continuo.

“Conosco me stesso e imparo a scegliere”

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie emozioni.
2. Sviluppare le prime competenze relazionali e di collaborazione nel gruppo.
3. Rafforzare l'autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza.
4. Iniziare a riflettere su interessi personali e attitudini.
5. Imparare a prendere decisioni in modo responsabile.

Il modulo contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aree di miglioramento.
- Competenza in materia di cittadinanza : favorire atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole.
- Competenza digitale : utilizzare strumenti e risorse digitali per la conoscenza di sé e per la ricerca di informazioni orientative.



ARTICOLAZIONE ORARIA

Attività	Ore
----------	-----

USCITE DIDATTICHE SPECIFICHE	
------------------------------------	--

FILM A TEMA	
-------------	--

Lettura iniziale	2
------------------	---

Preparazione giornata accoglienza	6
---	---

Lettura finale (lettura + condivisione e commento)	2
---	---

Incontro calciatrice	2
-------------------------	---

Preparazione SID	2
---------------------	---

Giornata	5
----------	---



dell'accoglienza

Bebras 2

Affettività 6

Saggi-concorsi
musicali 2

Laboratori
comunalì per il
successo 10,15
formativo

Fantasy-
Avventura

Life skills 10-
15

<https://www.icdepisio.edu.it/?s=moduli+orientamento&type=any>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: COSTRUISCO IL MIO PERCORSO**

L'orientamento scolastico rappresenta un percorso fondamentale per sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, facilitando scelte consapevoli e responsabili lungo tutto il ciclo di istruzione. I moduli proposti dall'Istituto Comprensivo F. De Pisis intendono promuovere la continuità educativa, lo sviluppo delle competenze chiave e la piena realizzazione del percorso individuale di apprendimento.

I percorsi sono progettati in coerenza con le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 2018) e con le indicazioni nazionali previste dal D.lgs. 62/2017 e dalle linee guida ministeriali per l'orientamento scolastico. Ogni modulo integra attività operative, momenti di riflessione e strumenti di autovalutazione, al fine di supportare gli studenti nella costruzione di un progetto personale e scolastico consapevole, favorendo la motivazione, l'autonomia e la responsabilità nel processo di apprendimento.

Il presente percorso è rivolto a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli che necessitano di sostegno e personalizzazione, garantendo un approccio inclusivo e coerente con le strategie educative dell'Istituto.

Il presente modulo di Orientamento è elaborato in coerenza con:

- Legge 107/2015, art. 1, commi 33-34, che promuove la continuità educativa e l'orientamento permanente;
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, recante "Linee guida per l'orientamento", e



successive integrazioni;

- D.M. n. 934 del 5 dicembre 2023 , che definisce il “Piano nazionale di orientamento” e le relative azioni nelle scuole del primo ciclo;
- Nota MIM n. 279 del 13 febbraio 2024 , “Orientamento e competenze trasversali nel primo ciclo” ;
- D.P.R. 275/1999 , sull'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- D.lgs. 62/2017 , art. 1 e seguenti, che stabilisce il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione;
- Linee guida per l'Orientamento 2022-2024 , che promuovono un orientamento formativo, personalizzato e continuo.

“Costruisco il mio percorso”

Il modulo contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aree di miglioramento.
- Competenza in materia di cittadinanza : favorire atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole.
- Competenza digitale : utilizzare strumenti e risorse digitali per la conoscenza di sé e per la ricerca di informazioni orientative.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Potenziare la consapevolezza delle proprie competenze trasversali.
2. Comprendere il valore dell'impegno e della responsabilità.
3. Approfondire la conoscenza delle professioni e dei contesti di apprendimento.
4. Saper collegare le proprie attitudini a possibili percorsi futuri.



5. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e risolvere problemi.

ARTICOLAZIONE ORARIA

Attività	ore
Uscite didattiche, film a tema	
Power point scuola	Da 2 a 6
Scheda attitudine-interessi	2
Valore D	1
Letture estive con spiegazione in classe	1
Peer education-alimentazione	5
Preparazione SID	2
Salvami dal macero, protezione civile	2
Bebras	2
Affettività	6
Saggi, concorsi musicali	2
Laboratori comunali per il successo formativo	10-15



Autobiografia-diario	5
Life skills	10-15

ATTIVITÀ OPERATIVE

- Laboratorio "Competenze in azione"
- Interviste a genitori e professionisti
- Mappa "Io e il mondo del lavoro"
- Costruzione del Portfolio delle competenze
- Elaborato finale: "Una giornata nel mio futuro"

<https://www.icdepisio.edu.it/?s=moduli+orientamento&type=any>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurricolari



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: PROGETTO IL MIO FUTURO**

L'orientamento scolastico rappresenta un percorso fondamentale per sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, facilitando scelte consapevoli e responsabili lungo tutto il ciclo di istruzione. I moduli proposti dall'Istituto Comprensivo F. De Pisis intendono promuovere la continuità educativa, lo sviluppo delle competenze chiave e la piena realizzazione del percorso individuale di apprendimento.

I percorsi sono progettati in coerenza con le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 2018) e con le indicazioni nazionali previste dal D.lgs. 62/2017 e dalle linee guida ministeriali per l'orientamento scolastico. Ogni modulo integra attività operative, momenti di riflessione e strumenti di autovalutazione, al fine di supportare gli studenti nella costruzione di un progetto personale e scolastico consapevole, favorendo la motivazione, l'autonomia e la responsabilità nel processo di apprendimento.

Il presente percorso è rivolto a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli che necessitano di sostegno e personalizzazione, garantendo un approccio inclusivo e coerente con le strategie educative dell'Istituto.

Il presente modulo di Orientamento è elaborato in coerenza con:

- Legge 107/2015 , art. 1, commi 33-34, che promuove la continuità educativa e l'orientamento permanente;
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 , recante "Linee guida per l'orientamento" , e successive integrazioni;
- D.M. n. 934 del 5 dicembre 2023 , che definisce il "Piano nazionale di orientamento" e le relative azioni nelle scuole del primo ciclo;
- Nota MIM n. 279 del 13 febbraio 2024 , "Orientamento e competenze trasversali nel primo ciclo" ;
- D.P.R. 275/1999 , sull'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;



- D.lgs. 62/2017 , art. 1 e seguenti, che stabilisce il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione;
- Linee guida per l'Orientamento 2022-2024 , che promuovono un orientamento formativo, personalizzato e continuo.

“Progetto il mio futuro”

Il modulo contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità e delle proprie aree di miglioramento.
- Competenza in materia di cittadinanza : favorire atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole.
- Competenza digitale : utilizzare strumenti e risorse digitali per la conoscenza di sé e per la ricerca di informazioni orientative.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Promuovere la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità.
2. Rafforzare le competenze trasversali e l'autonomia decisionale.
3. Favorire una scelta consapevole del percorso formativo successivo.
4. Sviluppare capacità di progettazione e di pianificazione personale (“progetto di vita”).
5. Conoscere l'offerta formativa del territorio e i principali indirizzi di studio della scuola secondaria di II grado.

Attività

ore

Uscite didattiche,
film a tema



Percorso
psicologhe 6

Incontro
studenti-
testimoni 2

Preparazione
incontro 1
testimoni

Valore D 1

Mindfulness 2

Preparazione SID 2

Educazione
all'affettività e
sessualità 6-8

Bebras 2

Disegna il futuro
(arte) 2-4

Saggi, concorsi
musicali 2

Laaboratori
comunali per il
successo 10-15



formativo

This is me 3

Life skills 10-15

ATTIVITÀ OPERATIVE

- Laboratori di autoconoscenza ("Chi sono io?")
- Incontri con esperti e testimonianze di ex alunni
- Visite a istituti superiori e centri di formazione del territorio
- Costruzione del Bilancio delle competenze e del Portfolio orientativo
- Produzione di elaborati creativi (mappe, video, poster)
- Presentazione finale del proprio "Progetto di vita"

<https://www.icdepis.sis.edu.it/?s=moduli+orientamento&type=any>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurricolari

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: PROGETTO IL MIO FUTURO classe terza

Attività	ore
Uscite didattiche, film a tema	
Percorso psicologiche	6
Incontro studenti-testimoni	2



Preparazione
incontro 1
testimoni

Valore D 1

Mindfulness 2

Preparazione SID 2

Educazione
all'affettività e 6-8
sessualità

Bebras 2

Disegna il futuro
(arte) 2-4

Saggi, concorsi
musicali 2

Laaboratori
comunali per il
successo 10-15
formativo

This is me 3

Life skills 10-15



<https://www.icdepis.edu.it/?s=moduli+orientamento&type=any>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

○ Modulo n° 2: “COSTRUISCO IL MIO PERCORSO classe seconda

Attività ore

Uscite didattiche, film a tema

Power point scuola Da 2 a 6

Scheda attitudine-interessi 2

Valore D 1

Lecture estive con spiegazione in classe 1



Peer education-alimentazione	5
Preparazione SID	2
Salvami dal macero, protezione civile	2
Bebras	2
Affettività	6
Saggi, concorsi musicali	2
Laboratori comunali per il successo formativo	10-15
Autobiografia-diario	5
Life skills	10-15

<https://www.icdepis.edu.it/?s=moduli+orientamento&type=any>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurricolari

○ Modulo n° 3: CONOSCO ME STESSO E IMPARO A SCEGLIERE classe prima

Attività	ore
Uscite didattiche, film a tema	Da 2 a 6
Power point scuola	2
Scheda attitudine-interessi	2
Valore D	1
Lecture estive con spiegazione in classe	1
Peer education-alimentazione	5



Preparazione SID	2
Salvami dal macero, protezione civile	2
Bebras	2
Affettività	6
Saggi, concorsi musicali	2
Laboratori comunali per il successo formativo	10-15
Autobiografia-diario	5
Life skills	10-15

<https://www.icdepis.edu.it/?s=moduli+orientamento&type=any>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LIFE SKILLS TRAINING (area Salute e Benessere)

Finalità: Promuovere lo sviluppo delle competenze socio-emotive e prevenire comportamenti a rischio, rafforzando il benessere personale e relazionale degli alunni. Descrizione: Attuazione di percorsi strutturati basati sul modello Life Skills Training, finalizzati allo sviluppo di abilità di vita fondamentali quali consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, comunicazione efficace, problemsolving e relazioni positive. Metodologie: Attività esperienziali, lavori di gruppo, discussioni guidate, roleplaying e riflessione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Risultati attesi: Miglioramento del clima di classe, aumento delle competenze socio-emotive e maggiore capacità di affrontare situazioni di difficoltà in modo consapevole e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il Progetto Life Skills Training (LST), attivo in Lombardia e promosso dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), è un programma educativo e preventivo validato scientificamente, rivolto agli alunni della scuola primaria (classi III, IV e V) e della scuola secondaria di primo grado (classi prime, seconde e terze). Il progetto mira a promuovere la salute e il benessere degli studenti attraverso lo sviluppo di competenze personali e sociali fondamentali, quali assertività, gestione dello stress, consapevolezza di sé e capacità di resistere alle pressioni sociali, contribuendo alla prevenzione di comportamenti a rischio come uso di sostanze, violenza e bullismo. Il percorso si sviluppa in modo strutturato e pluriennale, prevede la formazione e il supporto continuo dei docenti da parte di operatori socio-sanitari, attività esperienziali in classe basate su metodologie attive (role-playing, discussioni guidate, cooperative learning) e il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, con l'obiettivo di rendere la scuola un ambiente educativo protettivo, favorevole al successo formativo e alla crescita personale degli studenti.

● PROMOZIONE SALUTE E BENESSERE

Il progetto "Salute e benessere" si occupa sia degli aspetti riguardanti la salute fisica degli alunni sia degli aspetti tesi a prevenire varie forme di disagio. Sviluppa percorsi tesi all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità. L'istituto ha inoltre formato i Referenti bullismo e cyberbullismo, ludopatie, droghe e alcolismo che annualmente propongono attività ed eventi coerenti con l'offerta formativa. Il progetto si articola nei seguenti sottoprogetti: Attività di Psicomotricità (per i bambini dell'Infanzia) Sportello psicopedagogico rivolto ai docenti, agli alunni e alle famiglie Laboratori per il successo formativo Mensa Educazione stradale Educazione all'affettività Prevenzione delle dipendenze Educazione alimentare (alla scuola Primaria è previsto il progetto Frutta e/o verdura a merenda) Peer education sulle ludopatie Integrazione alunni BES Valorizzazione delle potenzialità degli alunni DSA- BES Progetto Piedibus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

Tali progetti intendono promuovere una visione olistica del benessere della persona, non solo in senso fisico e intendono sviluppare le seguenti competenze: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I progetti si sviluppano sui tre ordini di scuola e vedono la partecipazione di docenti interni ed esperti esterni.

La prevenzione del disagio scolastico viene affrontata a livello di programmazione educativa e declinata negli obiettivi didattici di ciascuna classe e sezione. I docenti operano in sinergia con le altre agenzie scolastiche ed extrascolastiche presenti sul territorio (Assessorati comunali, ATS-agenzia per la tutela della salute, agenzie no profit) al fine di realizzare interventi coordinati e continuativi nel tempo, che diano maggiori possibilità di successo scolastico e sociale. Una commissione, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali e con "Il Giunco" (agenzia no profit che lavora per supportare il successo scolastico degli alunni in difficoltà) opera con il compito di:

- prevenire il disagio scolastico e sociale di alunni in difficoltà di apprendimento, attraverso l'intervento precoce sugli alunni a rischio;



- individuare risorse umane e strumentali che possano, nella reciproca competenza, collaborare con la scuola e le famiglie nella gestione del successo formativo;
- realizzare attività progettuali ad hoc condotte dai docenti stessi.

● LEGALITA', BULLISMO e CYBERBULLISMO

La tematica della Legalità, all'interno della nostra scuola, si configura come un percorso di cittadinanza attiva, consapevole e globale che consenta a ciascun docente di riconsiderare in una nuova ottica, con uno sguardo "altro" i propri percorsi educativi e didattici. Il progetto si sviluppa attraverso una serie di incontri e di percorsi tematici da condividere, anche attraverso l'adesione ad iniziative proposte da associazioni culturali del territorio e dalla stessa amministrazione comunale in collaborazione con le diverse realtà scolastiche. Al fine di raggiungere tali obiettivi, l'educazione alla cittadinanza deve aiutare gli studenti a sviluppare conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori in quattro macro-aree di competenza: 1) Interazione efficace e costruttiva con gli altri; 2) Pensiero critico; 3) Agire in modo socialmente responsabile; 4) Agire democraticamente. È stato creato presso il nostro istituto un percorso di educazione alla cittadinanza che prevede un percorso di educazione alla legalità tramite l'incontro con i Carabinieri e di educazione alla cittadinanza globale e alla cittadinanza attiva con esperti esterni sulla tematica (registri, giornalisti esponenti Europe Direct). Dall'a.s. 2022-23 è stata inoltre attivata un'UDA verticale di educazione ambientale. Negli ultimi anni si sono svolti con regolarità: - Incontro di tutte le terze con il Giudice Roberto di Bella, presidente del Tribunale dei Minorenni di Catania e promotore del progetto Liberi di scegliere; - Laboratori di legalità con simulazioni di processi penali minorili guidate dagli avvocati dell'Ordine di Milano; - Laboratori di lettura e percorsi sulla legalità in collaborazione con la Biblioteca Civica di Brugherio e con l'associazione IncontraGiovani. - Incontri con fotoreporter e videomakers di fama internazionale, che operano in diversi contesti, per uno sguardo più attento e consapevole su ciò che accade nel mondo. - Alfabetizzazione informativa (Information literacy) attraverso l'incontro con giornalisti su temi di attualità. Annualmente inoltre, gli studenti delle classi terze della scuola secondaria effettuano un incontro con l'ANPI. Sono inoltre stati avviati percorsi sul bullismo, rivolti a genitori e alunni, soprattutto in occasione del safer internet day. Anche per questa tematica verrà avviata la peer education in collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado e annualmente gli studenti vengono coinvolti nel percorso "Scuola Web" in collaborazione con varie associazioni del territorio. Il nostro Istituto partecipa anche ai percorsi, promossi dal MIUR, del progetto "Generazioni connesse".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo



Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

I percorsi attivati hanno l'obiettivo di promuovere forma attiva e consapevole di cittadinanza e di promuovere l'uso consapevole dei social e della sicurezza online. Essi inoltre mirano a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso il coinvolgimento degli alunni stessi. L'obiettivo è quello di sviluppare le seguenti competenze chiave: - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia docenti interni che esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO CLIL (Scuola Primaria/Secondaria)

Realizzazione di moduli CLIL inseriti nella programmazione curricolare, in cui alcune discipline vengono affrontate in lingua inglese con modalità laboratoriali, cooperative e supporti visivi e digitali. Nella primaria l'approccio è esperienziale e semplificato; nella secondaria si consolida l'uso della lingua come strumento di apprendimento. Le metodologie: Didattica laboratoriale, cooperative learning, uso di materiali multimediali e compiti autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e disciplinari, maggiore motivazione degli alunni e rafforzamento della continuità verticale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso l'uso veicolare della lingua straniera, favorendo un apprendimento integrato di lingua e contenuti. Il percorso si sviluppa attraverso moduli didattici interdisciplinari, in cui discipline non linguistiche (come scienze, geografia, storia, educazione civica o tecnologia) vengono affrontate in lingua straniera mediante attività laboratoriali, cooperative e comunicative. Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento attivo, il learning by doing, il cooperative learning e l'uso di strumenti digitali e multimediali, adeguati all'età degli studenti. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e comunicative, a sviluppare il pensiero critico e le competenze trasversali, a promuovere la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni, favorendo al contempo l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. In continuità con il curriculum verticale di Istituto, il CLIL contribuisce a rafforzare l'apertura internazionale della scuola e a sviluppare competenze linguistiche e interculturali fondamentali per la cittadinanza europea e globale.

● PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE - DALLA MANO ALLA META

Il progetto di continuità si propone di sostenere gli alunni nelle transizioni scolastiche, offrendo occasioni strutturate di incontro, conoscenza e sperimentazione dei nuovi ambienti. Attraverso attività laboratoriali, visite, lezioni aperte e momenti di dialogo tra docenti, si intende favorire un inserimento graduale e positivo nei nuovi contesti di apprendimento, promuovendo autonomia, sicurezza e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di favorire il passaggio di informazioni sugli alunni tra i docenti dei diversi ordini di scuola al fine di formare le classi prime e di accompagnare gli alunni nei delicati passaggi tra i vari gradi della scuola. Si intendono sviluppare le seguenti competenze: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di continuità verticale si propone di garantire un percorso educativo coerente e armonico tra i diversi ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, ponendo al centro lo sviluppo globale della persona. Attraverso il confronto sistematico tra docenti, la condivisione del progetto educativo e la realizzazione di attività comuni, il progetto favorisce un passaggio graduale e consapevole degli alunni, riducendo le criticità legate ai cambiamenti di contesto scolastico. Sono previsti incontri di raccordo, scambi di informazioni strutturate sugli apprendimenti e sul profilo degli alunni, attività di accoglienza e, ove necessario, progetti ponte personalizzati, in collaborazione con le famiglie. La continuità verticale contribuisce così a valorizzare i progressi degli studenti, sostenere il loro benessere e garantire coerenza didattica, metodologica ed educativa lungo l'intero percorso di istruzione.

● CODING (Infanzia/Primaria/Secondaria)

Il pensiero computazionale, secondo la definizione introdotta nel 2006 dalla scienziata informatica statunitense Jannette Wing, consiste nell'attitudine mentale che permette di risolvere problemi articolati e affrontare processi decisionali complessi scomponendoli in step sequenziali. Il modo più semplice per avviare gli studenti al pensiero computazionale è il coding, ovvero la programmazione informatica presentata in un contesto di gioco. In ambito informatico, alla scuola Secondaria di Primo Grado è previsto un percorso di preparazione all'ICDL in orario extrascolastico, composto da 7 moduli suddivisi in 3 anni. Attualmente nel nostro Istituto sono in corso sperimentazioni che coinvolgono alcune classi della Scuola Secondaria ("L'ora del coding"; concorso "Bebras dell'informatica"; Progetto "Programma il futuro"). Il percorso di coding è strutturale alle classi di scuola Infanzia e della Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria, rafforzando le abilità di calcolo, problem solving e comprensione dei concetti fondamentali.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati nelle prove INVALSI di matematica, rispetto ai risultati dell'anno precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo



Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

Risultati attesi

Avviare gli studenti al pensiero computazionale permette di sviluppare competenze logiche e di problem solving in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per i futuri cittadini. Tali progetti intendono sviluppare la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, la competenza digitale nonché competenza imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il pensiero computazionale, secondo la definizione introdotta nel 2006 dalla scienziata informatica statunitense Jannette Wing, consiste nell'attitudine mentale che permette di risolvere problemi articolati e affrontare processi decisionali complessi scomponendoli in step sequenziali. Il modo più semplice per avviare gli studenti al pensiero computazionale è il coding, ovvero la programmazione informatica presentata in un contesto di gioco. In ambito informatico, alla scuola Secondaria di Primo Grado è previsto un percorso di preparazione all'ICDL in orario extrascolastico, composto da 7 moduli suddivisi. Attualmente nel nostro



Istituto sono in corso sperimentazioni che coinvolgono alcune classi della Scuola Secondaria ("L'ora del coding"; concorso "Bebras dell'informatica"; Progetto "Programma il futuro"). Il percorso di coding è strutturale alle classi di scuola Infanzia e della Scuola Primaria.

● ATTIVITA' SPORTIVE

L'Istituto in collaborazione con le realtà sportive operanti sul territorio, favorisce incontri di conoscenza e approccio ai vari sport. Sono attuate attività sportive integrative per gli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo Grado e sono previsti tornei interni ed esterni e la partecipazione al torneo di atletica del territorio. La scuola Secondaria di Primo Grado partecipa, altresì, ai giochi sportivi studenteschi provinciali (corsa campestre). In particolare, alla Primaria, le classi partecipano al progetto "Mettiamoci in gioco" e "Crescere in palestra con lo sport": progetti che seguono le Indicazioni Nazionali per lo Sviluppo Motorio e l'Educazione allo Sport condotto da istruttori I.S.E.F. e Laureati in Scienze Motorie del Centro Olimpia Comunale di Brugherio. Le classi partecipano inoltre al progetto "Pallavola anche tu" con un istruttore della società di pallavolo "Diavoli Rosa" che opera sul territorio. Verranno attuati: "Torneo di pallavolo" e "Torneo di atletica leggera del territorio" - tornei ormai tradizionali che si svolgono ogni anno sul territorio di Brugherio e che vedono contrapporsi le squadre di pallavolo e di atletica dei diversi istituti scolastici. La scuola Secondaria partecipa anche alle gare di corsa campestre provinciale. In via sperimentale dall'anno scolastico 2025-2026 per le classi quarte della scuola Primaria, è attivo il progetto "Piscina". Il progetto prevede l'organizzazione di un corso di attività natatoria strutturata presso la piscina comunale di Brugherio (struttura Forus), suddiviso in 5 incontri per ciascuna classe nel periodo tra febbraio e marzo 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Tutte le attività proposte hanno l'obiettivo di favorire la collaborazione tra studenti attraverso il



gioco di squadra e di promuovere il rispetto del prossimo proprio a partire dalle regole che ogni singola attività prevede. Lo scopo è inoltre quello di promuovere un atteggiamento positivo e di far attuare stili di vita in grado di promuovere il benessere della persona. Le attività sulla disabilità consentono inoltre di sviluppare un approccio inclusivo e propositivo nei confronti degli altri. Il progetto di psicomotricità si pone alcuni obiettivi quali: - soddisfare il bisogno ludico e di inclusione, - soddisfare il bisogno di avere e scoprire spazi al chiuso e all'aperto dove giocare, - riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi differenti aspetti: motorio, relazionale, socializzante e comportamentale, - ridefinire il concetto di competizione sottolineandone l'importanza in ambito educativo e limitandone le degenerazioni, - realizzare il bisogno sociale di confrontarsi, maturare la propria capacità di socializzazione e rafforzare la propria autostima. In generale tutti i percorsi intendono sviluppare : - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

sia docenti interni che esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Pista di atletica (Comune)

Aula generica

centri sportivi provinciali

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Approfondimento

L'insieme delle attività motorie e sportive proposte dall'Istituto si inserisce in una progettualità educativa ampia e strutturata, finalizzata alla promozione di stili di vita sani, al benessere psicofisico e allo sviluppo armonico della persona. Attraverso la pratica sportiva, gli studenti



sviluppano competenze motorie, sociali e relazionali, interiorizzando valori fondamentali quali il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play, la gestione delle emozioni e il senso di responsabilità individuale e collettiva. La collaborazione con associazioni e società sportive del territorio arricchisce l'offerta formativa, assicurando interventi qualificati e favorendo un efficace raccordo tra scuola e comunità locale. Le attività, calibrate sulle diverse fasce d'età, contribuiscono inoltre a valorizzare le attitudini personali, a promuovere l'inclusione e a prevenire fenomeni di sedentarietà e disagio, rafforzando il ruolo della scuola come ambiente educativo attento alla salute, alla prevenzione e allo sviluppo globale degli alunni.

● SCUOLA APERTA

Contenitore di progetti per la scuola secondaria di primo grado che prevede moduli di recupero e potenziamento, teatro, gaming. Il contenitore progettuale è pensato come uno spazio flessibile e inclusivo, capace di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti, favorendo il successo scolastico, la motivazione allo studio e il benessere personale. Le attività, organizzate in moduli tematici e laboratoriali, valorizzano metodologie attive e partecipative (cooperative learning, game-based learning, learning by doing), promuovendo competenze trasversali, relazionali e cognitive e offrendo opportunità di recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con il PTOF e con le priorità educative dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo di queste attività è quello di approfondire delle competenze già acquisite dagli alunni nonché di ampliare il panorama delle competenze proponendo laboratori tematici. Nello specifico si intendono promuovere tutte le competenze chiave a seconda dell'offerta: - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il contenitore di progetti per la scuola secondaria di primo grado rappresenta una strategia educativa integrata che unisce attività di recupero e potenziamento delle competenze curriculari con esperienze laboratoriali e creative, finalizzate allo sviluppo globale dello studente. I moduli dedicati al recupero mirano a colmare eventuali lacune disciplinari, rafforzando le competenze di base in matematica, italiano e lingue straniere, mentre quelli di potenziamento offrono stimoli per approfondire contenuti, sperimentare percorsi interdisciplinari e sviluppare interessi personali.

Le attività teatrali, artistiche e di gaming consentono di favorire l'espressione creativa, la cooperazione tra pari e la gestione delle emozioni, integrando la formazione cognitiva con quella socio-relazionale. I laboratori digitali e STEM introducono gli studenti al pensiero computazionale, alla programmazione e all'approccio scientifico, promuovendo abilità critiche e problem-solving in contesti innovativi e motivanti.

L'approccio modulare del progetto favorisce la personalizzazione dei percorsi, l'inclusione e la valorizzazione delle diverse potenzialità, consentendo agli insegnanti di monitorare il progresso individuale e collettivo e agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità. In questo modo, il contenitore di progetti contribuisce non solo al miglioramento degli apprendimenti, ma anche alla costruzione di competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico, l'orientamento futuro e lo sviluppo di una cittadinanza attiva, responsabile e creativa.



LABORATORI PER L'INTEGRAZIONE (SILLABI -Scuole in Lombardia FAMI 2021/27

I Progetti di Italiano L2 – Potenziamento (FAMI) sono finalizzati a favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni con background migratorio, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana. Gli interventi mirano a sostenere l'acquisizione e il consolidamento dell'italiano come lingua della comunicazione e dello studio, elemento essenziale per la piena partecipazione alla vita scolastica e per l'accesso ai contenuti disciplinari. Le attività, strutturate in percorsi flessibili e modulabili in base ai livelli di competenza degli alunni, prevedono laboratori linguistici in piccoli gruppi, metodologie didattiche inclusive e operative, uso di materiali semplificati e strumenti digitali. I percorsi sono progettati in raccordo con i docenti curricolari e con la Commissione Intercultura, al fine di garantire coerenza con la programmazione di classe e rispondere in modo mirato ai bisogni educativi emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

I risultati attesi dei Progetti di Italiano L2 – Potenziamento (FAMI) riguardano il miglioramento progressivo delle competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento alla comprensione e produzione orale, alla lettura e alla scrittura in lingua italiana, sia nella comunicazione quotidiana sia nello studio delle discipline. Il percorso favorisce una maggiore autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche, una partecipazione più attiva alla vita della classe e un incremento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità. Sono inoltre attesi effetti positivi sul benessere relazionale, sull'integrazione nel gruppo dei pari e sulla riduzione delle situazioni di svantaggio linguistico e di rischio di insuccesso o dispersione scolastica, contribuendo alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo e interculturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I Progetti di Italiano L2 – Potenziamento (FAMI) si configurano come un intervento strategico e strutturato a supporto degli alunni con background migratorio, finalizzato a garantire pari opportunità di accesso al curricolo e al successo formativo. L'approfondimento linguistico non si limita all'acquisizione delle competenze comunicative di base (lingua per la comunicazione), ma si estende progressivamente allo sviluppo della lingua dello studio, indispensabile per comprendere i contenuti disciplinari, utilizzare correttamente il lessico specifico e partecipare in modo attivo alle attività didattiche.

Le attività sono progettate in modo flessibile e calibrato sui livelli di competenza degli alunni,



attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive, che valorizzano l'errore come occasione di apprendimento e favoriscono l'autostima. L'intervento contribuisce a rafforzare le competenze trasversali, quali l'ascolto, la collaborazione e la capacità di esprimere il proprio punto di vista, promuovendo un clima di classe accogliente e rispettoso delle differenze culturali.

In coerenza con il PTOF e con le finalità del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, il progetto sostiene i processi di integrazione scolastica e sociale, riduce il rischio di isolamento e dispersione, favorisce il dialogo interculturale e consolida il ruolo della scuola come comunità educante inclusiva, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni linguistici ed educativi di tutti gli alunni.

● PROGETTI DI INCLUSIONE

L'Istituto propone un contenitore di progetti educativo-didattici e di supporto, finalizzato a garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e a promuovere percorsi di prevenzione, sostegno e sviluppo delle competenze personali e relazionali. All'interno rientrano progetti generali, rivolti a tutti gli studenti, come il progetto di screening per gli alunni della seconda e terza primaria, finalizzato all'individuazione precoce di difficoltà di letto-scrittura e competenze logico-matematiche, e il "Caffè pedagogico", ciclo di incontri informali condotti da un educatore interno, aperto a famiglie, docenti e personale educativo, volto a favorire dialogo, partecipazione e coerenza educativa tra scuola, casa e territorio. Oltre a questi, sono previsti progetti specifici, rivolti a gruppi mirati di alunni con Bisogni Educativi Speciali, DSA, disabilità o background interculturale, con attività di sostegno, laboratori educativi, percorsi di potenziamento didattico e interventi socio-emotivi. La scuola collabora inoltre con associazioni territoriali come Il Brugo e Il Giunco, che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa, consolidano il legame con la comunità locale e garantiscono interventi qualificati a favore di tutti gli studenti, rafforzando la dimensione inclusiva e partecipativa dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I gruppi operano con precisi obiettivi in merito a: - rilevazione dati, gestione anagrafe e interventi programmati, continuità, verifica e valutazione dei percorsi didattici individualizzati; - costruzione e gestione (monitoraggio e valutazione) di una rete di collaborazione con Enti e soggetti esterni; - coordinamento di attività progettuali ad hoc condotte dai docenti stessi, - Fornire tutti i mezzi necessari per orientare gli alunni nella scelte delle scuole superiori, in particolare con attività che iniziano dalla prima e continuano nei due anni successivi della scuola secondaria di primo grado quali, test attitudinali, monitoraggio continuo dei docenti sulle attitudini specifiche, illustrazione agli alunni e ai rispettivi genitori delle scuole ritenute più adatte, contatto diretto degli insegnanti con le scuole possibili di riferimento, partecipazione al progetto di orientamento attivo nella scuola secondaria di primo grado. Il percorso tiene conto delle indicazioni del PEI e ha l'obiettivo di far convergere lo stesso nella realizzazione del progetto di vita. Gli obiettivi di tali piani rispecchiano la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati avviene in itinere e la loro valutazione viene finalizzata al termine dell'anno scolastico. La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. In situazioni particolari, il Comune integra il sostegno didattico con l'intervento di educatori scolastici. Queste due figure professionali collaborano anche in attività laboratoriali pensate per sostenere e sviluppare le capacità dei diversi bambini rispettando i loro tempi, le loro caratteristiche attentive e le loro potenzialità. Alla fine del primo ciclo gli insegnanti della scuola primaria si confrontano con quelli della secondaria di primo grado per garantire e mantenere l'inclusione degli alunni con



disabilità, spiegando il percorso scolastico di ciascun alunno in entrata nella secondaria ed eventuali difficoltà da monitorare fin dai primi giorni di scuola. Nei casi più complessi, oltre al passaggio di informazioni, viene realizzato un apposito progetto-ponte che prevede la presenza in contemporanea dei docenti della scuola secondaria e primaria in entrambe le sedi (in entrata e in uscita) per accompagnare gradualmente gli alunni al cambio di sede e di figure educative. Il Gruppo di lavoro, infine, si confronta sulle problematiche inerenti l'integrazione degli alunni e propone interventi finalizzati ad un efficace raggiungimento di obiettivi educativi e formativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, di sostegno e educatori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● DIVERSI, MA UNITI

Il progetto prevede l'intervento individuale di personale educativo su alunni con disabilità all'interno e all'esterno della classe. "Diversi, ma uniti" è un progetto laboratoriale, complementare ed integrato all'attività curricolare, che fa parte degli interventi per l'inclusione di alunni con disabilità presenti all'interno del nostro Istituto. Il progetto ha come obiettivo principale sostenere ed accompagnare lo sviluppo globale del minore con disabilità nel contesto scolastico, mirando principalmente alla sua integrazione nel gruppo dei pari. Questo avviene attraverso l'utilizzo di spazi connotati da una valenza educativa, realizzata attraverso strumenti didattici, attività creative e di socializzazione. Queste attività avranno luogo per tutto l'anno scolastico sia all'interno della classe sia in alcune aule adibite, sistemate e destinate al progetto, con lo scopo di diventare permanenti all'interno del nostro Istituto. Gli alunni affiancati dai rispettivi educatori, porteranno a termine attività proposte e concordate di volta in volta con i docenti di classe. Ci sarà un costante monitoraggio da parte dei docenti di sostegno e di classe sull'andamento del progetto. Di primaria importanza è quindi la relazione che si instaura tra



l'educatore e il team docenti. Il progetto è diretto principalmente agli alunni diversamente abili inseriti nelle classi dell'Istituto e anche ai loro compagni di classe, i quali partecipano a rotazione in piccoli gruppi alle attività di laboratorio per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze di ognuno. Questa iniziativa vedrà coinvolti oltre agli alunni anche il personale docente e Ata, ma soprattutto gli educatori comunali, per promuovere attività di inclusione all'interno della scuola. L'educatore è un punto di riferimento per gli insegnanti in un'ottica di co-progettazione di interventi educativi mirati per il gruppo classe e per singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1



livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Il progetto punta a realizzare un'inclusione significativa e sostanziale permettendo anche agli studenti con maggiori difficoltà di interagire con il gruppo classe e di lavorare in piccolo gruppo. Questo consente di favorire lo spirito di collaborazione e imprenditorialità degli alunni, nonché di valorizzarne le peculiarità creando un clima di rispetto e di acquisizione di competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti di classe in collaborazione con gli educatori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Il progetto "Philosophy for Children" (P4C) per la scuola secondaria si propone di sviluppare il pensiero critico, la riflessione autonoma e le competenze comunicative degli studenti, stimolando la curiosità e la capacità di porre domande significative. Nato negli anni '70 negli Stati Uniti grazie a Matthew Lipman, il metodo ha rapidamente trovato diffusione internazionale e, giunto in Italia negli anni '90, si è adattato alle diverse realtà socio-culturali europee, arricchendosi di nuovi approcci teorici e metodologici. All'interno del PTOF, il percorso si integra con le Life Skills, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, emotive e cognitive. Le attività, basate sul dialogo filosofico guidato e sul confronto rispettoso tra pari, mirano a promuovere autonomia di pensiero, capacità argomentativa, empatia e collaborazione, contribuendo alla formazione globale degli studenti e al potenziamento della loro preparazione al percorso di studi e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare criteri e strumenti per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.

Traguardo

Utilizzare una griglia di osservazione condivisa per registrare le competenze dei bambini in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe



Risultati attesi

Risultati attesi: Miglioramento delle competenze comunicative e argomentative, sviluppo del pensiero critico e consapevole, rafforzamento delle abilità relazionali e della partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Philosophy for Children" (P4C) per la scuola secondaria si propone di sviluppare il pensiero critico, la riflessione autonoma e le competenze comunicative degli studenti, stimolando la curiosità e la capacità di porre domande significative. Nato negli anni '70 negli Stati Uniti grazie a Matthew Lipman, il metodo ha rapidamente trovato diffusione internazionale e, giunto in Italia negli anni '90, si è adattato alle diverse realtà socio-culturali europee, arricchendosi di nuovi approcci teorici e metodologici.

All'interno del PTOF, il percorso si integra con le Life Skills, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, emotive e cognitive. Le attività, basate sul dialogo filosofico guidato e sul confronto rispettoso tra pari, mirano a promuovere autonomia di pensiero, capacità argomentativa, empatia e collaborazione, contribuendo alla formazione globale degli studenti e al potenziamento della loro preparazione al percorso di studi e alla cittadinanza attiva.



● PROGETTO IL DIALOGO E LA FANTASIA

Il progetto destinato agli alunni non avvalentesi dell'IRC nasce con l'obiettivo è offrire un percorso formativo complementare e arricchente, coerente con le finalità educative dell'Istituto, volto a promuovere lo sviluppo del pensiero critico e della creatività, ad incoraggiare l'espressione di sé attraverso il linguaggio, la narrazione e le arti, a valorizzare le diversità di idee e punti di vista all'interno di un contesto cooperativo in cui venga stimolata la capacità di ascolto attivo e di confronto costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla



gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

FINALITA' PRIMARIA - Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale attraverso la conoscenza e utilizzo della lingua italiana, per consentire una prima comunicazione fra persone di provenienza diversa - Valorizzazione delle lingue di origine degli alunni. - Riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARIA - Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. - Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio- affettivi ed emotivi. - Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi. - Migliorare le conoscenze e le competenze nei vari ambiti disciplinari. OBIETTIVI FORMATIVI



SECONDARIA: I risultati attesi del progetto destinato agli alunni non avvalentesi dell'IRC comprendono lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi autonoma, il potenziamento della creatività e dell'espressione personale attraverso il linguaggio, la narrazione e le arti, e l'incremento della fiducia in sé stessi e delle competenze comunicative, con particolare attenzione all'ascolto attivo e al confronto rispettoso. Il percorso mira a promuovere un clima cooperativo in cui la diversità di idee e punti di vista diventa occasione di apprendimento e crescita reciproca, migliorando le capacità di lavoro collaborativo, problem solving e partecipazione attiva alle attività di gruppo. Inoltre, il progetto contribuisce al rafforzamento della consapevolezza etica e sociale degli studenti, favorendo la responsabilità individuale e collettiva in linea con le finalità educative dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIBLIOTECA: ...non solo lettura!

Finalità: Promuovere il piacere della lettura, lo sviluppo delle competenze linguistiche e scientifiche, e il benessere relazionale, valorizzando la biblioteca come ambiente educativo inclusivo e stimolante. Descrizione: La biblioteca viene concepita come spazio flessibile per lettura individuale e condivisa, laboratori culturali e STEM, giochi educativi e momenti di confronto. Le attività includono letture guidate, laboratori di coding creativo, esperimenti scientifici, giochi da tavolo educativi e momenti di cooperazione. Metodologie: Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, lettura ad alta voce, problemsolving e peereducation.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi: Incremento dell'interesse per la lettura e le discipline scientifiche, sviluppo di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, rafforzamento del senso di appartenenza e del clima positivo in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - APPRENDERE FUORI DALLA CLASSE: esperienze formative tra cultura, storia e natura.

Il progetto valorizza le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come momenti qualificanti dell'offerta formativa, permettendo agli studenti di arricchire e approfondire le conoscenze acquisite nei percorsi curricolari attraverso esperienze dirette e concrete. Le attività favoriscono lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative, promuovono la cittadinanza attiva e consapevole, e rafforzano l'autonomia, il senso di responsabilità e la collaborazione tra pari. Gli alunni hanno l'opportunità di confrontarsi con contesti culturali, artistici, naturalistici e scientifici diversi dal quotidiano scolastico, stimolando curiosità, motivazione e partecipazione attiva. Il progetto si configura come uno strumento inclusivo, garantendo la partecipazione di tutti gli studenti e valorizzando l'esperienza condivisa come leva educativa per la crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno maggiore consapevolezza delle realtà culturali, ambientali e sociali dei luoghi visitati sperimentando le competenze attive di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTI TERRITORIALI

Contenitore di iniziative promosse dall'ente comunale e dalle associazioni locali a cui la scuola aderisce, con l'obiettivo di valorizzare l'Istituto come comunità educativa attiva e aperta al territorio. Le attività favoriscono la costruzione di reti collaborative tra scuola, famiglie, organizzazioni del terzo settore e imprese, potenziando l'interazione con la comunità locale e promuovendo esperienze educative condivise. Il progetto mira a sviluppare competenze sociali, civiche e relazionali negli studenti, stimolando la partecipazione, il senso di responsabilità e l'inclusione, e rafforzando il ruolo della scuola come luogo di crescita culturale, sociale e civica integrato nel contesto territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Valorizzare il rapporto con le associazioni territoriali per favorire l'interazione e il rapporto scuola-territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● MA CHE PIACERE LA MUSICA!

Il progetto "Ma che piacere la musica!" è un percorso di continuità musicale verticale destinato agli alunni delle classi quarte della scuola primaria, finalizzato a promuovere la scoperta e lo sviluppo delle competenze musicali in un'ottica di crescita graduale e coerente tra i diversi ordini di scuola. Il progetto prevede attività di ascolto attivo, produzione vocale e strumentale, canto corale e pratiche ritmiche, con momenti di laboratorio collaborativo che favoriscono la socializzazione e la partecipazione attiva. Gli studenti hanno l'opportunità di esplorare diversi generi musicali e strumenti, sviluppando sensibilità artistica, creatività e capacità espressive. Il percorso, organizzato in continuità con le attività della scuola secondaria di primo grado, contribuisce a valorizzare i talenti individuali, stimolare l'interesse per la cultura musicale e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo al contempo inclusione e cooperazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di cittadinanza attiva negli studenti al fine di promuovere la formazione dello studente-cittadino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● CONTINUITA' VERTICALE MUSICALE classi quinte primaria

Il progetto di continuità verticale musicale per le classi quinte si propone di consolidare le competenze acquisite negli anni precedenti e di preparare gli alunni al passaggio alla scuola secondaria di primo grado, dove è attiva la sezione musicale. L'iniziativa, quindi, nasce con l'obiettivo di garantire un percorso coerente e graduale nello sviluppo delle capacità musicali, favorendo una reale continuità educativa tra i due ordini di scuola. Le attività prevedono laboratori di canto, pratica strumentale, educazione ritmica e ascolto guidato, con attenzione alla cooperazione tra compagni e alla valorizzazione delle inclinazioni individuali. Gli alunni vengono accompagnati nello sviluppo della lettura e produzione di semplici partiture, nella comprensione dei concetti musicali di base e nella stimolazione della creatività attraverso esperienze pratiche e collaborative. Il percorso promuove l'autonomia musicale, il senso del ritmo, la consapevolezza sonora e la capacità di lavoro di gruppo, favorendo inclusione, partecipazione e consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, in piena



continuità con l'offerta formativa della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto di continuità musicale per le classi quinte comprendono il consolidamento delle competenze musicali di base acquisite nella scuola primaria, lo sviluppo della capacità di collaborazione e lavoro di gruppo, e la valorizzazione delle attitudini individuali degli studenti. Il percorso favorisce il miglioramento delle abilità espressive e creative attraverso voce e strumenti musicali, promuove l'inclusione e la partecipazione attiva, e facilita il passaggio



alla scuola secondaria di primo grado, in particolare alla sezione musicale, garantendo continuità educativa, serenità nel nuovo contesto e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Inoltre, contribuisce allo sviluppo del linguaggio orale e delle capacità comunicative, alla maggiore consapevolezza ed espressione delle emozioni, al potenziamento delle competenze sociali e relazionali come collaborazione, rispetto delle regole e ascolto attivo, all'incremento della partecipazione e del coinvolgimento di tutti i bambini, con particolare attenzione all'inclusione, e al miglioramento del benessere scolastico e del clima educativo complessivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● PSICOMOTRICITÀ Infanzia

Il progetto di Psicomotricità propone un percorso educativo basato sul movimento, sul gioco e sull'esperienza corporea come strumenti privilegiati per favorire lo sviluppo globale del bambino. Attraverso attività motorie strutturate e ludiche, svolte in contesto laboratoriale, i bambini sviluppano la consapevolezza del proprio corpo, la coordinazione, l'equilibrio e l'orientamento spazio-temporale, promuovendo al contempo l'espressione delle emozioni e la comunicazione verbale e non verbale. Il percorso favorisce il rispetto delle regole condivise, la collaborazione, l'autoregolazione e la partecipazione attiva, sostenendo processi di inclusione, benessere psicofisico e sviluppo delle competenze sociali. La collaborazione con esperti esterni specializzati arricchisce l'esperienza educativa, valorizzando la scuola dell'infanzia come comunità aperta e attenta ai bisogni di tutti i bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Sviluppare criteri e strumenti per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.

Traguardo

Utilizzare una griglia di osservazione condivisa per registrare le competenze dei bambini in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima



scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto di Psicomotricità comprendono lo sviluppo armonico delle competenze motorie di base, come equilibrio, coordinazione e consapevolezza corporea, e il miglioramento delle capacità di orientamento nello spazio e nel tempo. Il percorso mira a favorire l'espressione delle emozioni e la comunicazione verbale e non verbale, promuovendo l'autoregolazione, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise. Si prevede inoltre un incremento della partecipazione attiva e del coinvolgimento di tutti i bambini, con particolare attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità individuali. L'attività contribuisce infine a migliorare il benessere psicofisico dei bambini, a rafforzare le competenze sociali e relazionali e a consolidare il senso di appartenenza alla comunità educativa, rendendo la scuola un ambiente accogliente, stimolante e attento ai bisogni di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto di Psicomotricità si inserisce pienamente nel PTOF dell'Istituto, contribuendo a



promuovere il benessere, l'inclusione e lo sviluppo globale dei bambini. L'esperienza motoria e ludica diventa un'occasione per favorire l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la gestione delle emozioni, elementi fondamentali per la crescita armonica e il successo scolastico. Il percorso valorizza le differenze individuali, sostenendo l'inclusione di tutti i bambini e offrendo strategie educative che rispondono ai diversi bisogni, in linea con le indicazioni del Piano per l'Inclusione e i principi di equità educativa. L'intervento, realizzato in collaborazione con esperti esterni specializzati, integra le competenze dei docenti e arricchisce l'offerta formativa, rafforzando il ruolo della scuola dell'infanzia come comunità educativa aperta e attenta alla salute, al benessere psicofisico, alla partecipazione attiva e alla socializzazione. In questo modo, la psicomotricità non è solo un'attività motoria, ma uno strumento strategico per consolidare competenze trasversali, promuovere la cittadinanza attiva e sviluppare negli alunni capacità relazionali, emotive e cognitive che costituiscono la base per un percorso educativo inclusivo e di qualità.

● MUSICA E TERRITORIO

Il progetto si propone di promuovere e valorizzare le attività dell'indirizzo musicale, favorendo la partecipazione degli studenti a iniziative extra-scolastiche sia a livello locale che nazionale. L'obiettivo è organizzare in modo strutturato le diverse attività musicali, integrando le lezioni e i saggi interni con esperienze che stimolino confronto, crescita e visibilità. La scuola ritiene infatti che lo studio di uno strumento musicale acquisisca pieno valore educativo non solo attraverso l'attività didattica interna, ma anche mediante la partecipazione a concorsi e rassegne musicali, occasioni in cui gli alunni possono mettersi alla prova e confrontarsi con coetanei di altre scuole. Particolare rilievo assume il ruolo dell'istituto all'interno della Rete di scopo "Brianza in Musica", un riconoscimento di prestigio che richiede impegno organizzativo e operativo, e che consente di aprire le attività musicali a una dimensione territoriale più ampia. Il progetto sottolinea che fare musica significa condivisione, collaborazione e confronto: la partecipazione a eventi esterni consente agli studenti di vivere esperienze autentiche in contesti diversificati, sviluppando competenze artistiche, relazionali e di cittadinanza attiva, in un percorso che unisce crescita individuale e valorizzazione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla



gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare e valorizzare le competenze musicali degli studenti, favorendo al contempo la crescita personale e sociale. Tra i principali risultati attesi vi sono: incremento delle abilità strumentali e vocali, maggiore consapevolezza e padronanza delle tecniche musicali, sviluppo del senso del ritmo e della coordinazione. Il percorso favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione e la condivisione all'interno del gruppo, promuovendo il rispetto delle regole e la capacità di lavorare in squadra. La partecipazione a concorsi e rassegne musicali permette agli alunni di confrontarsi con contesti esterni, valorizzando i talenti individuali e rafforzando la motivazione e l'autostima. Infine, il progetto contribuisce a rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo una cultura musicale aperta e inclusiva e sostenendo lo sviluppo di cittadini responsabili e creativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto musicale dell'Istituto si configura come un percorso integrato che va oltre l'apprendimento tecnico dello strumento o della voce, promuovendo lo sviluppo globale degli studenti. La partecipazione a concorsi, rassegne e iniziative territoriali, come la rete "Brianza in Musica", offre agli alunni l'opportunità di confrontarsi con contesti esterni, stimolando curiosità, motivazione e spirito di iniziativa. Questo approccio valorizza le eccellenze e i talenti individuali, permettendo a ciascun alunno di esprimere le proprie capacità artistiche in contesti di maggiore visibilità e responsabilità, accrescendo autostima e consapevolezza del proprio percorso di crescita.

Inoltre, il progetto favorisce la collaborazione e l'inclusione, incoraggiando gli studenti a condividere competenze e idee, a rispettare le regole del gruppo e a sviluppare capacità relazionali e sociali. La scuola, in questo modo, si presenta come una comunità educativa aperta e dinamica, capace di valorizzare le diversità e di offrire a tutti gli alunni occasioni significative di crescita personale e culturale, contribuendo al benessere, alla motivazione e alla formazione di cittadini creativi e responsabili.

● CORPO IN MOVIMENTO INFANZIA

Il progetto Corpo in Movimento per la scuola dell'infanzia propone un percorso educativo centrato sul gioco e sull'attività motoria come strumenti privilegiati per sostenere lo sviluppo



globale dei bambini. Attraverso esperienze ludico-motorie strutturate in contesti di laboratorio, i piccoli sviluppano consapevolezza del corpo, coordinazione, equilibrio e orientamento spazio-temporale, insieme alla capacità di esprimere emozioni e comunicare sia verbalmente che non verbalmente. Il percorso promuove la collaborazione tra pari, il rispetto delle regole condivise e la partecipazione attiva di tutti, favorendo l'inclusione e valorizzando le diverse potenzialità di ciascun bambino. La collaborazione con realtà del territorio rafforza il ruolo della scuola dell'infanzia come comunità educativa aperta, attenta alla promozione di stili di vita sani e al benessere psicofisico dei più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare criteri e strumenti per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.

Traguardo

Utilizzare una griglia di osservazione condivisa per registrare le competenze dei bambini in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie globali e della consapevolezza corporea. Sviluppo dell'autoregolazione e del rispetto delle regole. Potenziamento delle competenze relazionali e collaborative. Incremento del benessere psicofisico e del clima positivo di sezione. Maggiore partecipazione attiva e inclusione di tutti i bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto Corpo in Movimento si configura come un percorso educativo completo che va oltre



la semplice attività motoria, integrando sviluppo fisico, cognitivo, emotivo e sociale dei bambini. Attraverso giochi e laboratori strutturati, i bambini imparano a conoscere il proprio corpo, a controllare i movimenti, a coordinarsi con gli altri e a muoversi nello spazio in maniera consapevole, sviluppando competenze fondamentali per la loro autonomia. L'aspetto ludico favorisce la motivazione intrinseca, stimola la curiosità e permette di apprendere in contesti esperienziali, in cui l'errore diventa occasione di crescita.

Dal punto di vista socio-relazionale, le attività promuovono la collaborazione, l'empatia e il rispetto delle regole condivise, creando occasioni di interazione positiva e inclusiva tra i bambini. Il progetto sostiene inoltre l'espressione delle emozioni e la comunicazione, strumenti essenziali per la costruzione di relazioni equilibrate e per il benessere psicologico. La connessione con il territorio, attraverso la collaborazione con istruttori qualificati o associazioni sportive locali, amplia l'esperienza educativa, consolidando il legame tra scuola, famiglie e comunità. In questo modo, Corpo in Movimento contribuisce a formare bambini consapevoli del proprio corpo e delle proprie emozioni, capaci di relazionarsi positivamente con gli altri e di vivere in un contesto inclusivo e stimolante.

● PLAY AND LEARN ENGLISH - Infanzia

Il progetto Inglese Infanzia propone un percorso di avvicinamento alla lingua inglese attraverso attività ludico-espressive, giochi, canzoni, filastrocche e brevi narrazioni. Le attività, svolte in contesto laboratoriale e cooperativo, favoriscono l'ascolto, la comprensione e la produzione orale, stimolando la curiosità linguistica e culturale dei bambini. Il percorso promuove la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto delle regole del gruppo, sostenendo l'inclusione e il benessere emotivo. L'approccio ludico e interattivo permette di collegare l'apprendimento linguistico alla vita quotidiana e al contesto del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educativa aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare criteri e strumenti per formulare giudizi sistematizzati sulle competenze e le abilità dei bambini al termine della scuola dell'infanzia, garantendo omogeneità e trasparenza nella valutazione.

Traguardo

Utilizzare una griglia di osservazione condivisa per registrare le competenze dei



bambini in tutte le aree chiave (linguaggio, logico-matematica, motoria, sociale-emotiva, autonomia). Il 100% dei bambini avrà un giudizio completo e strutturato, coerente con il curriculum d'Istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese. Sviluppo della comprensione e produzione orale di semplici frasi e vocaboli. Maggiore partecipazione, collaborazione e inclusione nelle attività di gruppo. Incremento del benessere emotivo e della fiducia nelle proprie capacità. Stimolo alla curiosità e alla scoperta di culture diverse.

Risorse professionali

Interno

● UN PASTO MILLE STORIE

Il progetto si propone di utilizzare il momento del pasto come occasione educativa per promuovere la socializzazione, la convivialità e lo sviluppo di competenze relazionali tra gli studenti. Attraverso attività strutturate e momenti di condivisione, gli alunni imparano a rispettare regole comuni, a comunicare efficacemente, a collaborare con i compagni e a gestire le emozioni in contesti di gruppo. Il percorso valorizza le diversità culturali e individuali, favorendo l'inclusione e il dialogo interculturale, attraverso il racconto di esperienze personali, tradizioni familiari e abitudini alimentari differenti. Inoltre, le attività proposte stimolano la creatività, la curiosità e il senso di responsabilità, rendendo il pasto non solo un momento nutrizionale, ma anche un'occasione di crescita sociale e di consolidamento dei legami all'interno della comunità scolastica. Il progetto mira, infine, a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, promuovere il benessere collettivo e sensibilizzare gli studenti all'importanza di comportamenti rispettosi, inclusivi e consapevoli anche nei momenti informali della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. Potenziamento delle competenze relazionali e collaborative. Maggiore partecipazione attiva e inclusione. Incremento della consapevolezza culturale e alimentare. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del legame con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MULTISPORT CHALLENGE

Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) rappresenta una struttura interna alla scuola finalizzata a organizzare e promuovere l'attività motoria e sportiva, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione degli studenti, favorire il benessere psicofisico e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Le attività proposte dal C.S.S., coerenti con le finalità del progetto nazionale e regionale, vengono integrate nel P.T.O.F. d'Istituto e programmate tenendo conto delle risorse disponibili e della realtà scolastica. Il C.S.S. può coinvolgere istruttori e operatori



sportivi esterni provenienti da associazioni locali o territoriali, che partecipano a titolo gratuito o con eventuale contributo economico. Gli studenti hanno l'opportunità di rappresentare la scuola nelle manifestazioni sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi, in iniziative organizzate dal Ministero dello Sport e Salute, da enti e associazioni locali, nonché in progetti "in rete" con altre scuole del territorio, consolidando così la collaborazione tra scuola, comunità e realtà sportive locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Le attività proposte dal Centro Sportivo Scolastico mirano a favorire lo sviluppo globale degli studenti, promuovendo un corretto stile di vita, l'acquisizione e l'applicazione delle tecniche motorie, sportive ed espressive, e il consolidamento di competenze sociali e relazionali. Gli alunni imparano a rispettare le regole, a praticare il fair play, a valorizzare la propria identità e quella degli altri, sviluppando atteggiamenti di inclusione e collaborazione. Il percorso stimola la



tensione al miglioramento personale, incoraggiando ciascuno a perseguire eccellenze sportive, culturali e sociali, rafforzando motivazione, autostima e senso di responsabilità. In parallelo, le attività contribuiscono a contrastare la dispersione scolastica, promuovendo la partecipazione attiva, il senso di appartenenza alla scuola e il benessere complessivo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● MURALES A SCUOLA - SERVICE LEARNING

Il progetto Murales è strutturato come un percorso di Service Learning, in cui gli studenti apprendono facendo e mettendo in pratica le proprie competenze a beneficio della comunità scolastica. Gli alunni, guidati da docenti e operatori esperti, progettano e realizzano opere murali che integrano aspetti artistici, tecnologici e scientifici: dallo studio dei materiali e delle tecniche pittoriche (Art & Science), alla pianificazione e gestione del progetto (Engineering & Mathematics), fino all'uso di strumenti digitali per progettazione e documentazione (Technology). L'attività promuove la collaborazione, il lavoro di gruppo, il problem solving e la creatività, stimolando le competenze STEAM in un contesto reale e concreto. Gli studenti imparano a coordinare le risorse, rispettare regole condivise, valorizzare le differenze e contribuire attivamente al miglioramento dell'ambiente scolastico, rafforzando senso di appartenenza, inclusione e responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1



livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze artistiche, tecnologiche e scientifiche integrate, sviluppo del pensiero critico e creativo, miglioramento delle capacità organizzative e relazionali, incremento della partecipazione attiva e della responsabilità verso la comunità. Il progetto favorisce inclusione, valorizza le diversità individuali e consolida il benessere emotivo e sociale degli studenti, evidenziando il valore dell'apprendimento applicato e del contributo concreto al bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto Murales si configura come Service Learning perché combina apprendimento e servizio alla comunità in un percorso educativo strutturato e significativo. Gli studenti non si limitano a sviluppare competenze artistiche e progettuali in un contesto teorico, ma applicano concretamente le loro conoscenze e abilità per creare un'opera che ha un impatto tangibile sull'ambiente scolastico e sulla comunità. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza attiva: gli studenti progettano, collaborano, prendono decisioni, risolvono problemi reali e riflettono sul valore sociale del loro lavoro.

Il Service Learning implica tre elementi chiave presenti nel progetto:

1. Apprendimento attivo e riflessivo: gli studenti imparano facendo, sperimentando tecniche artistiche, pianificando le fasi di lavoro e utilizzando strumenti tecnologici. La riflessione sul processo creativo e sull'impatto del loro operato permette di consolidare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la gestione del progetto e la comunicazione efficace.
2. Servizio alla comunità: l'opera murale realizzata non è fine a sé stessa, ma migliora l'ambiente scolastico, valorizza gli spazi comuni e comunica valori condivisi. L'attività responsabilizza gli studenti, li rende protagonisti del bene comune e li sensibilizza al contributo personale alla vita della comunità.
3. Sviluppo delle competenze sociali e civiche: lavorando in gruppo, confrontandosi con gli altri e rispettando regole condivise, gli studenti rafforzano empatia, collaborazione, inclusione e rispetto delle differenze. Il progetto diventa così uno strumento per promuovere cittadinanza attiva, consapevolezza sociale e senso di appartenenza.

In questo modo, il Murales non è solo un laboratorio artistico, ma un vero e proprio percorso di apprendimento significativo legato al servizio, in cui gli studenti trasformano le conoscenze in azione concreta, integrando competenze STEAM e valori educativi centrali per la crescita personale, sociale e civica.

● NUOTO E BENESSERE: Percorso Motori-Acquatico per la



Scuola Primaria

Il progetto Piscina propone un percorso di educazione motoria in ambiente acquatico dedicato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Le attività, strutturate in modo graduale e progressivo, mirano allo sviluppo delle abilità natatorie di base, alla coordinazione motoria, alla resistenza e alla consapevolezza del corpo. Il percorso promuove il benessere psicofisico, la sicurezza in acqua e l'adozione di comportamenti responsabili. Inoltre, favorisce la collaborazione, il rispetto delle regole e il fair play, sostenendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. L'intervento viene realizzato in collaborazione con strutture sportive specializzate, valorizzando le competenze degli esperti esterni e arricchendo l'esperienza educativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.



Risultati attesi

I risultati attesi del progetto Piscina riguardano sia lo sviluppo motorio sia la crescita personale degli alunni. In particolare, si prevede un miglioramento delle abilità natatorie di base, della coordinazione e della resistenza fisica, insieme a una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della sicurezza in acqua. Sul piano educativo e sociale, il progetto favorisce il rispetto delle regole, il fair play, la collaborazione e l'inclusione, incoraggiando la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Inoltre, contribuisce al benessere psicofisico, alla fiducia in sé stessi e alla costruzione di relazioni positive con i pari, valorizzando le competenze individuali e promuovendo uno stile di vita sano e attivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
	piscina comunale

● AGENDA NORD - PROGRAMMA NAZIONALE 2021/27

Il progetto mira a promuovere una scuola inclusiva ed equa, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo e di sviluppo delle competenze di base e digitali. Le attività sono organizzate in moduli tematici, ciascuno progettato per stimolare apprendimento, creatività e partecipazione attiva: Matematica – Laboratorio di logica Attività di problem solving, giochi logici ed esercizi pratici per potenziare il pensiero matematico e le capacità di ragionamento. Lingua madre – Scrittura creativa Laboratori di produzione scritta e lettura espressiva finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e alla valorizzazione della creatività. Lingua inglese – English for Fun! Attività ludiche e comunicative per favorire la comprensione e la produzione orale in inglese, con un approccio motivante e inclusivo. Scienze



– Scienziati per passione Laboratori sperimentali e attività pratiche per stimolare curiosità, conoscenze scientifiche e competenze STEM, con un metodo attivo e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria, rafforzando le abilità di calcolo, problem solving e comprensione dei concetti fondamentali.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o avanzati nelle prove INVALSI di matematica, rispetto ai risultati dell'anno precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.



Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Il progetto mira a consolidare le competenze di base in matematica, lingua italiana, inglese e scienze, stimolando al contempo il pensiero critico, la creatività e le capacità di problem solving. Si prevede un incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio, favorendo l'autonomia e la responsabilità nello svolgimento delle attività. Le esperienze laboratoriali e inclusive puntano a rafforzare le competenze relazionali, la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole, promuovendo un clima scolastico positivo e il benessere complessivo degli studenti. Inoltre, il percorso intende ridurre le disuguaglianze, offrendo pari opportunità di apprendimento e valorizzando le potenzialità individuali, con l'obiettivo di favorire il successo formativo di tutti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti Interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Aula di tecnica

Approfondimento

Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PTOF, promuovendo un apprendimento inclusivo e personalizzato che valorizza le potenzialità di ciascun alunno. Attraverso attività laboratoriali e modulazioni didattiche mirate, tutti gli studenti hanno l'opportunità di consolidare le competenze di base, sviluppare abilità cognitive, relazionali e creative, e sperimentare successi formativi concreti. L'approccio laboratoriale favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e l'autonomia nello studio, elementi fondamentali per il benessere scolastico e la costruzione di un clima positivo. Inoltre, la combinazione di linguaggi diversi, attività STEM e momenti di creatività e sperimentazione sostiene la motivazione e la curiosità, promuovendo una scuola equa e inclusiva, attenta alle esigenze di ciascun alunno e al rafforzamento delle competenze trasversali indispensabili per la crescita personale e sociale.

● PROGETTO ORIENTAMENTO PN 2021-2027

Il progetto prevede una serie di attività integrate, centrate su tre assi: 1. Orientamento formativo e motivazionale: laboratori per la scoperta delle proprie attitudini, attività di tutoraggio e mentoring individualizzato, percorsi di educazione all'autonomia, alla scelta e alla progettualità personale. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze di auto-riflessione e narrazione di sé.



2. Conoscenza del contesto scolastico e professionale: presentazione dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado, incontri con docenti delle scuole superiori e con ex studenti, testimonianze di professionisti e attività di esplorazione delle opportunità formative e lavorative del territorio, anche in chiave STEAM e green economy. 3. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante: incontri informativi per i genitori, attività laboratoriali condivise e spazi di confronto per accompagnare in modo sinergico le scelte degli alunni. Sarà valorizzato il ruolo della scuola come nodo di una rete territoriale di orientamento.

ArteAScuola Descrizione: Modulo dedicato all'orientamento artistico e creativo. Gli studenti sperimentano diverse forme di espressione artistica (disegno, pittura, laboratori creativi), sviluppano competenze estetiche e creative e apprendono l'importanza della collaborazione e della comunicazione attraverso il linguaggio artistico.

Crescere con lo sport Descrizione: Modulo dedicato all'orientamento sportivo e motorio. Gli studenti partecipano a attività sportive multidisciplinari, giochi di squadra e sfide cooperative, sviluppando abilità fisiche, lavoro di gruppo, resilienza e consapevolezza del benessere personale.

Letteral...MENTE Descrizione: Modulo dedicato all'orientamento linguistico e letterario. Gli studenti approfondiscono la lettura, la scrittura creativa e le attività di narrazione, sviluppando competenze comunicative, interpretative e critico-creative, stimolando al contempo interesse per la lingua e la letteratura.

Divertiamoci con le STEAM Descrizione: Modulo multidisciplinare dedicato alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche, con introduzione all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale. Gli studenti sperimentano attività pratiche, giochi didattici e progetti creativi, sviluppando competenze digitali, pensiero critico, problemsolving e consapevolezza etica sull'innovazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Finalità generali dei moduli di orientamento I moduli hanno l'obiettivo di: • Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. • Sostenere la scelta consapevole del percorso scolastico e futuro. • Stimolare competenze trasversali, creative e relazionali. • Promuovere la scoperta di interessi e talenti in diversi ambiti (artistico, sportivo, scientifico e linguistico). • Introdurre approcci innovativi e digitali per rendere l'apprendimento attivo e inclusivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Spazi per le attività di sostegno

Biblioteche

Classica

● JOUONS ET APPRENONS

Il progetto mira a introdurre gli studenti della scuola primaria allo studio della lingua francese, promuovendo la continuità verticale tra i due ordini di scuola e favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche di base in ottica europea. L'iniziativa contribuisce a rafforzare l'interesse per le lingue straniere, la consapevolezza interculturale e le competenze



comunicative, favorendo un approccio inclusivo e motivante all'apprendimento linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima



scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla lingua francese attraverso metodologie ludiche, puntando a sviluppare la competenza comunicativa in modo naturale e motivante. Le attività prevedono l'uso di canti, filastrocche, giochi, laboratori ed elementi culturali, stimolando la curiosità e l'interesse verso la cultura francofona e favorendo la comprensione orale. Il percorso valorizza l'ascolto attivo e la ripetizione, promuovendo la consapevolezza linguistica e fonetica. Inoltre, mira a consolidare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, incoraggiando la fiducia nel parlare, l'accettazione dell'errore, la collaborazione e la creatività, contribuendo così allo sviluppo globale delle competenze sociali, emotive e comunicative dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● CONOSCO IL MIO PC CON L'ICDL



Il corso di Educazione digitale si propone di completare e consolidare i percorsi di alfabetizzazione informatica - avviati per gli studenti di scuola secondaria di primo grado classi prime e seconde - fornendo strumenti pratici e competenze fondamentali per l'uso consapevole del computer. Il percorso mira a sviluppare conoscenze di base sull'hardware e sul software, la gestione dei file, l'uso di programmi di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazioni, nonché la navigazione sicura in rete e le prime nozioni di cittadinanza digitale. Attraverso attività pratiche, esercitazioni guidate e laboratori interattivi, gli studenti consolidano le competenze acquisite, sperimentano nuove funzionalità e imparano ad applicarle in contesti concreti di studio e quotidianità digitale. Il progetto valorizza l'apprendimento progressivo e inclusivo, favorendo l'autonomia, la responsabilità digitale e la capacità di utilizzare strumenti informatici in maniera creativa e sicura. In questo modo, il corso rappresenta un completamento efficace dei percorsi di coding e alfabetizzazione digitale già avviati, rafforzando le competenze chiave per il successo scolastico e la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria, rafforzando le abilità di calcolo, problem solving e comprensione dei concetti fondamentali.

Traguardo

Aumentare del 2% la percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati o



avanzati nelle prove INVALSI di matematica, rispetto ai risultati dell'anno precedente.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Obiettivi: • Incrementare le competenze digitali certificate degli studenti. • Promuovere l'uso



- sicuro e consapevole della tecnologia. • Favorire autonomia, problemsolving e creatività digitale.
- Preparare gli studenti a percorsi scolastici futuri e al mondo del lavoro digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO OPEN DAY - Scuola Aperta: conoscere, scegliere, partecipare.

L'Open Day rappresenta una progettualità di Istituto strategica e strutturata, integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), finalizzata a favorire l'incontro e il dialogo tra la scuola, le famiglie e il territorio. L'evento si configura come un'azione di orientamento in entrata, in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento e la continuità educativa, volta a presentare in modo chiaro e trasparente l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, le metodologie didattiche adottate, gli ambienti di apprendimento e i principali progetti educativi dell'Istituto. Attraverso attività dimostrative, laboratori, momenti informativi e di confronto, l'Open Day promuove la conoscenza della scuola come comunità educante democratica, inclusiva e innovativa, valorizzando l'identità dell'Istituto e le buone pratiche didattiche, rafforzando il rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie e consolidando il legame con il territorio e le realtà associative locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la qualità della convivenza scolastica nelle classi, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione tra pari e alla gestione positiva delle relazioni.

Traguardo

Almeno il 70% delle classi mostra un miglioramento significativo negli indicatori di convivenza civica rilevati tramite osservazioni sistematiche dei docenti, di almeno 1 livello tra i seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise; collaborazione tra pari; gestione dei conflitti; partecipazione responsabile alla vita di classe

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la quota di alunni che, attraverso questionari o strumenti di autovalutazione, dichiarano di sentirsi sicuri, rispettati e supportati



nell'ambiente scolastico.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza delle famiglie e degli studenti rispetto all'offerta formativa, all'organizzazione e ai valori educativi dell'Istituto, favorendo scelte di iscrizione più informate e coerenti. L'iniziativa mira a rafforzare il senso di fiducia e di appartenenza alla comunità scolastica, migliorare la comunicazione scuola-famiglia e consolidare il rapporto di collaborazione con il territorio. Si prevede inoltre una maggiore valorizzazione dell'identità dell'Istituto e delle buone pratiche didattiche, nonché un incremento del coinvolgimento attivo di docenti e studenti nei processi di accoglienza, orientamento e continuità educativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Spazi per le attività di sostegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: estensione banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La banda larga raggiunge 100 MG nel plesso della scuola secondaria di primo grado Leonardo e nella scuola primaria Sciviero, mentre nel plesso della primaria Manzoni raggiunge i 20 MG perché la scuola è ubicata in una zona non ancora raggiunta dalla fibra.

La connessione permette un utilizzo ottimale dei laboratori, delle LIM e del registro elettronico.

Titolo attività: laboratori informatici
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono presenti presso il nostro Istituto i seguenti laboratori di informatica:

- scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci: 2 laboratori, uno di 30 postazioni e uno di 17 postazioni,
- scuola primaria Sciviero: un laboratorio di 24 postazioni
- scuola primaria Manzoni: un laboratorio di 20 postazioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'obiettivo è quello di ampliare l'uso della didattica digitale e lo sviluppo delle TIC.

Titolo attività: registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha adottato in tutti i plessi il registro elettronico axios con l'obiettivo di comunicare in tempo reale assenze e voti alle famiglie, nonché di rendere pubblica l'attività didattica svolta in classe.

Il registro è inoltre abilitato per la prenotazione online dei colloqui scuola/ famiglia.

Titolo attività: G-suite- classroom
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma classroom viene utilizzata per lo scambio e la condivisione di materiali didattici ed è associata ad un indirizzo di posta personale per ciascuno studente e docente dell'istituto.

Titolo attività: cablaggio dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il cablaggio si attende un miglioramento delle prestazioni della rete internet



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presso l'Istituto è stato avviato il coding (la programmazione informatica presentata in un contesto di gioco) nel plesso dell'infanzia e nelle classi 4 e 5 della primaria con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale ovvero la capacità di risolvere problemi articolati e affrontare processi decisionali complessi scorporandoli in step sequenziali.

Titolo attività: icdl

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso è tenuto in orario extracurriculare e consta di 7 moduli, conseguiti gradualmente, allo scopo di ottenere la certificazione delle competenze informatiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: corso digitalboard
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso di aggiornamento sulle potenzialità didattiche delle digitalboard che hanno sostituito ormai in tutte le classi le vecchie LIM



Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il PIANO SCUOLA 4.0 hanno l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015 e successiva normativa, ne ha previsto l'attuazione al fine di: migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici integrati e laboratori; favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Nel Piano triennale 2025-28 saranno previste azioni attuative riferite al PNSD così suddivise:

1. FORMAZIONE INTERNA E ACCOMPAGNAMENTO (che interessa il personale docente/non docente con l'ausilio dell'animatore digitale);

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ (rivolta al personale docente e utenza);

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (per la sperimentazione di nuove soluzioni digitali).

- Percorsi di coding e utilizzo strumenti digitali attraverso i moduli di :

- Agenda nord

- Orientamento

- competenze digitali e creatività tecnologica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIALE BRIANZA - MBAA8AM01B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, la valutazione nelle scuole dell'infanzia assume un carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino.

La valutazione evita di classificare o giudicare le singole prestazioni, bensì elabora un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di apprendimento delle potenzialità del singolo bambino.

La modalità di verifica per definire il raggiungimento dei bambini saranno l'osservazione, documentazione descrittiva e le griglie di valutazione.

Allegato:

Griglia scuola dell'Infanzia_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. "Imparare a vivere con gli altri" è un obiettivo prioritario del nostro curriculum, consapevoli



che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Per i criteri di valutazione si veda il sito nella sezione <https://www.icdeppis.edu.it/documento/curricolo-di-ed-civica/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia per capacità relazionali e sociali si intende la predisposizione a interagire e relazionarsi in maniera positiva con i pari e con gli adulti.

All'interno di questo ambito rientrano anche il rispetto delle regole scolastiche e sociali, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione tra pari e con gli adulti e la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

Allegato:

Griglia scuola dell'Infanzia_compressed.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FILIPPO DE PISIS/BRUGHERIO - MBIC8AM00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nell'iter del processo formativo, oggetto di osservazione sono i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Allegato:

Griglia scuola dell'Infanzia_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina e configurandosi come trasversale a tutti gli insegnamenti è affidata a tutti i docenti in quanto trasversale. Anche se la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero team docente di classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche. I criteri per la valutazione della disciplina Educazione civica sono stati formalizzati e approvati nelle sedi di competenza.

Allegato:

CURRICOLO_ED.CIVICA_2025_26 (3).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I



docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori. Obiettivo triennale 2025-2028 evidenziato come priorità nel RAV e nel PDM: La scuola si propone di strutturare criteri di valutazione univoci e condivisi per le competenze relazionali, al fine di: -Garantire coerenza e omogeneità nella valutazione tra sezioni e docenti; -Promuovere lo sviluppo delle competenze socio-emotive e di cittadinanza fin dai primi anni; -Consentire la tracciabilità e documentazione dei progressi individuali e collettivi dei bambini.

Allegato:

Griglia scuola dell'Infanzia_compressed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto adegua le proprie pratiche valutative al quadro normativo vigente, in particolare al D.Lgs. 62/2017 e alla Legge n. 150 del 2024, che introduce aggiornamenti significativi nelle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nel primo ciclo di istruzione. La valutazione è intesa come processo continuo, formativo e orientativo, finalizzato a sostenere lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni. Nella scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti si esprime attraverso giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi del curriculum e ai livelli di apprendimento, con l'obiettivo di valorizzare i progressi e orientare il miglioramento. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione in decimi si fonda su criteri condivisi, rubriche valutative e strumenti di osservazione sistematica, garantendo trasparenza e coerenza. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione del comportamento assume una funzione educativa, promuovendo responsabilità, partecipazione consapevole e rispetto delle regole di convivenza civile, in coerenza con il PTOF d'Istituto.

Allegato:

Griglia_e_criteri_di_valutazione_scuola_primaria_e_secondaria_di_primo_grado.pdf.pades_compressed.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I giudizi di valutazione del comportamento sono improntati ai criteri del:

RISPETTO DELLE REGOLE Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità. Comportamenti rispettosi di sé stessi, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, alle attività di classe e alle attività extra scolastiche; partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.

COLLABORAZIONE Collaborazione tra pari e con l'adulto di riferimento; disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza; attenzione al punto di vista altrui, rispetto per le diversità.

RESPONSABILITA' Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità; assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia.

RELAZIONALITA' Impegno per il benessere comune: autocontrollo nei rapporti con gli altri, composizione dei conflitti, attenzione ai più fragili, empatia.

Allegato:

Griglia_e_criteri_di_valutazione_scuola_primaria_e_secondaria_di_primo_grado.pdf.pades_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione secondo il decreto legge n.62/2017 va concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In linea di principio, si valuta di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

Allegato:

CRITERI ammissione non ammissione classe successiva o Esame di stato - Delibera N.51.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione secondo il decreto legge n.62/2017 va concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In linea di principio, si valuta di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

Allegato:

CRITERI ammissione non ammissione classe successiva o Esame di stato - Delibera N.51.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEONARDO DA VINCI BRUGHERIO - MBMM8AM01G

Criteri di valutazione comuni

In attuazione del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.62 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi e viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione si realizza mediante: - la rilevazione dei livelli di partenza attraverso prove d'ingresso e/o osservazioni sistematiche; - le verifiche intermedie relative alle varie unità di apprendimento attraverso prove oggettive e soggettive delle abilità raggiunte; - le verifiche finali delle abilità e delle competenze raggiunte. Per garantire l'uniformità dei livelli di apprendimento raggiunti, i docenti hanno inoltre



elaborato due prove comuni di italiano , matematica e lingua inglese da somministrare durante l'anno. Ciascuna prova è stata predisposta per alunni normodotati, BES, DSA e Alunni con disabilità con le opportune griglie di correzione. Oltre al giudizio di ciascuna disciplina, l'alunno ha un giudizio globale che viene formulato tenendo conto di indicatori comuni elaborati dai docenti , come si evince dall'allegato.

Allegato:

Nuovi giudizi globali (intermedia e finale) scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica tiene conto di conoscenze, abilità e competenze degli argomenti di cittadinanza trattati declinate in vari livelli. Per i criteri di valutazione si veda il sito nella sezione <https://www.icdepis.edu.it/documento/curricolo-di-ed-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2, c.5 D.Lgs. n.62/2017) che tiene conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole
- convivenza civile
- partecipazione
- responsabilità
- relazionalità
- frequenza

Allegato:

SECONDARIA_1°-_Criteri_di_comportamento (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale delle diverse discipline è il risultato delle verifiche intermedie/finali e dei progressi compiuti dai singoli allievi rispetto alla situazione iniziale: viene preso in considerazione tutto il percorso svolto dal singolo alunno.

La nostra valutazione tiene in considerazione gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate: per questo la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Fatta questa premessa, sono stati elaborati criteri comuni e condivisi di ammissione/ non ammissione alla classe successiva come si evince dall'allegato

Allegato:

criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione finale delle diverse discipline è il risultato delle verifiche intermedie/finali e dei progressi compiuti dai singoli allievi rispetto alla situazione iniziale: viene preso in considerazione tutto il percorso svolto dal singolo alunno.

La nostra valutazione tiene in considerazione gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate: per questo la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Fatta questa premessa, sono stati elaborati criteri comuni e condivisi di ammissione/ non



ammissione all'esame di Stato come si evince dall'allegato

Allegato:

criteri ammissione esame.pdf

Regolamento di disciplina

L'Istituto si è dotato di un regolamento che definisce un modello di disciplina fondato sulle finalità educative della scuola, sul recupero, sul rafforzamento del senso di responsabilità e sui valori della legalità, della collaborazione e del rispetto reciproco. La scuola si propone come luogo di educazione e formazione, piuttosto che di sola punizione; per questo il regolamento adotta un approccio educativo e costruttivo, volto a trasformare eventuali comportamenti in opportunità di crescita, promuovendo atteggiamenti positivi che favoriscono il benessere personale e relazionale. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze sociali fondamentali, quali empatia, autocontrollo, disponibilità verso gli altri, capacità di comunicare adeguatamente vissuti emotivi e rispetto delle persone, strumenti essenziali per instaurare e mantenere relazioni positive e soddisfacenti all'interno della comunità scolastica.

Allegato:

REGOLAMENTO_DI_DISCIPLINA_E_ALLEGATO_1.pdf.pades.pdf

Codice Interno Bullismo e cyberbullismo

Il Codice interno contro il bullismo e il cyberbullismo dell'Istituto stabilisce regole chiare e procedure di intervento per prevenire, contrastare e gestire comportamenti aggressivi tra pari, sia in presenza sia online. Il documento promuove una cultura del rispetto, della responsabilità e della legalità, garantendo strumenti di tutela per le vittime e percorsi educativi per favorire la consapevolezza e lo sviluppo di competenze relazionali positive tra gli studenti.

Allegato:



REGOLAMENTO_DI_DISCIPLINA_E_ALLEGATO_1.pdf.pades.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCIVIERO - MBEE8AM01L

MANZONI - MBEE8AM02N

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta una griglia di valutazione per la formulazione della descrizione dei processi formativi (in termini di sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (D.L. 13/05/2017 n° 62). La valutazione si realizza mediante: - la rilevazione dei livelli di partenza attraverso prove d'ingresso e/o osservazioni sistematiche; - le verifiche intermedie relative alle varie unità di apprendimento attraverso prove oggettive e soggettive delle abilità raggiunte; - le verifiche finali delle abilità e delle competenze raggiunte. Per garantire l'uniformità dei livelli di apprendimento raggiunti, i docenti hanno inoltre elaborato tre prove comuni di italiano, matematica e lingua inglese da somministrare durante l'anno. Ciascuna prova è stata predisposta per alunni normodotati, BES, DSA e alunni con disabilità con le opportune griglie di correzione. Oltre al giudizio di ciascuna disciplina, inoltre l'alunno ha un giudizio globale che viene formulato tenendo conto di indicatori comuni elaborati dai docenti, come si evince dall'allegato.

Allegato:

Nuovi giudizi globali (intermedi e finali) scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione sarà formulata sulla base delle osservazioni condotte in classe e di verifiche, non necessariamente strutturate, sugli argomenti svolti in classe. Per una visione dettagliata dei livelli di valutazione consultare il sito nella sezione <https://www.icdepis.edu.it/documento/curricolo-di-ed-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2, c.5 D.Lgs. n.62/2017) che tiene conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole
- convivenza civile
- partecipazione
- responsabilità
- relazionalità
- frequenza

Allegato:

PRIMARIA-Criteri_di_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione in quanto la valutazione degli apprendimento della scuola primaria viene applicata secondo l'articolo 6 O.M. 172 del 4/12/2020. Sarà cura dell'istituzione scolastica garantire il recupero degli apprendimento nel corso dell'anno successivo attraverso un potenziamento delle competenze di base.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una progettualità inclusiva che combina attività curricolari, laboratori mirati e interventi personalizzati. In presenza di difficoltà di apprendimento vengono attivati percorsi di recupero, piccoli gruppi, tutoring e materiali facilitati. L'inclusione è supportata da metodologie cooperative, apprendimento laboratoriale e strumenti compensativi. I PEI sono elaborati con famiglia e specialisti seguendo il modello ICF, mentre i PDP sono costruiti tramite osservazioni condivise e aggiornati periodicamente. La presenza di pedagogisti, psicologi e mediatori forniti dal Comune, insieme alla collaborazione con le associazioni del territorio, rappresenta un valore aggiunto per il benessere e la presa in carico degli studenti. La scuola propone attività interculturali che migliorano le relazioni e il clima scolastico. Bisogni e interessi degli alunni vengono rilevati attraverso osservazioni, colloqui e questionari. Per gli studenti stranieri di recente arrivo sono previsti percorsi di alfabetizzazione, tutoring tra pari e azioni di accoglienza che facilitano l'inclusione delle famiglie e l'ingresso nel gruppo classe.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno della scuola nel garantire il successo formativo di tutti gli alunni, permangono alcune criticità che incidono sulla piena efficacia delle azioni inclusive. Il turn over dei docenti di sostegno, particolarmente elevato soprattutto nella scuola primaria, non consente di assicurare continuità didattica e stabilità nei percorsi personalizzati, con alcune ripercussioni sull'attuazione dei PEI e sul coordinamento con i team docenti. Un'ulteriore criticità riguarda la progettazione degli interventi: le molte attività di recupero, potenziamento e inclusione, pur numerose e qualitativamente valide, non sono ancora inserite in una cornice organica e unitaria. La mancanza di un disegno complessivo di lungo periodo rende più difficoltoso monitorare l'impatto delle azioni e garantire una reale coerenza tra i diversi percorsi. Solo nell'anno scolastico 2024/25 la scuola ha avviato un processo più strutturato di pianificazione e coordinamento, ma tale modello organizzativo è ancora in fase di consolidamento. Rimane quindi la necessità di integrare meglio le iniziative, rafforzare il raccordo tra i vari ordini di scuola e stabilizzare le procedure di osservazione, monitoraggio e revisione degli interventi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzioni Strumentali (DVA, DSA e BES, STRANIERI)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola predispone i Piani Educativi Individualizzati sul modello ministeriale adottato e condiviso tra docenti di sostegno e docenti curricolari. Gli obiettivi di tali piani rispecchiano la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati avviene in itinere e la loro valutazione viene finalizzata al termine dell'anno scolastico nei GLO e prevede la possibilità di apportare modifiche al progetto educativo per l'anno successivo. In via di definizione dei PEI, qualora ci fossero situazioni particolari, il Comune integrerà il sostegno didattico con l'intervento di educatori scolastici. Inoltre i docenti, nei confronti di tutti coloro che risultano bisognosi di un'attenzione speciale, attuano modalità condivise di osservazione sistematica e di confronto costruttivo con le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I consigli di classe e interclasse/intersezione dell'Istituto, in sinergia con le famiglie, gli educatori (ove presenti) e gli specialisti che seguono i casi certificati, predispongono il PEI secondo il modello ministeriale, entro i primi tre mesi dell'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie di alunni che dimostrino particolari o continue difficoltà, vengono tempestivamente informate, sia rispetto ai risultati dei monitoraggi proposti dalla scuola (screening effettuato nella scuola primaria e dell'infanzia), sia attraverso la compilazione del modello di rilevazione delle difficoltà, redatta dai docenti. In tal modo le stesse famiglie vengono indirizzate a strutture accreditate che attuino indagini diagnostiche approfondite e possano indicare gli eventuali e necessari percorsi terapeutici. Le famiglie vengono coinvolte nella stesura e nella verifica del PEI durante i GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	partecipazione ai GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	partecipazione ai GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli alunni con disabilità informano sul procedere dell'apprendimento, sull'iter della formazione e ne regolano l'evoluzione anche ai fini dell'orientamento e della vita futura. L'oggetto della valutazione è tutto il processo di apprendimento : si considerano il profitto, il comportamento la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità) i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. «La valutazione dell'esito scolastico, deve fare riferimento al grado di maturazione raggiunto dall'alunno sia globalmente sia a livello degli apprendimenti realizzati». Sul fronte degli apprendimenti, partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costruiscono i test di verifica, espressione della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno, si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato. Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati attraverso una attenta osservazione periodica (quadrimestrale e finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rivela il successo o l'insuccesso. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa può essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata; mista. La scelta viene definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. I consigli di classe elaborano sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per predisporre le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da: questionari; prove soggettive e oggettive; test oggettivi; colloqui con



alunni (interrogazioni), opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per eventuali adeguamenti delle metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado rappresenta un obiettivo strategico dell'Istituto, ponendo al centro la persona e le fasi della sua crescita. Questo raccordo è favorito dalla condivisione del progetto educativo e da un costante interscambio progettuale, formativo ed educativo tra i diversi ordini di scuola. Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, sono previsti incontri tra i docenti dei due segmenti per supportare la formazione delle classi prime della primaria, mentre al termine del ciclo di scuola primaria si organizzano incontri orientativi con i docenti della secondaria di primo grado. L'Istituto dispone di due Funzioni Strumentali dedicate al coordinamento dei percorsi di continuità: esse curano il raccordo tra i diversi ordini di scuola, promuovono il passaggio di informazioni sugli alunni, organizzano le modalità di incontro tra insegnanti e pianificano l'accoglienza dei nuovi iscritti. Sono calendarizzati incontri, anche a livello territoriale, tra docenti di infanzia, primaria e secondaria per condividere materiali e dati sugli alunni, garantendo oggettività e comparabilità delle informazioni raccolte. Ove necessario e in accordo con le famiglie, vengono attuati progetti-ponte per facilitare il passaggio degli alunni all'ordine successivo. Gli studenti delle classi terze della secondaria partecipano inoltre a tutte le attività di orientamento proposte dall'Istituto e, se richiesto, sono accompagnati nella scelta della scuola superiore attraverso un percorso guidato insieme alle famiglie, con contatti diretti con gli istituti di destinazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PROGETTO CONTINUITA' DIDATTICA PER GLI ALUNNI CON DIABILITA'- IC De Pisis.pdf

Approfondimento

L'Istituto pone particolare attenzione ai bisogni educativi speciali degli alunni, considerati nella loro accezione più ampia di BES come macrocategoria, che comprende situazioni di disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio socio-culturale, linguistico e situazioni di fragilità temporanea. In questa prospettiva, l'inclusione rappresenta un principio fondante dell'azione educativa e organizzativa della scuola, orientata a garantire pari opportunità di apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni. Attraverso un'attenta osservazione dei bisogni, una progettazione didattica flessibile e personalizzata e l'adozione di strategie inclusive, l'Istituto promuove la valorizzazione delle differenze come risorsa, favorendo la partecipazione attiva di ciascuno. Il lavoro collegiale dei docenti, il raccordo con le famiglie e con le figure di sistema, nonché l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie inclusive, consentono di rispondere in modo mirato ai bisogni educativi emergenti e di costruire un ambiente di apprendimento accogliente, equo e attento al benessere di tutti gli alunni.

Allegato:



Piano_Inclusione_e_Obiettivi_2025-2026.pdf.pades.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'identità formativa della Scuola è definita in modo chiaro e condivisa all'interno della comunità scolastica ed è resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso il sito di Istituto. La Scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare le strategie e riprogettarle. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Questo favorisce la cooperazione ed un clima relazionale sereno. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La Scuola orienta le azioni di sistema al raggiungimento delle finalità che si è posta. La capacità progettuale si manifesta anche nei processi di reperimento fondi ed è apprezzata dalle famiglie. Il numero dei collaboratori del Dirigente Scolastico, delle funzioni strumentali e dei referenti di Area - rispetto al numero dei docenti in servizio - è in linea con il quadro legislativo (L.107/2015). Il Fondo di Istituto è ripartito tra docenti e personale ATA. Chiara è la divisione dei compiti sia per i docenti sia per il personale ATA e trasparente e condivisa è la ripartizione dei fondi FIS tra le due componenti. L'organizzazione è garantita dalla presenza di docenti utilizzati anche in regime di parziale esonero dall'insegnamento. Le assenze dei docenti sono gestite garantendo la qualità della didattica con docenti curricolari, di potenziamento e/o di sostegno. La progettualità dell'Istituto è ricca e varia, concentrata su progetti coerenti con le scelte educative. I progetti prioritari si protraggono oltre le singole annualità e ciò evidenzia la capacità della scuola di investire in modo continuativo e a medio-lungo termine sulle tematiche prevalenti. L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli alunni. La scuola realizza ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti, anche creando, spazi laboratoriali. Gli alunni fruiscono in orario curricolare ed extracurricolare dei laboratori e degli spazi polifunzionali nel rispetto delle norme di sicurezza. Nella Scuola sono presenti supporti didattici e tecnologici (libri, computer, LIM, SmartTV, materiali per le attività espressive e motorie...) utilizzati con regolarità da docenti e alunni. La Scuola sostiene l'utilizzo di modalità didattiche innovative, sollecitando la cooperazione tra i docenti e promuovendo la fruizione di spazi innovativi (Workspace for Google Education); incentiva l'utilizzo di metodologie integrate con la tecnologia. Il confronto tra i docenti avviene attraverso il raccordo nei consigli di intersezione, di interclasse di Classe. Si promuovono strategie e metodologie attive per l'inclusione. Le regole di comportamento, definite nel Regolamento d'Istituto e pubblicate sul sito della Scuola, sono condivise con l'intera comunità scolastica. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono



positive. La Scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione delle attività in gruppo e di peer tutoring. Partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La Scuola è punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e attenta ai bisogni delle famiglie, le quali sono parte attiva in progetti rilevanti per la comunità. La cooperazione con il territorio è sinergica e formalizzata con accordi e convenzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolgono compiti di supporto all'esercizio della funzione dirigenziale in raccordo con il Secondo Collaboratore, condividendo la vision e la mission dell'Istituto. Collaborano al coordinamento organizzativo e didattico, al monitoraggio delle presenze e delle sostituzioni dei docenti, alla gestione della disciplina degli studenti e alla comunicazione interna. Supportano il Dirigente nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti curricolari ed extracurricolari, nella predisposizione degli organici, nell'assegnazione dei docenti alle classi e nella definizione degli orari. Curano i rapporti con le funzioni strumentali, i responsabili di plesso e i referenti di progetto, sovrintende alle autorizzazioni per attività con enti esterni e segnala esigenze di manutenzione e sicurezza. Partecipano allo staff di dirigenza, alle attività di valutazione e miglioramento (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento), all'organizzazione degli esami di Stato, delle prove INVALSI e degli esami attitudinali del corso musicale, nonché alle riunioni collegiali e agli incontri informativi con le

2



	famiglie.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina l'organizzazione e il funzionamento del plesso scolastico, monitorando la presenza dei docenti, gestendo le sostituzioni per assenze brevi e garantendo la continuità delle attività didattiche e la vigilanza sugli alunni. Cura l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti, il recupero delle ore non lavorate e la regolarità dei registri delle presenze. Sovrintende alla diffusione delle comunicazioni interne, al controllo delle autorizzazioni per attività con esperti esterni e alla gestione delle uscite anticipate degli alunni. Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza, prevenzione dei rischi, uso corretto degli spazi, dei dispositivi digitali e sul divieto di fumo, segnalando tempestivamente criticità e necessità di interventi manutentivi. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale scolastico per la gestione organizzativa del plesso, il monitoraggio degli infortuni e l'aggiornamento del piano di emergenza, inclusa la realizzazione delle prove di evacuazione.	4
Funzione strumentale	Sono state individuate n. 8 figure strumentali suddivise su 6 aree di competenza: Gestione del PTOF, Continuità, Orientamento, Intercultura, Inclusione, Musica. Nell'ambito dell'area assegnata, il docente dovrà: • Espletare quanto previsto nel planning delle attività; • Produrre, al termine dell'anno scolastico, una relazione sul lavoro effettuato indirizzata al Collegio dei Docenti per la verifica della congruenza tra progetto presentato e attività svolta.	6



Animatore digitale	Promuove e coordina l'innovazione digitale d'Istituto nell'ambito del PNSD, stimolando la formazione interna dei docenti e il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie nella diffusione della cultura digitale. Individua e favorisce l'adozione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, diffondendo buone pratiche didattiche e inclusive. Fornisce supporto ai docenti per l'utilizzo delle piattaforme digitali e dei progetti finanziati, gestisce la piattaforma Google Workspace e coordina le iniziative digitali per l'inclusione. Collabora con il Dirigente Scolastico e il Team digitale nella gestione del sito web e dei canali social dell'Istituto, curando la documentazione multimediale istituzionale e la definizione di linee guida per la comunicazione digitale, nel rispetto della normativa sulla privacy, e coordina il Team dell'innovazione digitale.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il team digitale a scuola promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso le tecnologie: supporta i docenti nell'uso degli strumenti digitali, favorisce la diffusione delle competenze digitali, coordina progetti legati al PNSD, sperimenta nuove metodologie (come didattica digitale integrata, coding, ambienti innovativi) e collabora con la dirigenza per lo sviluppo della scuola digitale.	2
---------------	---	---

Referente Biblioteca	È responsabile della gestione e valorizzazione della Biblioteca scolastica, curandone l'organizzazione, la catalogazione e l'accesso da parte di studenti e docenti. Promuove la lettura e l'apprendimento attraverso la creazione di un ambiente accogliente, l'aggiornamento delle	1
----------------------	--	---



	risorse librarie e digitali e l'organizzazione di iniziative culturali. Cura i rapporti con le biblioteche e le agenzie culturali del territorio e propone l'acquisizione di nuovi materiali in coerenza con i bisogni formativi dell'Istituto.	
Referente visite guidate/viaggi di istruzione	Cura la pianificazione, il coordinamento e l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, collaborando con le funzioni strumentali e coordinando l'apposita Commissione. Gestisce la calendarizzazione delle attività per i diversi ordini di scuola, i rapporti con la Segreteria Alunni e con le agenzie di viaggio, nonché la documentazione, la modulistica e le comunicazioni interne ed esterne. Predispone le informazioni destinate alle famiglie e monitora, in collaborazione con la Segreteria, gli aspetti organizzativi ed economici, verificando il regolare versamento delle quote.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente per bullismo e cyberbullismo coordina le azioni di prevenzione e contrasto: promuove attività di sensibilizzazione ed educazione al rispetto, supporta docenti e studenti nella gestione dei casi, fa da raccordo con dirigenza, Team Bullismo, famiglie e servizi territoriali, e vigila sull'applicazione del protocollo d'istituto e della normativa vigente.	1
Referente Ed. Civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento	1



dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" di tale insegnamento e renderla effettiva • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio



	Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti, i punti di forza, eventuali debolezze e criticità.	
Referente Sport	Il referente per le attività motorie e sportive coordina e organizza le attività sportive dell'Istituto, curando la calendarizzazione degli spazi, la promozione e la gestione di progetti, eventi e gare. Mantiene i rapporti con enti e associazioni sportive del territorio, collabora con la segreteria per gli aspetti organizzativi e amministrativi e fornisce supporto e consulenza ai docenti. Cura inoltre il monitoraggio delle iniziative sportive, contribuendo alla promozione del benessere e di corretti stili di vita all'interno della comunità scolastica.	1
Referente Invalsi	Cura il coordinamento e l'organizzazione delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado, occupandosi della gestione del materiale, del supporto ai docenti somministratori e del raccordo con la segreteria e l'INVALSI. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Nucleo di Autovalutazione, garantisce la corretta informazione al personale coinvolto e segue le fasi di restituzione, elaborazione e presentazione dei risultati al Collegio dei Docenti.	1
Referente Formazione d'Istituto	Rileva i bisogni formativi del personale scolastico e collabora con il Dirigente Scolastico nella progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di formazione, anche in rete con altre scuole. Cura la stesura e l'aggiornamento del Piano Triennale per la Formazione, monitora e valuta l'efficacia degli interventi formativi e si coordina con gli organi collegiali e le figure di	1



sistema per una gestione coerente e condivisa delle iniziative di aggiornamento.

Referente Salute e benessere

Svolge funzioni di referenza e coordinamento per l'area della salute, dell'ambiente e del territorio, curando i rapporti con enti, istituzioni e servizi sociosanitari del territorio. Progetta e coordina iniziative di educazione alla salute e al benessere rivolte a studenti e famiglie, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni, promuovendo un approccio sistemico e inclusivo che valorizzi le competenze sociali ed emotive, il benessere scolastico e la partecipazione attiva degli studenti.

1

Referente Progetti d'Istituto

Collabora con la Dirigenza nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti d'Istituto, assicurandone la coerenza con il PTOF, il rispetto delle tempistiche e l'efficacia complessiva. Coordina i referenti di progetto e il Progetto Scuola Aperta, favorendo il raccordo favorendo il raccordo tra le diverse iniziative e sostenendo lo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione, il potenziamento delle competenze digitali e STEM e l'innovazione metodologica. Supervisiona la gestione documentale e supporta le fasi di rendicontazione, in particolare per i progetti finanziati con fondi esterni, contribuendo al miglioramento degli esiti degli studenti, anche in relazione alle prove standardizzate, e alla qualità complessiva dell'offerta formativa. Tra le iniziative, supervisiona la gestione documentale e supporta le fasi di rendicontazione, in particolare per i progetti finanziati con fondi esterni.

1



Referente "Altri alunni con BES"

La funzione di riferimento per i BES offre supporto e consulenza ai docenti nell'individuazione precoce dei bisogni educativi speciali, nella predisposizione dei PDP e nell'adozione di metodologie inclusive e strumenti compensativi e dispensativi. Coordina e monitora le azioni inclusive dell'Istituto, cura la corretta gestione e aggiornamento della documentazione, collabora con la Dirigenza e il GLI per l'attuazione del Piano per l'Inclusione e mantiene i rapporti con famiglie e servizi territoriali. Supporta inoltre la gestione delle prove INVALSI in ottica inclusiva e promuove iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente.

1

Commissioni, Gruppi di lavoro, Dipartimenti disciplinari

Le Commissioni costituiscono articolazioni operative del Collegio dei Docenti e rappresentano uno strumento fondamentale di partecipazione, corresponsabilità e innovazione organizzativa. Esse operano come gruppi di lavoro tematici incaricati di approfondire, progettare, attuare e monitorare specifiche azioni del PTOF, favorendo il raccordo tra indirizzi collegiali, attività didattiche e organizzative. Attraverso il lavoro delle commissioni, il Collegio valorizza le competenze professionali interne, promuove la collaborazione tra docenti e assicura un contributo qualificato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Particolare rilevanza assume il Gruppo di lavoro INVALSI E VALUTAZIONE che, agendo come braccio operativo del NIV, presenta periodicamente al Collegio dei Docenti una serie di proposte concrete basate sull'analisi dei dati per farne

17



una rilevazione riflessiva e critica. Le proposte principali riguardano solitamente: percorsi di classe e attività specifiche per allenare le competenze "deboli", somministrazione a metà anno scolastico prove di verifiche strutturate per tutte le classi parallele, indicazione di quali materiali didattici o software usare per rendere le prove più stimolanti e meno pesanti per gli alunni, suggerimento al Collegio momenti di formazione su temi specifici, come la valutazione per competenze o l'uso dei dati INVALSI per migliorare la didattica quotidiana, modalità specifiche per gestire le prove con gli alunni in condizione di disabilità o con altri bisogni educativi speciali (BES) garantendo che anche per loro il monitoraggio sia efficace e rispettoso dei loro piani individualizzati e personalizzati. I Dipartimenti disciplinari affiancano le commissioni come strutture permanenti di coordinamento didattico, finalizzate alla progettazione condivisa, alla definizione di strategie comuni di insegnamento e valutazione e al miglioramento degli esiti di apprendimento. Essi favoriscono il confronto professionale, la coerenza del curriculum verticale e l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive.

Nucleo Interno di
Valutazione - NIV

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha il compito di monitorare e valutare il funzionamento dell'istituto per migliorarne la qualità, coordinando processi come l'autovalutazione, la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), collaborando con gli altri gruppi di lavoro e le diverse articolazioni collegiali per individuare strategie efficaci di

1



miglioramento degli esiti di apprendimento e del successo formativo degli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le risorse vengono impegnate in parte nelle sostituzioni per assenze dei docenti e in parte nel supporto dell'attività didattica nelle classi con maggiori problematicità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Il docente viene utilizzato in alcune classi come insegnante di lettere al fine di poter staccare il primo collaboratore del Dirigente per un numero complessivo di 10 ore. Le restanti ore sono dedicate ad attività di potenziamento della disciplina o di supporto su alcuni alunni con fragilità negli apprendimenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

La risorsa è impiegata in parte sulle
ore curriculari della scuola
secondaria, in parte su
potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze ; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche, - predispone una relazione sulla contabilità finanziaria, - prevede la liquidazione delle spese, - prevede la gestione del fondo delle minute spese, - predispone il conto consultivo, - tiene e cura l'inventario



assumendo le responsabilità di consegnatario, - è responsabile della tenuta della contabilità, della registrazioni e degli adempimenti fiscali, - svolge attività negoziali, - espleta funzioni di ufficiale rogante per la stipula degli atti, - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione, - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Svolge attività di: sportello front-office utenza interna ed esterna; tenuta protocollo informatico e atti relativi; inoltre corrispondenza cartacea ed elettronica; scarico della posta da caselle di posta elettronica e intranet; corrispondenza con enti locali; archiviazione atti generali; gestione comunicazioni al personale e Albo; gestione scioperi; Collaborazione area didattica e personale. eventuali altri compiti correlati al settore non indicati in dettaglio.

Ufficio acquisti

Tenuta dei registri di inventario e magazzino - emissione dei buoni d'ordine - acquisizione richieste d'offerte - carico e scarico materiale. Richiesta di preventivi - prospetti comparativi. Segnalazioni al Comune per richiesta manutenzione ordinaria in collaborazione con l'addetto area didattica.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- tenuta fascicolo documenti alunni- richiesta o trasmissione documenti- gestione corrispondenza con le famiglie- gestione diplomi, tabelloni, scrutini- infortuni alunni- tenuta fascicoli alunni. Gestione consegna diplomi e tenuta registro di carico – scarico. Protocollo pratiche in uscita e archiviazione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali - richiesta e trasmissione documenti - emissione contratti di lavoro e comunicazione alla provincia di Milano sez. "portale del lavoro"- gestione circolari interne- compilazione graduatorie supplenze aggiornamento e verifica punteggio - compilazione graduatorie soprannumerari docenti -



certificati di servizio- visite fiscali - aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi e aspettative - rapporti DPT - registro decreti - pratiche cause di servizio - anagrafe delle prestazioni del personale - autorizzazione libere professioni - preparazione documenti periodo di prova - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - supporto gestione supplenze per la sostituzione degli insegnanti assenti, supporto gestione permessi recuperi e straordinari. Collabora con gli addetti all'area personale Protocollo pratiche in uscita e archiviazione.

Viaggi d'istruzione

Gestione finanziaria (emissione reversali di incasso, mandati di pagamento con relativa tenuta della documentazione. Collaborazione con il DSGA nell'elaborazione dati per il programma annuale, il conto annuale, schede finanziarie PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione (raccolta documentazione didattica, prospetto gite programmate, richiesta preventivi, contratti, ecc.) gestione finanziaria attività didattiche extra-curricolari (pre-post scuola ecc.). Affidamenti incarichi personale interno ed esterno. Protocollo pratiche in uscita e archiviazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re5.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re5.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://www.icdepisis.edu.it>

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTS e CTI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTS svolge per le scuole progetti per l'integrazione degli alunni con disabilità e offre uno Sportello di supporto alle attività didattiche e di consulenza per famiglie e docenti.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito ha l'obiettivo di favorire legami tra scuole proponendo corsi di aggiornamento e condividendo buone pratiche di insegnamento.

Denominazione della rete: GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete sostiene politiche integrate di innovazione tecnologica nella didattica, promuovendo interventi formativi rivolti al personale docente finalizzati al potenziamento delle competenze professionali nell'uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali. I percorsi formativi proposti favoriscono l'innovazione metodologica attraverso approcci quali flipped classroom, cooperative learning e inquiry-based learning, valorizzano l'impiego delle tecnologie ICT per il miglioramento degli apprendimenti e della gestione dei gruppi classe e incentivano l'adozione di strategie di apprendimento innovative orientate allo sviluppo del pensiero scientifico, computazionale e creativo.

Denominazione della rete: RETE CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo da sviluppare attraverso la condivisione in rete di saperi e competenze specifiche già presenti nelle scuole per un approccio applicativo della metodologia CLIL, al fine di conoscere e sperimentare modalità di progettazione, realizzazione e verifica delle attività. L'ottica è quella di una didattica per competenze che favorisce l'apprendimento delle lingue straniere in modo esperienziale, incrementando l'esposizione alle lingue straniere, l'uso di quest'ultime in contesti reali e significativi e valorizzando l'educazione interculturale con strategie improntate al confronto e al dialogo. Inoltre si pone come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea del sistema scolastico (internazionalizzazione di esperienze e di competenze, del curriculum, delle pratiche didattico- metodologiche) attraverso la cooperazione transnazionale, l'elaborazione di materiale didattico condiviso e l'uso della Tecnologia per potenziare le nuove opportunità che essa offre al percorso educativo - didattico.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, in quanto scuola aderente alla rete "Scuola che promuove salute", assume un ruolo attivo



nel governo dei processi di promozione del benessere e della salute all'interno del proprio contesto educativo. In questa prospettiva, la scuola contribuisce in modo consapevole alla definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi e azioni che incidono sul piano didattico, organizzativo-ambientale e relazionale, affinché salute e benessere diventino un'esperienza concreta e quotidiana per l'intera comunità scolastica.

L'Istituto interpreta la propria mission formativa in modo integrato, riconoscendo che la salute non costituisce un contenuto tematico isolato né demandato esclusivamente a interventi esterni, ma rappresenta un fattore trasversale che incide significativamente sul successo formativo degli studenti, sul clima educativo e sulla qualità dei processi di apprendimento. In tale ottica, la promozione del benessere fisico, emotivo, relazionale e sociale diventa elemento qualificante del curriculum e delle pratiche educative.

La scuola definisce e attua curricoli e percorsi progettuali coerenti con i principi della rete, adottando un piano strutturato e sistematico di azioni finalizzate alla promozione della salute e del benessere di studenti, personale e famiglie, in un'ottica di prevenzione, inclusione e corresponsabilità educativa.

Le scuole aderenti condividono la visione di promozione della salute delineata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nella Carta di Ottawa (1986) e i valori espressi dalla Risoluzione di Vilnius – Migliorare le scuole attraverso la salute (Terza Conferenza Europea delle Scuole che Promuovono Salute, giugno 2009). Tale prospettiva riconosce la scuola non solo come luogo di apprendimento e sviluppo di competenze, ma anche come contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute, individuandola come ambiente strategico per il benessere individuale e collettivo e la promozione della salute come fattore prioritario per il miglioramento degli apprendimenti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CLERICI ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- orientamento didattico e professionale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione ha come obiettivo la promozione di attività laboratoriali a carattere orientativo, finalizzate a supportare gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta consapevole del percorso scolastico futuro e a contrastare la dispersione scolastica attraverso esperienze pratiche, coinvolgenti e motivanti. Le attività previste favoriscono la socializzazione, l'inclusione e lo sviluppo di competenze relazionali, e includono percorsi di peer education sui temi dell'alimentazione e dello spreco alimentare, con laboratori presso le strutture della Clerici Academy. Nell'ambito della convenzione, l'Ente Formativo realizza laboratori specialistici in vari ambiti (cucina, meccanica, informatica) durante l'orario curricolare, e possono essere previsti eventuali micro-inserimenti degli studenti presso la sede dell'Ente, integrando così formazione pratica e apprendimento scolastico.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE BRIANZA IN MUSICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Filippo De Pisis è scuola partner della Rete "Brianza in Musica": Rete di scuole a percorso a indirizzo musicale della Brianza che condividono il principio secondo cui l'apprendimento pratico della musica costituisce un elemento fondamentale nell'istruzione e formazione dei giovani.

La **Rete "Brianza in Musica"** è un sistema di collaborazione tra scuole del territorio destinato alla promozione e allo sviluppo delle competenze musicali degli studenti attraverso progettualità condivise. L'Istituto partecipa attivamente alla rete, integrando nel proprio piano educativo iniziative e attività che favoriscono la pratica musicale, la creatività e l'esperienza corale e strumentale. La Rete promuove laboratori musicali, eventi condivisi, momenti di esibizione e percorsi formativi che coinvolgono studenti, docenti e genitori, creando opportunità di apprendimento attivo, espressivo e cooperativo.

Questa adesione rappresenta un elemento di innovazione metodologica, poiché valorizza approcci didattici attivi e partecipativi, favorisce la continuità tra i vari ordini di scuola e rafforza la collaborazione tra scuole e con le realtà culturali del territorio, contribuendo al benessere educativo, allo sviluppo delle competenze artistiche e alla cittadinanza culturale degli studenti.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività, in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi, del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori:

- Formazione degli alunni, dei genitori e del personale delle scuole aderenti alla Rete ALI sulle materie relative alla tutela dei minori;
- Promozione del raccordo tra le scuole aderenti alla Rete Ali, al fine di promuovere la diffusione e lo sviluppo di buone pratiche;
- Promozione del raccordo tra le scuole aderenti alla Rete Ali, i Comuni e le istituzioni competenti al fine di garantire l'adozione di interventi tempestivi ed efficaci a favore della Tutela e del Diritto allo



studio dei minori;

- Partecipazione della Rete a progetti promossi da enti pubblici e privati;
- Acquisti di beni e servizi.

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE-MB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce da una convenzione tra l'USR Lombardia e Regione Lombardia per contrastare la violenza di genere. Vengono organizzate una serie di iniziative, all'interno della "Respect Week".

Denominazione della rete: ACCORDI CON UNIVERSITA'



Azioni realizzate/da realizzare

- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ente ospitante

Approfondimento:

L'Istituto promuove accordi e convenzioni con università e centri di formazione per consentire ai docenti di svolgere tirocini formativi, come nel caso dei Tirocini Formativi Attivi (TFA) o percorsi analoghi. Tali collaborazioni permettono ai docenti di approfondire competenze metodologiche, organizzative e disciplinari, osservare buone pratiche, sperimentare strategie didattiche innovative e confrontarsi con contesti educativi diversi. I tirocini si svolgono in coerenza con gli obiettivi del PTOF, prevedendo supervisione, monitoraggio e valutazione, al fine di valorizzare l'esperienza professionale e contribuire al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Denominazione della rete: RETE DELLO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove iniziative per gli studenti della scuola Sec. I grado per favorire la più ampia partecipazione alle attività sportive promosse dalla provincia.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse materiali
- BUONE PRATICHE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto una scelta strategica volta a favorire l'apertura culturale, linguistica e metodologica della comunità scolastica, promuovendo competenze chiave per la cittadinanza globale e per il proseguimento degli studi in contesti nazionali e internazionali. In tale prospettiva si inserisce lo sviluppo della metodologia CLIL in verticale, articolata in modo coerente e progressivo nei diversi ordini e indirizzi dell'Istituto, con l'obiettivo di potenziare l'apprendimento disciplinare attraverso la lingua straniera e di consolidare competenze comunicative, cognitive e interculturali.

A sostegno di questo percorso, l'Istituto aderisce alla Rete scolastica Cambridge Assessment International Education, impegnandosi a valorizzare il progetto d'Istituto Cambridge International, a condividere risorse, esperienze e materiali didattici con le altre scuole della Rete e a partecipare ad attività di formazione e scambio di buone pratiche. L'adesione alla Rete consente inoltre di rafforzare la visibilità delle iniziative di internazionalizzazione e di promuovere azioni di coordinamento e sviluppo dei percorsi formativi internazionali.

In coerenza con queste azioni, la scuola ha avviato la predisposizione della candidatura al programma Erasmus+ KA122, finalizzata a offrire opportunità di mobilità, formazione e scambio a studenti e personale docente, consolidando ulteriormente la dimensione europea dell'offerta formativa, sviluppando competenze linguistiche, digitali, STEM e interculturali, e favorendo la crescita professionale e la collaborazione internazionale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL GIUNCO - ENTE TERZO SETTORE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Ampliamento dell'offerta formativa STEM

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

L'Istituto, in collaborazione con un ente del Terzo Settore, promuove attività educative e formative strutturate in percorsi di apprendimento mirati, in grado di sviluppare coerenti comportamenti relazionali, stimolare la capacità di iniziativa, favorire la risoluzione di problemi e sostenere l'acquisizione di elevati livelli di autonomia personale. Tali percorsi costituiscono un prezioso supporto alla didattica curricolare, integrando competenze trasversali, sociali e civiche, e valorizzando l'esperienza concreta come strumento di apprendimento attivo, inclusivo e orientato al benessere degli studenti. L'accordo con l'ente terzo settore consente inoltre di arricchire le proposte formative attraverso laboratori, attività pratiche, esperienze di peer education e momenti di orientamento, in coerenza con le finalità educative e progettuali dell'Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE FAMI SILLABI



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC De Pisis aderisce al progetto FAMI – Sillabi Lombardia finalizzato al potenziamento dell'alfabetizzazione linguistica degli alunni con background migratorio, attraverso percorsi strutturati di italiano L2 calibrati sui diversi livelli di competenza. L'intervento mira a favorire l'inclusione scolastica e sociale, il successo formativo e la partecipazione attiva alla vita di classe, promuovendo lo sviluppo delle competenze comunicative di base e dello studio. Le attività, coerenti con i Sillabi regionali, prevedono metodologie inclusive, laboratoriali e l'uso di strumenti digitali, in raccordo con i docenti curricolari e le famiglie, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a contrastare il rischio di dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso Primo soccorso - Preposto- Formazione base per i lavoratori - RLS

Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy D.lgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione all'Intercultura

Formazione sulla normativa riguardante gli alunni non italofoni e creazione di un percorso di facilitazione linguistica.

Destinatari	docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Ambito 27

Formazione dei referenti d'Istituto per ludopatie, bullismo, legalità e dei docenti in generale. Corsi di aggiornamento per i docenti di sostegno e per le funzioni strumentali. Tra i più recenti il corso "DL 66/2017: dal profilo di funzionamento alla progettazione didattica-educativa"

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Life Skills Training

Formazione del personale docente sulla metodologia Life Skills Training per lo sviluppo delle abilità di vita per favorire la prevenzione. Sia docenti primaria, sia docenti secondaria.

Destinatari	docenti primaria e secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione alla metodologia CLIL

Formazione alla metodologia CLIL in presenza e con laboratori al fine di produrre materiali online che poi vengono condivisi.

Destinatari	referenti CLIL primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso Gaming

Attività in presenza sull'uso dei giochi da tavola come strumenti per promuovere socialità e sviluppare competenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

docenti secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso somministrazione farmaci a scuola

I docenti vengono edotti sulla modalità di somministrazione dei farmaci a seconda delle necessità medico-sanitarie degli alunni che ne fanno richiesta.

Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso utilizzo del RE

Aggiornamento utilizzo nuovo registro elettronico.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Incontri di formazione sulle tematiche del cyberbullismo-

Incontri di formazione RETE ALI

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola in Ascolto - Ambito 27

Il progetto di Regione Lombardia per il benessere psicologico nelle scuole, offre sportelli di supporto psicopedagogico gratuiti a studenti, famiglie e personale scolastico, gestiti da psicologi e pedagogisti professionisti, con l'obiettivo di prevenire e gestire disagi e traumi. Gli incontri di formazione per i docenti spaziano su diverse tematiche incentrate sui problemi dell'adolescenza e non solo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IA: come cambiano la didattica e l'organizzazione al tempo dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il percorso formativo propone un'esperienza immersiva e laboratoriale rivolta a dirigenti scolastici e docenti interessati a comprendere e sperimentare l'impatto dell'intelligenza artificiale generativa nel contesto scolastico. Attraverso un approccio pedagogico, il percorso alterna momenti di riflessione teorico-metodologica a laboratori pratici e project work collaborativi. I partecipanti, organizzati in piccoli gruppi, svilupperanno prototipi di attività didattiche, strumenti per la gestione organizzativa e materiali digitali integrando strumenti di AI (LLM) nella progettazione educativa. L'esperienza mira a promuovere un uso consapevole, critico e creativo dell'intelligenza artificiale a scuola, fornendo competenze operative trasferibili nella pratica quotidiana. L'obiettivo è supportare la trasformazione didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, favorendo l'innovazione e la creazione di comunità professionali di pratica.

Tematica dell'attività di formazione	Uso dell'Intelligenza artificiale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzare l'apprendimento trasformativo al tempo dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il percorso offre un'esperienza immersiva e collaborativa per ripensare l'educazione alla luce dell'intelligenza artificiale e del cambiamento sociale. Si alterneranno momenti di riflessione pedagogica, laboratori pratici e project work, con l'obiettivo di progettare ambienti di apprendimento capaci di attivare protagonismo, empatia, pensiero critico e sistemico. Al centro del percorso c'è l'educazione trasformativa, intesa come leva per rigenerare scuola e comunità. I partecipanti sperimenteranno metodologie attive, strumenti digitali e pratiche collaborative, sviluppando microinterventi concreti da portare nelle proprie realtà scolastiche. L'intelligenza artificiale sarà esplorata come alleata nella progettazione educativa, non come semplice tecnologia, ma come opportunità per stimolare visione, creatività e innovazione didattica. Il percorso intende favorire la nascita di comunità professionali di pratica, capaci di sostenere nel tempo la trasformazione educativa con impatto reale e sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coordinamento Pedagogico Territoriale Sistema Zerosei

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale del Sistema 0-6 promuove e coordina le attività di formazione per educatori, insegnanti e operatori, favorendo l'aggiornamento continuo sulle metodologie educative e sulle pratiche inclusive. Supporta la condivisione di buone pratiche tra i servizi educativi del territorio, stimola la collaborazione tra i professionisti e contribuisce allo sviluppo di progetti pedagogici coerenti con le linee guida nazionali e territoriali per la prima infanzia.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Coordinatore pedagogico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale docente e ATA rappresenta un elemento strategico per garantire qualità dell'insegnamento, innovazione didattica e miglioramento continuo delle competenze professionali, in coerenza con le priorità del RAV, del PTOF e della normativa vigente. Gli interventi formativi mirano all'aggiornamento disciplinare e interdisciplinare, allo sviluppo di metodologie innovative, all'implementazione di percorsi STEAM, CLIL e di didattica laboratoriale, al potenziamento delle competenze digitali secondo il framework DigCompEdu, all'uso consapevole e critico dell'IA, alla gestione di ambienti digitali avanzati e alla cybersecurity. Particolare attenzione è riservata all'inclusione e al supporto agli studenti con BES, DSA, ADHD, disabilità o disturbi dello spettro autistico, alla valorizzazione della didattica personalizzata e alla promozione di competenze trasversali, civiche e relazionali. La formazione include inoltre la cultura della valutazione, l'analisi dei dati per migliorare la didattica, la sicurezza negli ambienti scolastici, il benessere digitale, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e all'orientamento. Per il personale ATA, gli interventi riguardano sicurezza, primo soccorso, antincendio, assistenza alla persona, gestione amministrativa e strumenti digitali. La realizzazione di tali iniziative avviene tramite corsi interni, percorsi MIUR/USR Lombardia, reti d'ambito, collaborazioni con enti accreditati e in base alle risorse finanziarie disponibili, con l'obiettivo di valorizzare il personale, promuovere l'innovazione e garantire l'eccellenza dell'offerta formativa a beneficio della comunità scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

FRAREG , società esterna di consulenza/ Corsi promossi dalle scuole Capofila ambito territoriale Monza Brianza

Formazione di Scuola/Rete

FRAREG , società esterna di consulenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FRAREG , società esterna di consulenza/ Corsi promossi dalle scuole Capofila ambito territoriale Monza Brianza

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

FRAREG, società esterna di consulenza DPO

Formazione di Scuola/Rete

FRAREG, società esterna di consulenza DPO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FRAREG, società esterna di consulenza DPO

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Formatore esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno



Titolo attività di formazione: Segreteria Digitale su Cloud

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione contabile delle II.SS. autonome

Tematica dell'attività di
formazione Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Collaborazioni plurime

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Collaborazioni plurime

Titolo attività di formazione: Dalla Teoria alla Pratica: Contratti e Procedure Contabili

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA mira a sviluppare competenze professionali aggiornate e integrate, garantendo efficacia, sicurezza e qualità nella gestione delle attività scolastiche. Gli interventi comprendono sicurezza, primo soccorso, antincendio, assistenza alla persona, gestione amministrativo-contabile, contratti, documentazione, dematerializzazione e utilizzo degli strumenti digitali. La realizzazione delle iniziative avviene tramite corsi interni, percorsi MIUR/USR Lombardia, reti d'ambito e collaborazioni con enti accreditati, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili. L'offerta formativa favorisce il potenziamento delle capacità operative, l'innovazione, lo sviluppo di competenze trasversali e la collaborazione con il personale docente, assicurando un contributo



qualificato al buon funzionamento dell'Istituto e all'eccellenza dell'offerta formativa a beneficio della comunità scolastica.